GRUPPO Colussi
ECCELLENZA ITALIANA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Dettaglio della linea di produzione de Il GranTurchese

Indice

6 **Lettera agli stakeholder**

8 **Il 2024 in sintesi**

14 **Guida alla lettura e nota metodologica**

18 **Eccellenza alimentare italiana**

20 Il Gruppo in numeri
22 Vision, Mission e Valori
26 La storia Colussi
34 Una selezione di eccellenze
40 Organizzazione e strategia di sviluppo

46 **L'approccio alla sostenibilità**

50 Materialità e strategia
58 Piano di sostenibilità

60 **L'eccellenza nel rispetto del pianeta**

64 Qualità, nutrizione e benessere
74 Costruire un'agricoltura sostenibile
86 La sostenibilità del packaging
90 Comunicazione trasparente

92 **Produrre in modo responsabile**

97 Energia per alimentare il futuro
101 Lotta allo spreco e gestione delle risorse

106 **Le persone al centro**

110 Inclusione e valorizzazione
116 Salute e sicurezza sul lavoro
118 Il sostegno alle comunità

120 **L'integrità nella creazione di valore**

124 Governance
130 Il valore generato e distribuito

132 **Appendice**

154 **Indice dei contenuti GRI**

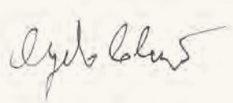
164 **Relazione di revisione**

Cari lettori,
anche quest'anno desideriamo condividere con voi i risultati raggiunti e le iniziative intraprese nel nostro percorso verso una crescita sostenibile. In un contesto in continua evoluzione, siamo orgogliosi di portare avanti la tradizione e la qualità dell'alimentazione italiana nel mondo e di contribuire a un modello alimentare orientato all'innovazione e alla sostenibilità. Quest'anno celebriamo un traguardo straordinario: la pubblicazione della monografia "Colussi 1791. Una ricetta di famiglia". Frutto di un'importante ricerca durata oltre tre anni, questo libro racconta una storia fatta di passione, spirito imprenditoriale e resilienza, che ha visto generazioni di Colussi costruire, nei secoli, un percorso virtuoso: dai forni e dalle botteghe veneziane fino all'industria di oggi. Oltre duecento anni di continuità aziendale rappresentano un patrimonio di esperienza e tradizione che ci rende orgogliosi; oggi riscopriamo quei valori che ci hanno guidato in passato, quando la sostenibilità e la qualità erano parte del quotidiano, per affrontare il domani con radici salde e lo sguardo rivolto al cambiamento.
Abbiamo scelto di raccontare la nostra storia per rendere omaggio a chi ci ha preceduto, riconoscendone l'impegno e la visione. E la soddisfazione più grande è stata vedere il nostro lavoro premiato da prestigiosi riconoscimenti, come il Premio OMI dell'Osservatorio Monografie d'Impresa e il Premio Valori d'Impresa di Confindustria Veneto Est.

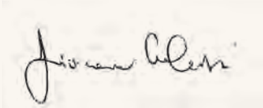
Alla nostra storia di famiglia, nel 2024, abbiamo aggiunto un altro importante tassello con l'acquisizione della maggioranza di Dr. Karg's, azienda tedesca di riferimento nella produzione di sostitutivi del pane e snack biologici con un forte focus sulla naturalità degli ingredienti. Questa acquisizione si inserisce perfettamente nelle nostre priorità strategiche: ci offre l'opportunità di arricchire il portafoglio prodotti con nuove soluzioni per il benessere e di rafforzare la nostra presenza sul mercato tedesco ed europeo rispondendo alle esigenze e ai gusti dei consumatori globali nella loro diversità. Una diversità che rappresenta un valore che ci guida sia nel mercato sia all'interno della nostra azienda. Continuiamo a promuovere un ambiente di lavoro equo e inclusivo, in cui ogni persona possa esprimere al meglio il proprio potenziale. A conferma di questo impegno, abbiamo ottenuto la certificazione per la parità di genere, un risultato che riflette valori fondamentali per il successo e la crescita del Gruppo.

Nonostante le incertezze del contesto normativo, proseguiamo con determinazione il nostro impegno per lo sviluppo sostenibile, investendo in progetti strategici per l'innovazione delle filiere agricole e dei processi produttivi. I prossimi anni richiederanno una visione sempre più ampia e una capacità di adattamento alle nuove sfide globali, mantenendo con fermezza il nostro obiettivo: un futuro sostenibile come unica via possibile per creare valore nel lungo periodo. Nel presentarvi i risultati di questo percorso, vogliamo ringraziare tutte le persone che, con impegno e competenza, lo hanno reso possibile.

Angelo Colussi
Presidente



Giacomo Colussi
Amministratore Delegato



Angelo e Giacomo Colussi

Il 2024 in sintesi

Oltre 6.900

ettari di filiera agricola controllata in aumento di 1.963
ettari rispetto al 2023

Nuovo disciplinare di coltivazione

del grano tenero e **digitalizzazione** delle operazioni agricole

100%

energia elettrica da fonti rinnovabili
in tutti gli stabilimenti

-13%

emissioni dirette
per tonnellata di prodotto rispetto al 2018

-10%

intensità energetica
degli stabilimenti rispetto al 2018

Filiera sperimentale

per **agricoltura rigenerativa** e **biodiversità**

Premio Conai

per l'ecodesign del packaging

100%

emissioni di CO_2 residue degli stabilimenti compensate

Il Gruppo compensa dal 2019 le emissioni di CO_2 residue dei suoi stabilimenti a valle degli interventi di efficienza e impiego di rinnovabili

5,2 milioni

di **porzioni** donate al **Banco Alimentare** e alle comunità locali

-195

tonnellate di imballaggi in plastica
rispetto al 2022

Oltre il 90%

degli imballaggi primari in carta dei marchi Colussi, Misura, Sapori 1832 e Agnesi certificati FSC®

Certificazione

sulla **Parità di Genere** UNI/PdR125

Analisi LCA

su 52 prodotti
Una visione dettagliata sull'impatto ambientale del prodotto lungo l'intero ciclo di vita, e un prezioso strumento di supporto al miglioramento dei processi e della progettazione dei prodotti

I cracker e i frollini integrali Fibrextra Misura

Premi, rating e indici

ESG Identity Corporate Index

Inserimento in ESG Identity Corporate Index di ET.Group

Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark

Inserimento in Food&Beverage Sustainability Italian Benchmark di Standard Ethics

Leader della Sostenibilità

Premio Leader della Sostenibilità de Il Sole 24 Ore e Statista

Ecovadis

Rating Ecovadis Bronze - Top 35%

I volti della produzione dello stabilimento di Barberino Tavarnelle

Guida alla lettura e nota metodologica

Obiettivi

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta il sesto esercizio di rendicontazione di sostenibilità annuale del Gruppo Colussi, parte del percorso di analisi e comunicazione degli impatti economici, ambientali e sociali generati dalle attività di business avviato a partire dal 2018.

Standard di riferimento

Le informazioni presentate nel Bilancio sono state definite assumendo come riferimento metodologico i “GRI Sustainability Reporting Standards” emanati nel 2016 e aggiornati nel 2022 dalla Global Reporting Initiative (GRI), associazione leader a livello internazionale nello sviluppo di standard di reporting per la sostenibilità. Il Gruppo utilizza un approccio “GRI in accordance”, e applica i principi di rendicontazione previsti dagli Standard GRI:

1	Accuratezza	**5**	Completezza
2	Equilibrio	**6**	Contesto di sostenibilità
3	Chiarezza	**7**	Tempestività
4	Comparabilità	**8**	Verificabilità

La gamma di praline Vialetto

Dettaglio della linea di produzione dei Ricciarelli Sapori

Perimetro di rendicontazione e struttura del documento

La prima sezione del documento - " **Eccellenza alimentare italiana**" - descrive visione, strategia, attività, prodotti e marchi delle società del Gruppo Colussi, sia italiane sia estere, i cui dati economico-finanziari sono consolidati con metodo integrale, al fine di offrire una visione unitaria della realtà Colussi nel suo complesso. A seguire, la seconda parte del Bilancio è dedicata a rendicontare gli impatti ambientali, sociali ed economici delle società italiane facenti parte del Gruppo nel 2024: Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl, So.Gest.I. Srl e La Suissa Srl, inclusa nel perimetro di rendicontazione a partire da questo esercizio.

La sezione "**L'approccio alla sostenibilità**" rendiconta la modalità di gestione degli impatti legati allo sviluppo sostenibile adottata dal Gruppo; approfondisce il processo di definizione degli impatti e dei temi materiali e illustra la strategia e gli obiettivi aziendali relativi a questi temi.

La sezione "**L'eccellenza nel rispetto del pianeta**" descrive il valore proposto ai clienti e ai consumatori Colussi. Un valore che si basa sulla qualità, sul gusto e sulla sicurezza dei prodotti offerti, ma anche sulla costruzione di un modello alimentare sostenibile lungo tutta la catena del valore.

La sezione "**Produrre in modo responsabile**" fa riferimento alla gestione degli impatti generati durante i processi di produzione e distribuzione gestiti dal Gruppo, dall'uso dell'energia agli impatti della logistica.

La sezione "**Le persone al centro**" riguarda il ruolo dei lavoratori Colussi nel successo dell'organizzazione; rendiconta le informazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione, al welfare aziendale e allo sviluppo professionale, oltre all'impegno del Gruppo nel supporto al territorio e alle comunità locali.

La sezione "**L'integrità nella creazione di valore**" analizza i temi relativi alla governance aziendale, al rispetto dei principi etici dell'organizzazione e alla creazione e condivisione di valore economico.

La rendicontazione fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2024. Salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate secondo Standard GRI comprendono un confronto relativo al triennio 2022 - 2024. Il perimetro dei dati riferiti agli esercizi precedenti al 2024 non include La Suissa Srl, le variazioni pluriennali vanno quindi considerate alla luce dell'allargamento del perimetro. Gli indicatori riportati nelle sezioni sono integrati e completati dai contenuti dell'Appendice. Tutte le eccezioni e le eventuali variazioni di perimetro sono riportate in nota e nell'Indice dei contenuti GRI.

Processo e modalità di elaborazione dei dati

Il processo di monitoraggio e rendicontazione delle informazioni e l'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità sono gestiti dall'Area Sostenibilità del Gruppo Colussi. L'attività di rendicontazione è integrata in un più ampio processo di gestione degli impatti del Gruppo sullo sviluppo sostenibile, che prevede:

1. **Definizione e aggiornamento dei principali impatti e dei temi materiali (Analisi di materialità[1])**
2. **Definizione e aggiornamento della strategia e degli obiettivi di sostenibilità (Piano di Sostenibilità)**
3. **Coordinamento e monitoraggio dei progetti legati agli obiettivi di sostenibilità**
4. **Rendicontazione annuale delle informazioni agli stakeholder (Bilancio di Sostenibilità)**

Tutte le fasi del processo prevedono il coinvolgimento inter-funzionale delle diverse Direzioni del Gruppo.
In particolare, nella fase di rendicontazione, le Direzioni sono responsabili delle informazioni afferenti alle rispettive attività, monitorate ed elaborate in linea con i "GRI Sustainability Reporting Standards". Il Consiglio di Amministrazione di Colussi SpA approva il documento prima della pubblicazione. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato approvato dal CdA in data 09/07/2025. Al fine di migliorare l'efficacia del processo di rendicontazione e garantire a tutti gli stakeholder l'affidabilità delle informazioni riportate, il documento è stato sottoposto a limited assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l. L'attività si è conclusa con il rilascio della "Relazione sulla revisione limitata del Bilancio di Sostenibilità 2024". La relazione sulla revisione, riportata nella sezione finale del documento, descrive i princípi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni.
Per richieste di informazioni relative alle informazioni contenute nel documento è possibile contattare il Gruppo Colussi all'indirizzo **sostenibilita@colussigroup.it**

[1] L'analisi è descritta a p. 50

ECCELLENZA ALIMENTARE ITALIANA

Il Gruppo in numeri

Oltre
1.000
Occupati totali
in Italia

10
Marchi
principali

3
aree di business:
prodotti da forno, pasta
e cioccolato

11
stabilimenti produttivi
nel mondo

12
Categorie
di prodotto

Oltre
200 anni
di **storia imprenditoriale familiare**

428 milioni di Euro
Valore economico generato a livello globale

Prodotti venduti in
80
paesi nel mondo

49,4 milioni
di Euro EBITDA

Vision

Diffondere nel mondo un'alimentazione d'eccellenza promuovendo un modello sostenibile attraverso l'innovazione e il saper fare italiano, per migliorare la qualità della vita delle persone.

Coltivazioni di grano tenero della filiera Colussi

Mission

Offriamo e sviluppiamo prodotti alimentari simbolo del saper fare italiano e dell'innovazione continua: prodotti da forno, pasta e cioccolato. Ci impegniamo con passione e dedizione per garantire qualità ed eccellenza, rispondendo proattivamente alle esigenze dei consumatori e promuovendo un modello di alimentazione sostenibile, il tutto ispirato dai valori trasmessi lungo le generazioni della nostra attività imprenditoriale. Perseguiamo una strategia basata sulle nostre competenze e valori volta ad accrescere la nostra presenza internazionale.

Valori

Qualità

Impegno verso chi sceglie i nostri prodotti, garantendo altissimi standard di qualità e sicurezza in ogni processo produttivo e aziendale.

Integrità

Impegno costante nell'agire con etica e responsabilità, rifiutando qualsiasi forma di pratica sleale o scorretta.

Innovazione

Promozione dello sviluppo di nuovi prodotti e processi che siano in linea con le necessità dei consumatori e le tendenze di mercato, guidando il cambiamento e la modernizzazione.

Equilibrio

Attenzione costante nella riduzione dell'impatto ambientale e nello sviluppo sostenibile, per garantire il benessere delle generazioni presenti e future in armonia con l'ecosistema.

Partecipazione

Centralità della persona in ogni iniziativa, incentivando un coinvolgimento attivo all'interno dell'organizzazione e nelle relazioni esterne.

Apertura internazionale

Ambizione di guardare oltre i confini nazionali per cogliere le opportunità globali e abbracciare le diversità culturali, integrando le migliori pratiche a livello internazionale.

La gamma di pasticceria Colussi Venezia

La storia Colussi

La storia della casata dei Colussi, originaria della frazione di Pianàz, nel bellunese, in alta Val di Zoldo, si intreccia con l'epopea di una catena migratoria zoldana di venditori ambulanti che si trasferiva in massa nei mesi invernali a Venezia. Alcuni di loro, come i Colussi, diventarono fornai e proprietari di forni a partire dal XVII secolo, tanto da scalare le gerarchie nella nobile arte dei fornèri veneziani.

1791

Giacomo Colussi, nato nel 1791 e proprietario del forno in Rio Terà San Leonardo a Venezia, è il capostipite di una tradizione familiare di fornai e produttori di biscotti che, tramandandosi alle generazioni successive, arriva fino ai giorni nostri.

1911

Angelo Colussi inaugura la prima fabbrica a Venezia iniziando una vera e propria scalata imprenditoriale nella produzione di biscotti.

Anni '30

L'offerta sia amplia e viene creata una rete di negozi e pasticcerie nel Nord d'Italia: a Venezia, Milano, Trieste, Udine, Mestre e Padova e perfino a Roma. A fianco di Angelo iniziano a lavorare i figli Alessandro, Giacomo e Alberto che prendono in mano le redini dell'attività di famiglia.

Anni '50

Nell'Italia della ricostruzione e della rinascita economica, Giacomo, animato da una grande passione imprenditoriale, inaugura un moderno stabilimento a Perugia. Nel 1955 nasce il Gran Turchese, il delizioso frollino che conquisterà presto generazioni di italiani, rendendo Colussi uno dei marchi più apprezzati.

Anni '60

Con la crescita dei volumi, Colussi potenzia la produzione in un nuovo impianto a Petrignano di Assisi. Nascono in questi anni iniziative di marketing di successo, come lo spot "Gli amici di Gioele" su Carosello e le confezioni di latta colorata.

Anni '80

Ha inizio la prima diversificazione della produzione: ai tradizionali biscotti vengono affiancate nuove linee dedicate a fette biscottate e cracker.

Anni '90

Sono anni di crescita e di diversificazione produttiva grazie alle acquisizioni di importanti marchi alimentari, tra cui quella di Misura, nel 1996, per presidiare il mondo del benessere alimentare, e del Gruppo Agnesi nel 1999 con i marchi Agnesi e Ponte per completare l'offerta nel mondo del primo piatto.

Anni 2000

Nasce il Gruppo Colussi che continua a crescere negli anni successivi con acquisizioni di società e marchi di eccellenza, tra i quali lo storico Sapori 1832. Il Gruppo avvia un percorso di crescita internazionale proseguito nel decennio successivo, che porta la sua presenza in numerosi mercati.

Oggi

Ad aprile 2024 Colussi ha acquisito la maggioranza delle azioni di Dr. Klaus Karg's KG, una delle principali aziende produttrici di snack salutistici con sede a Schwabach, in Germania. Con l'acquisizione, le due imprese ampliano le opportunità di crescita nel settore degli snack e sostitutivi del pane in ambito internazionale permettendo a Colussi di presidiare il mercato tedesco con una struttura produttiva consolidata.
Oggi, il portfolio del Gruppo raccoglie alcuni tra i più importanti marchi di prodotti da forno, pasticceria, cioccolato e pasta della storia alimentare italiana, selezionati per la condivisione di un agire che pone al primo posto l'eccellenza, la passione per la tradizione e la capacità di interpretare le esigenze contemporanee con spirito innovativo.

Colussi 1791. Una ricetta di famiglia

Un viaggio lungo più di duecento anni alla scoperta delle origini di uno dei marchi italiani più longevi nel suo settore. La monografia "Colussi 1791. Una ricetta di famiglia" edita da Silvana Editoriale ad opera di Simone Marzari e Massimo Orlandini, nasce dal desiderio profondo di valorizzare le radici, la tradizione e l'evoluzione dell'azienda e di rendere omaggio a tutte le persone che ne hanno fatto parte nel corso della storia.

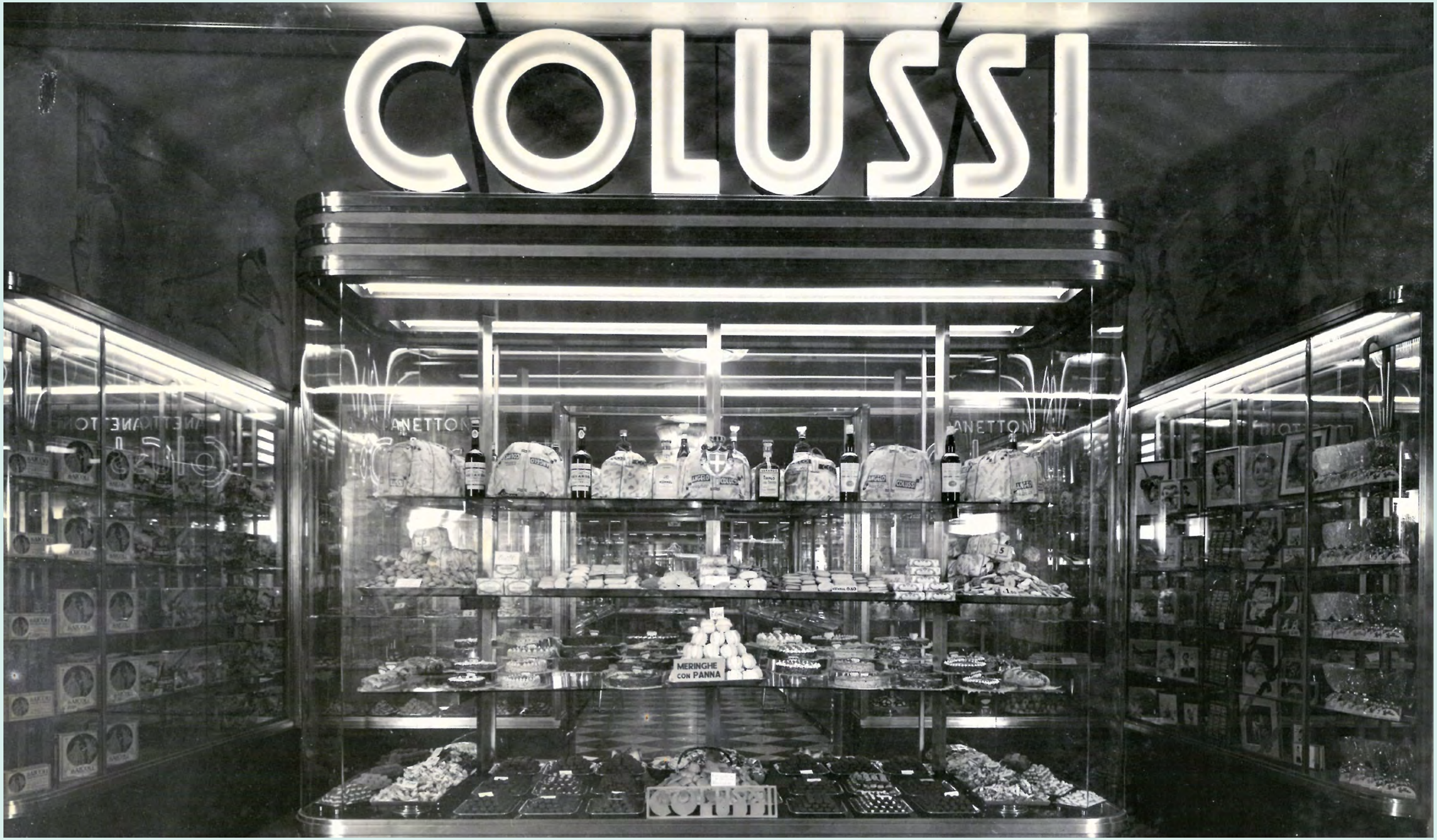
Colussi 1791 è la testimonianza di una storia familiare fatta di passione, spirito imprenditoriale e resilienza, che ha portato nei secoli generazioni di Colussi a realizzare un percorso lungo e virtuoso, partendo dai forni e dalle botteghe veneziane per diventare oggi uno dei gruppi industriali del settore alimentare più conosciuti e apprezzati in Italia e nel mondo.

Il libro è frutto di una ricerca durata oltre tre anni che ha visto gli Autori, in costante rapporto con la famiglia Colussi, impegnati nell'individuazione, nello studio e nella consultazione incrociata di molteplici fonti provenienti da archivi (pubblici, ecclesiastici, aziendali e privati), collezioni di materiali pubblicitari e di packaging, da risorse, anche rare o inedite, in campo bibliografico, iconografico e filmico. Le pagine evocative del libro riportano alla luce le origini dei Colussi e della loro attività imprenditoriale, svelando una storia che risale a più di tre secoli fa.

Quella dei Colussi Manéta, casata da cui discende l'attuale famiglia Colussi, è una storia che contribuisce a definire l'evoluzione della produzione dolciaria e, più in generale, dell'alimentare italiano, espressione di quel saper fare e di quella passione che oggi contraddistinguono il "fatto in Italia". I Colussi Manéta, provenienti dalla valle di Zoldo, nel bellunese, fin dal XVII secolo emigrarono a Venezia, dapprima come garzoni, poi come Maestri e proprietari di forni, fino a raggiungere la massima carica di Gastaldo Capo dell'Arte, un ruolo di primo piano dal punto di vista sociale e nei rapporti con lo Stato. La ricostruzione dell'albero genealogico porta a individuare l'inizio della storia imprenditoriale Colussi nel 1791, anno di nascita di Giacomo Colussi Manéta, titolare del forno in Rio Terà San Leonardo 1697 a Venezia, antesignano delle generazioni di fornai e produttori di biscotti che trasformeranno nel corso dei secoli le loro attività artigianali in grandi e solide realtà industriali. Nell'Ottocento a Venezia si contano numerosi forni Colussi, fatto che rendeva questa famiglia la protagonista indiscussa della produzione di pane, dolci e del famoso baicolo, dolce tipico della tradizione veneziana.

A partire dal Novecento le nuove generazioni segnano un cambio di marcia, avviando un articolato processo di industrializzazione con l'apertura di più stabilimenti, dal nord al sud della Penisola. Con l'inaugurazione dello stabilimento di Perugia (1949), dotato di impianti all'avanguardia, i Colussi conferiscono una forte impronta di modernità alla produzione, che porta nel 1955 al lancio del loro frollino icona, Il GranTurchese. Diventato da allora protagonista della colazione degli italiani, questo biscotto deve la sua forma a uno stampino romano, tondo e traforato, visto da Giacomo Colussi durante una visita a Pompei e il nome (originariamente soltanto Turchese) deriva dalla serie di biscotti che richiamava al mondo delle pietre preziose.

La generazione successiva, oggi alla guida dell'azienda, è riuscita a concentrare tutte le attività di famiglia e a crescere attraverso importanti acquisizioni, riportando in Italia alcuni marchi e industrie, ed entrando anche in nuovi mercati internazionali. Per la sua capacità di raccontare la storia della famiglia Colussi e della loro impresa "Colussi 1791. Una ricetta di famiglia" ha ricevuto due importanti riconoscimenti. Nell'ottobre 2024 ha conquistato il terzo posto al Premio OMI, organizzato dall'Osservatorio Monografie d'Impresa. In questa occasione, ha ricevuto due menzioni speciali: una per la "Valorizzazione dell'Heritage" e un'altra per l'"Attenzione ad ambiente, comunità e territori". Nel dicembre 2024, il libro ha vinto la quarta edizione del Premio Valori d'Impresa, organizzato da Confindustria Veneto Est. Questo premio celebra le migliori narrazioni d'impresa e del lavoro, e la giuria ha scelto l'opera per la sua narrazione avvincente e documentata del percorso di un'impresa familiare che coniuga tradizione e modernità. La cerimonia finale si è tenuta presso La Casa di The Human Safety Net, nelle Procuratie Vecchie di Piazza San Marco a Venezia.

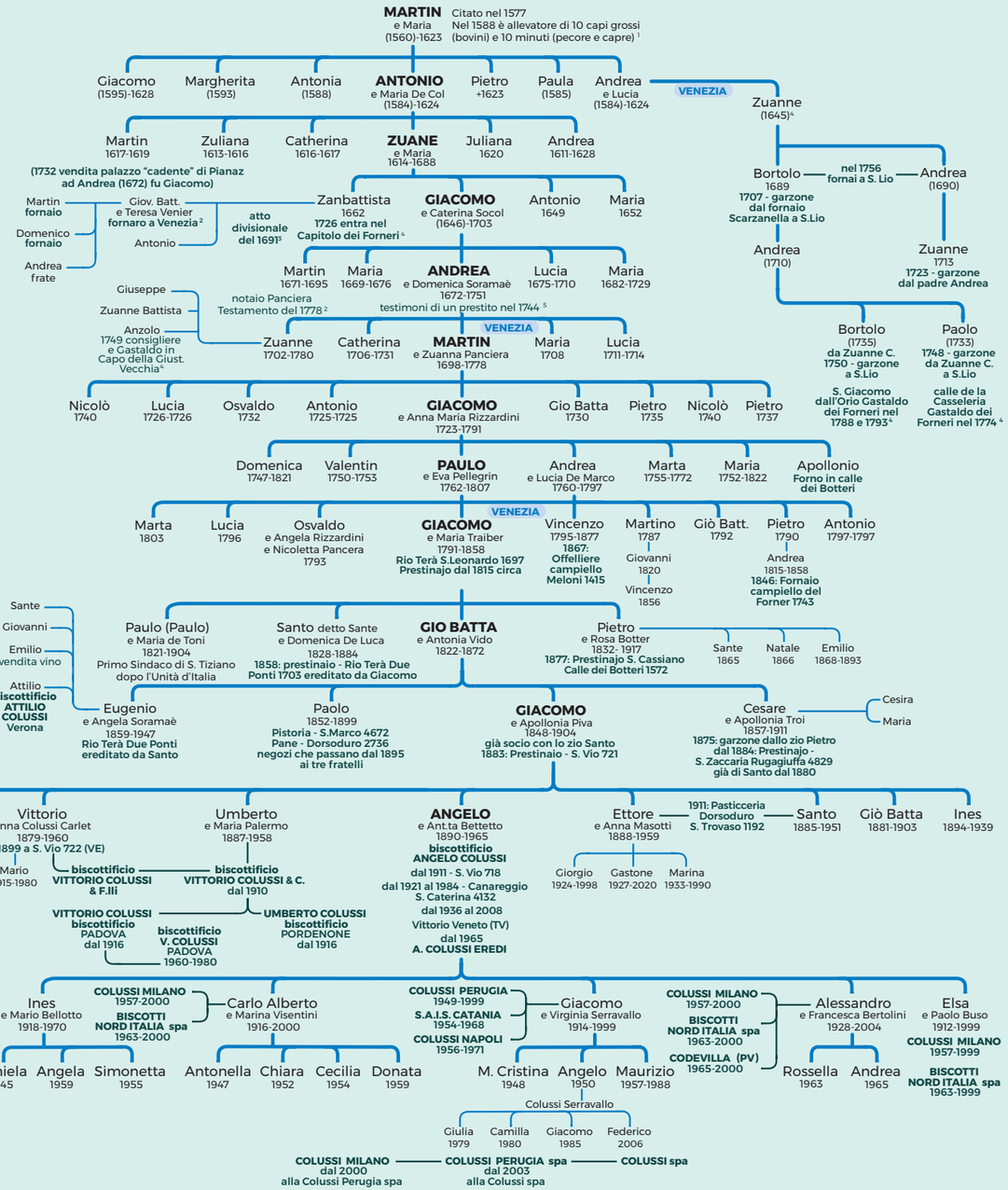


Vetrina del negozio Angelo Colussi a Cannaregio 5737, Venezia, 1937.

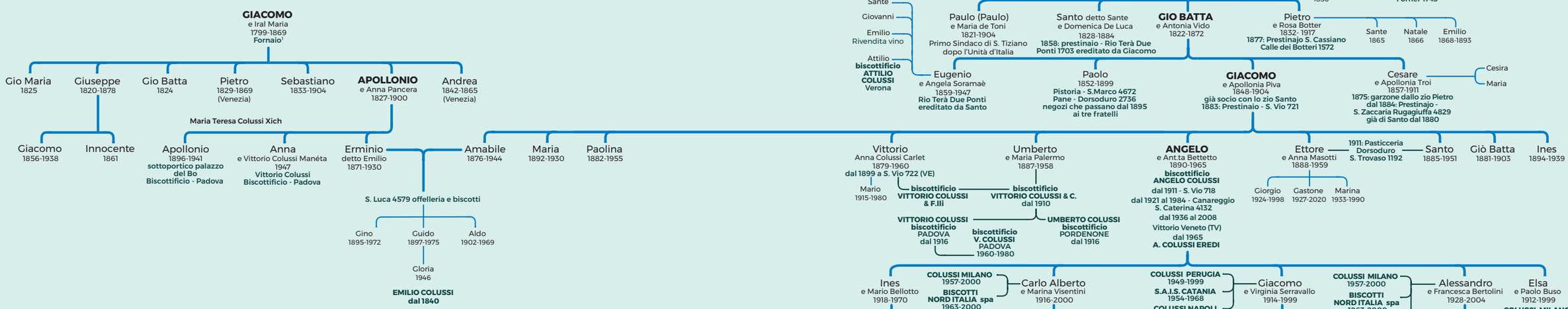
Albero genealogico e delle imprese Colussi

ricostruzione a cura di Simone Marzari

Discendenza "de Martin" Colussi Manéta



Colussi Carlét



Una selezione di eccellenze

L'azienda opera in tre aree di business: prodotti da forno, pasta e cioccolato coprendo un ampia gamma di prodotti sia a marchio proprio che a marchio di terzi. Dedizione, passione e saper fare sono i punti di forza che si concretizzano sia nei prodotti tradizionali, sia nella costante ricerca di proposte innovative.

Dr. Karg's KG entra a far parte del Gruppo Colussi

Il 26 aprile 2024, Colussi S.p.A. ha acquisito la maggioranza di Dr. Klaus Karg's KG, un'importante azienda tedesca produttrice di sostitutivi del pane e snack salutistici. Dr Karg's è un'azienda familiare alla terza generazione specializzata nella produzione di snack con ingredienti biologici e con un forte focus sulla naturalità degli ingredienti grazie all'utilizzo, ove possibile, di ingredienti regionali da agricoltura sostenibile. La partnership strategica combina l'expertise di Dr. Karg's negli snack con l'eccellenza di Colussi nei prodotti da forno, offrendo l'opportunità di arricchire il portafoglio prodotti con nuove soluzioni per il benessere e di rafforzare la presenza sui mercati internazionali, ampliando la diffusione dei propri marchi e prodotti, simbolo della tradizione e qualità italiana. Questa partnership segna un nuovo capitolo nella storia di entrambe le aziende e rafforza il loro impegno nell'offrire prodotti d'eccellenza, per rispondere con un'offerta sempre più varia alle esigenze e i gusti dei consumatori, nel rispetto dei valori di integrità, affidabilità, qualità e innovazione.

Le Croccanti Misura, il primo prodotto nato dalla partnership tra Colussi e Karg's

Prodotti da forno · Pasta · Cioccolato · Altro

Il Gruppo riunisce alcuni dei marchi più importanti della tradizione alimentare italiana: Colussi 1791, Misura, Sapori 1832, Agnesi 1824. Marchi storici dell'industria alimentare italiana, alcuni dei quali tornati italiani dopo essere stati acquisiti da società estere.

Dal 1791 la storia di Colussi è la storia della colazione italiana, fatta di amore e di passione, di ricette buone e semplici che raccontano la tradizione e l'orgoglio di chi le porta in tavola da secoli. I prodotti Colussi sono il frutto di sapori tramandati da generazioni, di ingredienti buoni come quelli di una volta riscoperti oggi insieme agli ingredienti più golosi. L'icona più dolce e amata del marchio è il biscotto GranTurchese, l'inimitabile frollino con i buchi, ma l'ampio portafoglio comprende varie tipologie di biscotti, cracker e fette biscottate.
WWW.COLUSSI.NET

Nato nel 1974, fin da subito si caratterizza per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, diventando il marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Acquisito dal Gruppo Colussi nel 1996, oggi Misura è il brand che attraverso la sua ampia gamma di prodotti buoni e nutrizionalmente equilibrati riesce a soddisfare diverse esigenze alimentari. Fanno parte dell'offerta Misura sette linee di prodotto: Fibrextra, con l'esclusiva selezione Misura e farina 100% integrale, Privolat, senza latte e uova, Dolcesenza, senza zuccheri aggiunti, Multicereali, con farina tipo 2 e cereali antichi, Natura ricca e Frutta e Fiori, linee di prodotti ricchi di gusti e benefici nutrizionali, Protein, ad alto contenuto di proteine, per un totale di otto categorie: biscotti, cracker, merende, fette biscottate, snack, cereali, pasta e succhi.
WWW.MISURA.IT

Sapori 1832, acquisito dal Gruppo Colussi nel 2004, è uno dei più antichi marchi di pasticceria. Le sue origini risalgono al 1832, quando il Dottor Virgilio Sapori diede inizio alla produzione del Panforte fondando a Siena una piccola officina pasticcera. Sono trascorsi quasi due secoli dalla nascita di quel laboratorio artigianale: duecento anni caratterizzati da un costante rinnovamento che ha saputo tener viva l'antica tradizione toscana, proponendo accanto alle specialità dolciarie tipiche Panforte, Ricciarelli, Cantuccini e Cavallucci, nuovi prodotti di pasticceria e pralineria per un consumo più quotidiano.
WWW.SAPORI.IT

Agnesi è un marchio simbolo di eccellenza nella lavorazione del grano duro dal 1824. Fin dalle sue origini in Liguria il veliero Agnesi ha attraversato i mari, esplorando i territori alla ricerca dei grani duri più pregiati. Acquisita dal Gruppo Colussi nel 1999, oggi Agnesi continua a selezionare i migliori grani duri in Italia e li lavora sapientemente per produrre una pasta dal tipico colore paglierino, essiccata lentamente, che conserva intatto il suo profumo e resta sempre elastica e al dente.
WWW.AGNESI.IT

Parte del Gruppo Colussi dal 2016, nasce nel borgo di Villanova d'Albenga, nel Ponente Ligure, ed è ancora qui che ogni giorno le migliori materie prime, come la borragine, la zucchina trombetta e l'asparago violetto vengono lavorate con estrema cura per realizzare una pasta fresca dal sapore unico e autentico. La pasta è preparata soltanto con semola di grano duro 100% italiana e uova fresche italiane da galline allevate a terra. La gamma offre un'ampia scelta di gusti e ripieni tra carne, pesce e verdure.
WWW.PASTIFICIOPLIN.IT

Vialetto è un marchio storico che alla fine dell'800 firmava una serie di prodotti di pasticceria e cioccolateria di alta gamma con packaging in latta e prestigiose scatole regalo vestite con il gusto liberty dell'epoca. Il Gruppo Colussi ha ricostruito l'identità del marchio in ottica contemporanea nel rispetto dei valori originari e della sua storia. Oggi Vialetto è un marchio di cioccolato moderno che offre una gamma di prodotti selezionati dalle forme e ricette ricercate e si rivolge ad un target giovane ed evoluto che ricerca autenticità del gusto, sperimentazione e originalità. Forme e packaging hanno un look premium ed esclusivo.
WWW.VIALETTO.IT

Giovanni Parenti realizza prodotti di cioccolato tipici della tradizione Piemontese, utilizzando materie prime di qualità e diffondendo la cultura del "Saper fare Piemontese". La maggior parte delle ricettazioni contiene l'ingrediente unico che caratterizza questa terra: la nocciola. I prodotti della tradizione, Gianduiotti e Cremini, vengono realizzati esclusivamente con la Nocciola Piemonte IGP.
WWW.GIOVANNIPARENTI.IT

La passione per il cioccolato nasce nel 1981 nelle colline piemontesi tra il Gavi e il Monferrato. Da allora, La Suissa è diventata sinonimo di qualità e tradizione in Italia e all'estero, grazie ad un'accurata selezione delle materie prime, know how e impianti tecnologicamente avanzati.
WWW.LASUISSA.IT

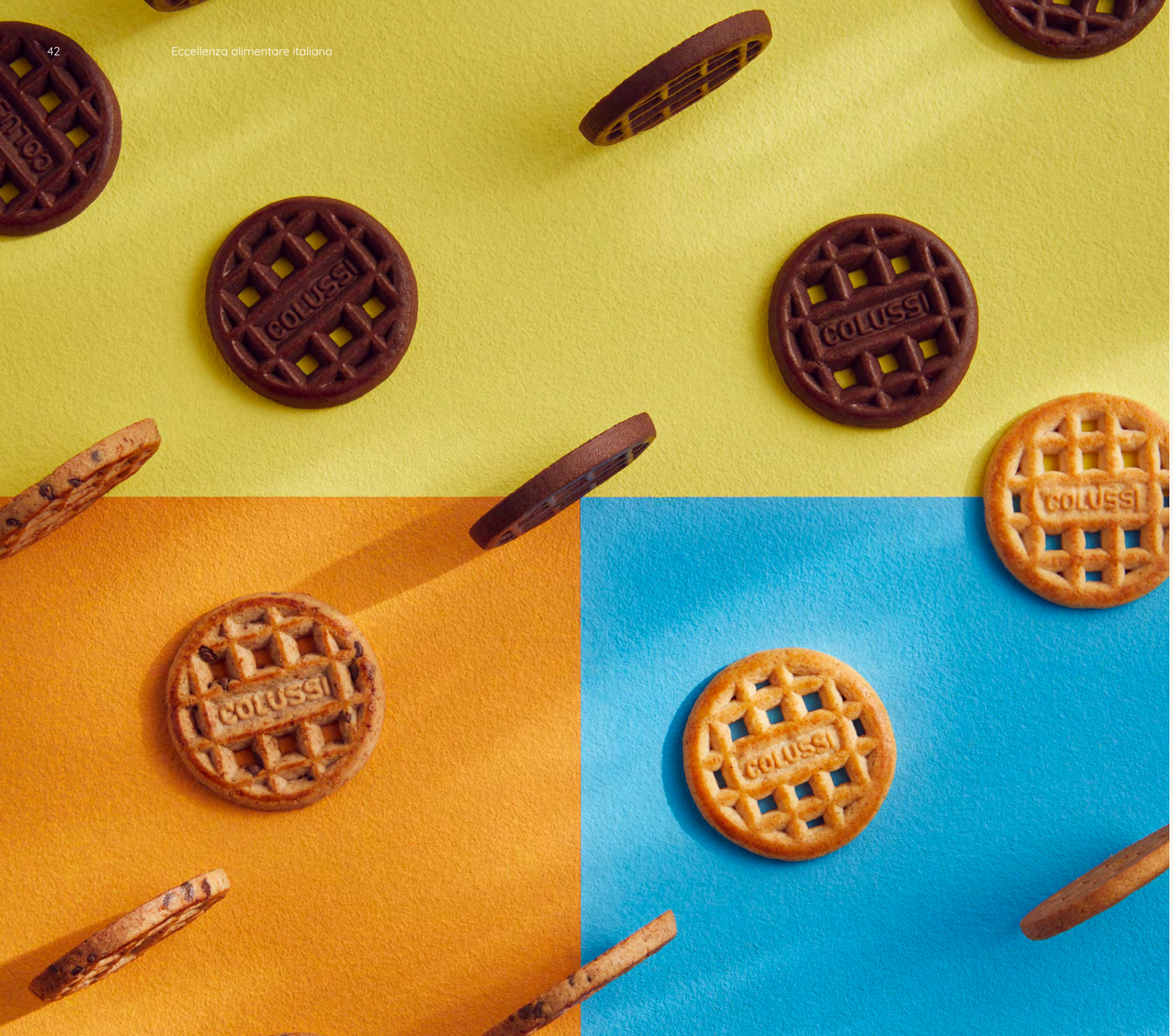
Pasta Ponte è un marchio italiano di pasta di semola nato nel 1874 a Ponte San Giovanni, in Provincia di Perugia. Sopravvissuto alle due Guerre Mondiali, negli anni '60 acquistò sempre più importanza cominciando ad essere venduto in tutta Italia e anche all'estero. Il marchio è entrato a far parte del Gruppo Colussi nel 1999 con l'acquisizione del Gruppo Agnesi, e mantiene oggi la sua lunga tradizione di qualità e gusto, vendendo soprattutto all'estero.

Deniro è un marchio di pasta di semola che il Gruppo Colussi utilizza dal 1998 all'estero. Il marchio è prodotto in Italia ed esportato prevalentemente in Giappone, dove è tra i marchi di pasta importata più venduti.

MISURA
50% FRUTTA SECCA
CON CIOCCOLATO FONDENTE
NOVITÀ
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI
MISURA
56% SEMI E MANDORLE
CON CIOCCOLATO FONDENTE
PROTEIN
Fonte di PROTEINE VEGETALI 19%
MISURA
51% SEMI E MANDORLE
CON CRANBERRY E LAMPONI
Fonte di PROTEINE VEGETALI 20%
MISURA
52% FRUTTA SECCA
CON CIOCCOLATO FONDENTE E FRUTTI DI BOSCO
RICCHE DI FIBRE
SENZA SCIROPPO DI GLUCOSIO
SENZA GLUTINE

Organizzazione e strategia di sviluppo

L'attività del Gruppo Colussi è concentrata sulla produzione e commercializzazione di beni alimentari. All'interno degli stabilimenti vengono realizzati sia prodotti a marchio proprio sia a marchio di terzi, destinati alla grande distribuzione e ad altri gruppi alimentari. Inoltre, Colussi commercializza alcune categorie di prodotto a proprio marchio realizzate presso fornitori di fiducia, con i quali collabora per la ricerca e la messa a punto di ricette esclusive. Questo approccio diversificato ha favorito nel tempo una forte attitudine alla partnership, rafforzato la capacità innovativa e incrementato le competenze interne grazie all'acquisizione di know-how specifici su numerose tipologie di prodotto. La strategia del Gruppo si focalizza su due obiettivi principali: lo sviluppo dei marchi e l'espansione internazionale. Il Gruppo si impegna a rafforzare i marchi propri attraverso l'innovazione e il miglioramento continuo dei prodotti esistenti. Parallelamente, lavora per ampliare la propria presenza in nuovi mercati e per consolidare la posizione nei mercati esistenti, attraverso una combinazione di iniziative che includono innovazione, partnership strategiche e acquisizioni. Al centro della strategia c'è la volontà di mantenere il connubio tra tradizione, saper fare italiano e capacità di innovare, attraverso un modello di business orientato alla crescita e allo sviluppo sostenibile. Colussi è associata a Unione Italiana Food, la principale associazione di categoria dell'alimentare italiano.



Le società italiane del Gruppo

Colussi SpA

Società capogruppo che opera nei principali settori merceologici del mercato alimentare: prodotti da forno, pasta e prodotti tipici toscani.

Albea 90 Srl

Opera nel mercato dei sostitutivi del pane con produzioni di pani morbidi e pancarrè.

Pastificio Plin Srl

È attiva nel mercato della pasta fresca di alta gamma.

La Suissa Srl

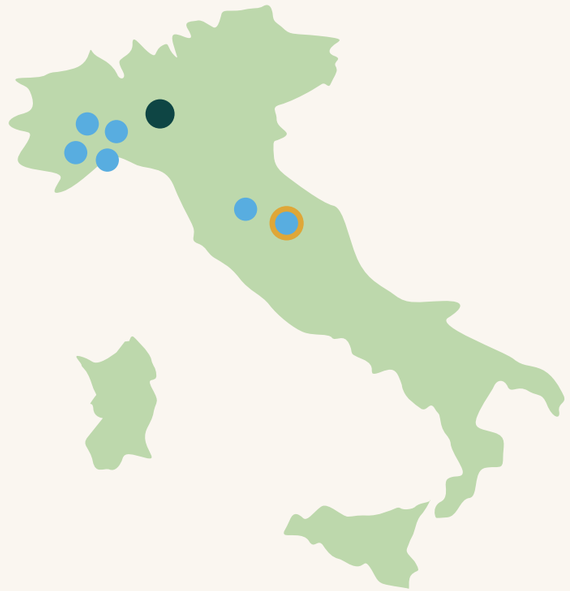
Opera nel mercato del cioccolato: tavolette, praline e uova di cioccolato.

So.Gest.I. Srl

Società di servizi alla quale sono affidati i servizi amministrativi, finanziari e contabili, la gestione dei sistemi informatici e delle risorse umane e il controllo di gestione di tutte le aziende del Gruppo.

La presenza sul territorio

Le produzioni in Italia sono dislocate su sei diversi siti produttivi presenti in Umbria, Toscana, Piemonte e Liguria. La sede legale è a Milano, mentre la sede amministrativa si trova in provincia di Perugia, presso lo stabilimento di Petrignano di Assisi. Tra queste due sedi si dividono le Direzioni aziendali.



La filiera controllata Colussi

- Sede amministrativa
- Sede legale
- Stabilimenti produttivi

PETRIGNANO DI ASSISI (PG)

SOCIETÀ
Colussi Spa

ANNO DI AVVIO
1965

PRODOTTI
Biscotti, crakers, fette biscottate

CERTIFICAZIONI

BARBERINO TAVARNELLE (FI)

SOCIETÀ
Colussi Spa

ANNO DI AVVIO
1973

PRODOTTI
Merendine, pasticceria e prodotti da ricorrenza

CERTIFICAZIONI

FOSSANO (CN)

SOCIETÀ
Colussi Spa

ANNO DI AVVIO
1961

PRODOTTI
Pasta di semola, pasta all'uovo, pasta integrale

CERTIFICAZIONI

LEINÌ (TO)

SOCIETÀ
Albea 90 Srl

ANNO DI AVVIO
1976

PRODOTTI
Pan carrè e pan bauletto

CERTIFICAZIONI

VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

SOCIETÀ
Pastificio Plin Srl

ANNO DI AVVIO
2006

PRODOTTI
Pasta fresca

CERTIFICAZIONI

ARQUATA SCRIVIA (AL)

SOCIETÀ
La Suissa Srl

ANNO DI AVVIO
1983

PRODOTTI
Prodotti a base di cioccolato

CERTIFICAZIONI

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

L'approccio alla sostenibilità

Il Gruppo Colussi ha deciso di dare il suo contributo allo sviluppo sostenibile scegliendo la strada dell'innovazione. Un'innovazione concepita non soltanto in termini di prodotto e di efficienza tecnologica, ma anche come trasformazione che agisce sui comportamenti, sulle abitudini alimentari, sugli stili di vita e di consumo. L'indirizzo strategico relativo alla sostenibilità è elaborato sulla base della visione che ispira l'operato Colussi, dei suoi valori di riferimento, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e dei temi che riflettono gli impatti più significativi del Gruppo sulla società e l'ambiente. Fra i risultati di questo approccio, rendicontati nel documento, c'è la creazione e la gestione di filiere agricole controllate che assicurano la qualità della materia prima e sperimentano pratiche agricole sostenibili, l'impiego esclusivo di energia elettrica da fonti rinnovabili negli stabilimenti, l'ecodesign degli imballaggi, la continua innovazione dei prodotti per migliorarne il profilo nutrizionale e la promozione di uno stile di vita equilibrato.

Materialità e strategia

Il contributo di un'azienda allo sviluppo sostenibile si definisce in riferimento ai temi materiali, ossia quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone. L'analisi di materialità, aggiornata nel 2024, ha permesso di individuare e valutare gli impatti più rilevanti dell'organizzazione, raggruppati successivamente in temi materiali di portata più generale. I risultati dell'analisi assumono un ruolo primario nella definizione dell'approccio strategico del Gruppo allo sviluppo sostenibile, poiché individuano gli elementi prioritari su cui agire e orientano la strategia aziendale verso obiettivi rilevanti e condivisi.

IDENTITÀ GRUPPO
Vision, Mission, Valori

SDGs
Obiettivi Onu sullo Sviluppo Sostenibile

ANALISI MATERIALITÀ
Definizione degli impatti più rilevanti del Gruppo a livello economico, sociale e ambientale

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ
Dove e come l'azienda vuole agire per contribuire allo sviluppo sostenibile

PIANO DI SOSTENIBILITÀ
Obiettivi comunicati all'esterno, definiti sulla base della strategia

RISULTATI
Impatti generati e traguardi raggiunti

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
Rendicontazione degli impatti generati, dei risultati ottenuti e degli obiettivi futuri agli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder

Colussi ha individuato le principali categorie di stakeholder con cui si relaziona nello svolgimento delle sue attività. Le categorie selezionate rappresentano quei soggetti interessati in modo significativo – direttamente o indirettamente – dalle attività del Gruppo, che attraverso diversi canali coinvolge i propri stakeholder sul tema dello sviluppo sostenibile.

STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO
Canali di comunicazione e coinvolgimento

Consumatori finali
Informazioni sui pack, siti web, social media, numero verde

Dipendenti Colussi
Comunicazione aziendale, procedure organizzative, survey

Fornitori di beni e servizi
Portale fornitori, valutazione sostenibilità, audit, siti web

Distributori e retailer
Incontri periodici, siti web

Clienti industriali
Incontri periodici, siti web

Organizzazioni sindacali
Incontri periodici, siti web

Media
Comunicati, social media, siti web

Università e centri di ricerca
Convegni, seminari, progetti di ricerca e siti web

Comunità locali
Eventi, social media, siti web

Enti regolatori e istituzioni
Visite di controllo, convegni

Produttori agricoli (filiera)
Incontri periodici, progetti di ricerca

Azionisti e finanziatori
Reporting, incontri periodici

Associazioni di categoria
Reporting, convegni, progetti di ricerca, siti web

L'analisi di materialità

Nel 2024, il Gruppo Colussi ha revisionato la sua precedente analisi di materialità per recepire gli sviluppi del contesto interno – inclusa l'integrazione de La Suissa Srl – ed esterno. Il processo di analisi è articolato nelle seguenti fasi:

1 Analisi del contesto

La fase di comprensione del contesto definisce un ambito generale all'interno del quale sviluppare l'identificazione degli impatti e i successivi passaggi dell'analisi. Il contesto di riferimento dipende dalle caratteristiche dell'organizzazione (settore, attività, dimensione, struttura di governance, strategia, vision, mission e valori, ecc.) e dai fattori esterni (stakeholder di riferimento, geografia, normativa, mercato, stato delle risorse naturali coinvolte, ecc.). Per consentire una corretta identificazione degli impatti, l'analisi del contesto considera i risultati di diverse valutazioni realizzate e aggiornate periodicamente nell'ambito di differenti processi aziendali. Fra queste, assumono una particolare rilevanza le analisi del contesto previste dai Sistemi di Gestione aziendali (Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Parità di Genere).

2 Identificazione degli impatti

Le diverse fonti considerate nell'analisi vengono elaborate per restituire una definizione puntuale dei singoli impatti, positivi o negativi, effettivi o potenziali. All'identificazione contribuiscono le indicazioni ricevute dai diversi stakeholder nelle ordinarie attività di coinvolgimento. In questa fase, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono il riferimento principale per l'identificazione. Gli impatti dell'organizzazione sullo sviluppo sostenibile sono infatti definiti come impatti su uno o più dei 17 SDGs. Gli impatti vengono classificati per ambito (economico, ambientale o sociale), contributo (negativo o positivo), tipologia (effettivo o potenziale), responsabilità (diretta o indiretta) e fase della catena del valore nella quale si verificano. L'analisi ha individuato 78 impatti complessivi.

3 Valutazione della rilevanza degli impatti

Gli impatti identificati sono stati successivamente valutati in base alla loro rilevanza. La rilevanza di un impatto negativo è determinata dalla sua severità, ossia dalla sua gravità, dal perimetro e dall'irrimediabilità. La rilevanza di un impatto positivo è valutata sulla base del beneficio che genera e del perimetro coinvolto. Nel caso di un impatto potenziale (negativo o positivo), alla valutazione è aggiunta la probabilità che l'impatto si verifichi. La valutazione avviene assegnando, per ogni impatto, un valore quantitativo ad ognuno dei parametri sulla base delle indicazioni risultanti dalle diverse fonti considerate. La fase di valutazione restituisce un valore di rilevanza, sia per gli impatti negativi sia per quelli positivi, in una scala da 1 a 5. Gli impatti con una valutazione inferiore a 1,5 sono stati considerati non materiali e quindi esclusi dai passaggi successivi. 53 impatti totali sono stati valutati come rilevanti.

4 Classificazione degli impatti e definizione dei temi materiali

A valle della valutazione, gli impatti materiali sono stati raggruppati in temi. Ogni tema materiale rappresenta un insieme di impatti (positivi e negativi) afferenti alla stessa area tematica. La rilevanza di un tema è determinata dalla somma delle valutazioni effettuate sugli impatti che lo compongono. Da questo esercizio di sintesi sono emersi 17 temi materiali utilizzati come riferimento per la rendicontazione.

La sede Colussi a Petrignano di Assisi

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, approvato dall'Assemblea Generale dell'Onu. È costituita da 17 Obiettivi ambientali, economici e sociali (Sustainable Development Goals, SDGs), articolati a loro volta in 169 target da raggiungere entro il 2030. L'Agenda costituisce una base comune a livello internazionale per definire e perseguire lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi fissati hanno carattere universale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi, le istituzioni e le componenti della società, dal settore pubblico alle imprese private, dalla società civile agli operatori dell'informazione. L'allineamento della strategia di sostenibilità Colussi con l'Agenda 2030 garantisce che le azioni del Gruppo siano coordinate con la visione di sostenibilità elaborata dalle istituzioni internazionali, e contribuiscano in maniera diretta a obiettivi comuni e condivisi.

IMPATTI E TEMA DI RIFERIMENTO	Fase catena del valore	Ambientale/ Sociale/ Economico	Positivo/ Negativo	Effettivo / Potenziale	Rilevanza	SDGs e target di riferimento
AGRICOLTURA SOSTENIBILE					●●●	
Emissioni GHG	Fase agricola	A	-	e		2.3, 2.4
Inquinamento atmosferico		A	-	e		
Inquinamento del suolo		A	-	e		
Inquinamento idrico		A	-	e		
Perdita di biodiversità		A	-	e		
Deforestazione		A	-	p		
Perdita di fertilità del suolo		A	-	e		
Sviluppo economico e innovazione		E	+	e		
Miglioramento fertilità del suolo		A	+	e		
Infortuni e malattie professionali		S	-	p		
SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME E IMPATTI DEI FORNITORI					●●●	
Consumo di risorse non rinnovabili	Produzione materie prime	A	-	e		12.2, 12.5, 12.6
Emissioni GHG		A	-	e		
Infortuni e malattie professionali		S	-	e		
Inquinamento atmosferico		A	-	e		
Inquinamento idrico		A	-	e		
Sviluppo economico e innovazione		E	+	e		
QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE					●●●	
Disponibilità di prodotti di qualità elevata	Fase d'uso	S	+	e		2.1
Disponibilità di prodotti sicuri		S	+	e		
Rischi per la salute dei consumatori		S	-	p		
NUTRIZIONE, SALUTE E BENESSERE					●●●	
Contributo a comportamenti alimentari scorretti	Fase d'uso	S	-	p		3.4, 12.8
Promozione di modelli alimentari sani		S	+	e		
Soddisfazione di specifiche esigenze nutrizionali		S	+	e		
LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E GESTIONE DEI RIFIUTI					●●●	
Inquinamento del suolo	Produzione prodotto finito	A	-	p		12.3
Perdite e sprechi alimentari		A	-	e		
FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE					●●○	
Crisi occupazionali	Produzione prodotto finito	S	-	p		8.2, 8.5
Occupazione		S	+	e		
Sviluppo competenze professionali		S	+	e		
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					●●○	
Infortuni e malattie professionali	Produzione prodotto finito	S	-	p		8.8
Promozione cultura della sicurezza sul lavoro		S	+	e		
Stress lavoro-correlato		S	-	p		
EFFICIENZA ENERGETICA E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI					●●○	
Consumo di risorse non rinnovabili	Produzione prodotto finito	A	-	e		7.2, 7.3
Emissioni GHG		A	-	e		
Inquinamento atmosferico		A	-	e		
Sostituzione fonti fossili con energia rinnovabile		A	+	e		

IMPATTI E TEMA DI RIFERIMENTO	Fase catena del valore	Ambientale/ Sociale/ Economico	Positivo/ Negativo	Effettivo/ Potenziale	Rilevanza	SDGs e target di riferimento
SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING					●●○	
Dispersione rifiuti da imballaggio	Fase d'uso, Filiera rifiuti	A	-	e		12.3, 12.5
Impatto del packaging su sicurezza, qualità e riduzione sprechi		S	+	e		
GESTIONE DEGLI IMPATTI DELLA LOGISTICA					●●○	
Condizioni di lavoro irregolari e violazione dei diritti umani	Distribuzione	S	-	p		8.2, 8.5, 8.8
Emissioni GHG		A	-	e		
Infortuni e malattie professionali		S	-	p		
TRASPARENZA NELL'ETICHETTA E MARKETING RESPONSABILE					●●○	
Comunicazione ingannevole al consumatore	Commercializzazione, Fase d'uso	S	-	p		12.6, 12.8
Educazione alimentare del consumatore		S	+	e		
GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA					●●○	
Consumo risorsa idrica	Produzione prodotto finito	A	-	e		12.2, 9.4, 9.5
Inquinamento idrico		A	-	e		
INNOVAZIONE					●●○	
Innovazione di prodotto e processo	Produzione prodotto finito	E	+	e		9.4, 9.5
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE AZIENDALE					●●○	
Episodi di discriminazione	Produzione prodotto finito	S	-	p		10.2, 10.3
Inclusione sociale		S	+	e		
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO					●○○	
Condivisione di valore economico	Produzione prodotto finito, Commercializzazione	E	+	e		10.2, 10.3
ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE AZIENDALE					●○○	
Concorrenza sleale e frodi	Produzione prodotto finito, Commercializzazione	E	-	p		9.4, 9.5
Episodi di corruzione		E	-	p		
CURA PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO					●○○	
Supporto alle comunità locali	Iniziative sociali /ambientali	S	+	e		2.1

I succhi Misura

Piano di sostenibilità

L'impegno strategico del Gruppo Colussi per lo sviluppo sostenibile si è tradotto, a partire dal 2020, nella formalizzazione di un Piano di Sostenibilità che definisce impegni e obiettivi di miglioramento nelle aree di intervento più rilevanti. È articolato a partire dai temi individuati tramite l'analisi di materialità, e organizzato secondo le aree tematiche su cui si basa anche la struttura di reporting presentata nella parte successiva di questo documento. Il Piano di sostenibilità definito nel 2020 vede nell'esercizio 2024 il traguardo finale delle sue linee di intervento. Colussi sta lavorando a una ridefinizione complessiva della sua strategia di sostenibilità, sulla base delle evoluzioni di contesto in corso, che porterà nel 2025 alla pubblicazione di un nuovo piano di sostenibilità con un orizzonte di medio periodo.

L'ECCELLENZA NEL RISPETTO DEL PIANETA | AREA IMPATTI DEL PRODOTTO

Temi materiali e SDGs
Innovazione | Qualità e sicurezza alimentare | Nutrizione, salute e benessere | Sostenibilità del packaging | Agricoltura sostenibile | Selezione delle materie prime e impatti dei fornitori | Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI 2024
Ridurre l'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro intero ciclo di vita	Compensazione totale delle emissioni di CO_2 per il ciclo di vita di 30 prodotti entro il 2024	Il Gruppo ha compensato le emissioni residue per 35 dei suoi prodotti a marchio
	Estensione delle analisi LCA a 50 prodotti entro il 2024	Le analisi LCA coprono un totale di 52 prodotti
	Incremento delle tonnellate di plastica risparmiate per sostituzione con packaging in carta FSC	Il Gruppo ha utilizzato 195 tonnellate di imballaggi in plastica in meno rispetto al 2022
Assicurare la qualità, la sicurezza, la tracciabilità, il rispetto dell'ecosistema e delle comunità nell'approvvigionamento di materie prime	Sviluppo e ampliamento della Filiera controllata Colussi nel periodo 2021-2024	L'estensione della filiera è stata pari a 6.977 ettari, in aumento di 1.963 ettari rispetto al 2023. È stato elaborato un nuovo disciplinare del grano tenero e introdotta una piattaforma di gestione digitale delle coltivazioni

LE PERSONE AL CENTRO | AREA PERSONE

Temi materiali e SDGs
Salute e sicurezza sul lavoro | Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone | Diversità, inclusione e welfare aziendale | Cura per la comunità e il territorio

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI 2024
Eliminare lo spreco di cibo e supportare le comunità attraverso la donazione di prodotti	Consolidamento delle partnership con enti benefici per la donazione di prodotti	Il Gruppo ha donato 5,2 milioni di porzioni al Banco Alimentare e alle comunità locali

PRODURRE IN MODO RESPONSABILE | AREA IMPATTI DELLA PRODUZIONE

Temi materiali e SDGs
Gestione degli impatti della logistica | Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti | Gestione della risorsa idrica | Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI 2024[2]
Aumentare l'efficienza energetica e l'impiego di fonti rinnovabili negli stabilimenti	Riduzione del 20% dell'intensità energetica degli stabilimenti entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018	L'intensità energetica è diminuita del 10%
	Mantenimento dell'impiego al 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili	Il Gruppo ha impiegato elettrica rinnovabile per coprire il suo intero fabbisogno elettrico
Contrastare i cambiamenti climatici attraverso la riduzione delle emissioni generate	Riduzione del 15% delle emissioni dirette generate per tonnellata di prodotto entro il 2024 rispetto ai livelli del 2018	Le emissioni dirette per tonnellata di prodotto sono diminuite del 13%

L'INTEGRITÀ NELLA CREAZIONE DI VALORE | AREA GOVERNANCE

Temi materiali e SDGs
Etica e trasparenza nella gestione aziendale | Creazione e distribuzione di valore economico

IMPEGNI	OBIETTIVI	AVANZAMENTI & RISULTATI 2024
Valorizzare l'integrazione della sostenibilità nella governance e nelle scelte strategiche del Gruppo	Almeno il 20% della remunerazione variabile basata su obiettivi di sostenibilità entro il 2023	La quota di remunerazione variabile collegata a obiettivi di sostenibilità è stata pari al 33%[3]

[2] La riduzione dell'intensità energetica e delle emissioni scope1 per tonnellata di prodotto è inferiore al target fissato nel 2020, principalmente per via del cambiamento nel mix produttivo previsto al momento della definizione dell'obiettivo. In particolare, è aumentato il peso percentuale di tipologie di prodotto più energivore, come le fette biscottate nello stabilimento di Petrignano.

[3] Il target era già stato raggiunto nel 2023, nel 2024 la percentuale è stata ulteriormente aumentata.

QUALITÀ

L'ECCELLENZA NEL RISPETTO DEL PIANETA

Temi materiali

Innovazione | Qualità e sicurezza alimentare | Nutrizione, salute e benessere | Sostenibilità del packaging | Agricoltura sostenibile | Selezione delle materie prime e impatti dei fornitori | Trasparenza nell'etichetta e marketing responsabile

Sustainable Development Goals

2 SCONFIGGERE LA FAME

3 SALUTE E BENESSERE

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

La sezione descrive il valore proposto ai clienti e ai consumatori. Un valore che si basa sulla qualità, sul gusto e sulla sicurezza dei prodotti offerti, ma anche sulla costruzione di un modello alimentare sostenibile lungo tutta la catena del valore.

Risultati 2024

Oltre 6.900
ettari di filiera agricola controllata

Nuovo disciplinare
di coltivazione del grano tenero e digitalizzazione delle operazioni agricole

Filiera sperimentale
per agricoltura rigenerativa e biodiversità

Solo uova
da galline allevate a terra in tutti i prodotti

Analisi LCA
su 52 prodotti

Oltre il 90%
degli imballaggi primari in carta dei marchi Colussi, Misura, Sapori e Agnesi sono certificati FSC

Premio Conai
per l'ecodesign del packaging

-195 tonnellate
di imballaggi in plastica rispetto al 2022

12
nuove colonnine di ricarica e manutenzione installate lungo la Ciclovia dell'Appenino

Qualità, nutrizione e benessere

TEMI MATERIALI

Qualità e sicurezza alimentare
Attenzione alla qualità e alla sicurezza dei prodotti attraverso controlli rigorosi lungo l'intera catena produttiva, dalla selezione delle materie prime alla distribuzione dei prodotti finiti.

Nutrizione, salute e benessere
Attenzione al corretto profilo nutrizionale dei prodotti e diffusione di un modello alimentare equilibrato. Promozione di uno stile di vita sano e orientato al benessere.

Innovazione
Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

Il Gruppo Colussi affronta le sfide poste dalla costruzione di sistemi alimentari sostenibili riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano. Il valore proposto al consumatore deriva dall'attenzione ai suoi bisogni, dal gusto, la sicurezza e la qualità dei prodotti offerti, ma anche dal rispetto delle persone e dell'ecosistema lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Qualità e sicurezza dal processo al prodotto

La qualità è un riferimento per tutte le attività del Gruppo, un principio ispirato alla tradizione di eccellenza Colussi e risultato di un know-how che vanta radici storiche. Alla base delle politiche per la qualità e la sicurezza, delle relative procedure e dalla prassi aziendale c'è l'adozione del principio di precauzione, definito dalla legislazione europea e recepito ai diversi livelli governativi con riferimento alla tutela della salute dei consumatori. L'obiettivo è garantire che ogni prodotto possa essere consumato in totale tranquillità, perché conforme a standard qualitativi eccellenti.

La sicurezza alimentare è garantita dal rispetto del metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point), basato su controlli razionali e organizzati, e dei dettami del Codex Alimentarius, insieme di linee guida e codici di buone pratiche emanato da FAO e OMS. Le procedure aziendali e le metodologie applicate garantiscono, per tutti i momenti della lavorazione e fino alla vendita, la genuinità del prodotto sotto l'aspetto chimico e microbiologico.

L'espansione del Gruppo ha portato negli anni a un'organizzazione centralizzata del Sistema di gestione per la qualità. Il Modello organizzativo e gestionale, messo a punto da oltre vent'anni nell'ambito della qualità attraverso l'applicazione della norma ISO 9001, è oggi utilizzato per gestire gli stabilimenti e l'organizzazione secondo i più rigorosi standard igienici e di sicurezza alimentare (BRC e IFS), salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ISO 45001), gestione ambientale (ISO 14001), promozione della parità di genere (UNI/PdR 125) e gestione della responsabilità amministrativa degli enti in conformità al D. Lgs. 231/01.

I principi del Modello di gestione includono l'analisi di tutti i processi aziendali con l'approccio del risk assessment, che permette di pianificare in maniera sistematica le procedure e i controlli da eseguire. La fase dei controlli è, all'interno del Modello di gestione, fondamentale al mantenimento e al miglioramento di ogni prestazione igienica, di sicurezza e comportamentale. Il sistema di gestione prevede che per ogni nuova materia prima, nuovo prodotto, nuova parte di impianto e nuova metodologia di produzione si ripeta l'analisi del rischio affinché tutti i livelli di garanzia siano costantemente rispettati. Tutte le nuove categorie di prodotto nel triennio 2022-2024 sono state valutate in termini di salute e sicurezza.

Certificazioni e audit

UNI EN ISO 9001
Sistemi di gestione per la qualità

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)

Norma di riferimento per la pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento dei processi aziendali attraverso l'implementazione di un sistema di gestione qualità.

ISO 45001
Sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO)

La norma attesta l'applicazione volontaria di un sistema che garantisce un adeguato controllo relativo alla sicurezza e la salute dei lavoratori e al rispetto delle norme cogenti.

ISO 14001
Sistema di gestione ambientale

Petrignano di Assisi (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)

Certificazione volontaria che attesta un sistema di gestione adeguato per il miglioramento continuo degli impatti ambientali dell'organizzazione.

BRC
British Retail Consortium

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO), Arquata Scrivia (AL), Villanova d'Albenga (SV)

Standard globale specifico per i prodotti agroalimentari volto ad assicurare la qualità e la sicurezza.

IFS
International Food Standard

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO), Arquata Scrivia (AL)

Standard Global Food Safety Initiative relativo alla sicurezza alimentare e alla qualità dei processi e dei prodotti.

EPD
Environmental Product Declaration

6 categorie di prodotto realizzate a: Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)

Certificazione dell'analisi delle prestazioni ambientali di un prodotto durante tutto il suo ciclo di vita.

BIO
Certificazione biologica

Leinì (TO)

Assicura ai consumatori che i prodotti siano ottenuti nel rispetto della regolamentazione europea e nazionale sull'agricoltura biologica.

Certificazione Kosher

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Arquata Scrivia (AL)

Garantisce che i prodotti offerti al consumatore siano idonei e conformi alle norme di alimentazione Kosher legate alla tradizione ebraica.

Certificazione Halal

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI)

Attesta che i prodotti delle filiere agroalimentari siano conformi alle norme etiche e igienico sanitarie della dottrina dell'Islam.

FSC
Forest Stewardship Council

(Prodotti)

Certificazione dei prodotti derivati dalle foreste (nello specifico carta per gli imballaggi) per imprese di trasformazione.

KAT

Prodotti realizzati a: Fossano (CN), Barberino Tavarntelle (FI)

Sistema di controllo per la sicurezza e la tracciabilità delle uova da allevamenti alternativi (allevamento a terra).

SMETA
Sedex Members Ethical Trade Audit

Petrignano (PG), Barberino Tavarnelle (FI)

Metodologia di auditing sociale che valuta le condizioni di lavoro.

Rainforest Alliance

Arquata Scrivia (AL)

La certificazione garantisce che il cacao sia prodotto in modo responsabile, rispettando criteri di tracciabilità e sostenibilità ambientale e sociale lungo la filiera.

Fairtrade

Arquata Scrivia (AL)

Garantisce che i produttori ricevano un prezzo equo, promuovendo condizioni di lavoro dignitose, la protezione dei diritti umani e la sostenibilità ambientale.

UNI/PdR 125
Parità di genere

Petrignano (PG), Fossano (CN), Barberino Tavarnelle (FI), Leinì (TO), Villanova d'Albenga (SV), MIilano (MI)

Prassi di riferimento che definisce le linee guida per la gestione della parità di genere nelle organizzazioni.

L'innovazione come prassi

L'innovazione è un valore centrale per Colussi, caratteristica distintiva della sua storia industriale e del modello di business. Il processo innovazione e sviluppo di prodotto, iniziato in maniera sistematica già all'inizio degli anni '80, è oggi orientato da precisi obiettivi strategici:

- Realizzare prodotti a elevata soddisfazione edonistica, organolettica e di servizio
- Garantire standard eccellenti di qualità e sicurezza
- Migliorare le caratteristiche nutrizionali
- Ridurre l'impatto sull'ecosistema

Tutto questo con la volontà di anticipare e interpretare i bisogni emergenti dei consumatori, offrendo soluzioni che rispondano in modo proattivo alle loro esigenze in continua evoluzione.

Negli anni, l'attività di ricerca ha portato allo sviluppo di linee di prodotti che rispondono a specifiche e diversificate esigenze nutrizionali, senza zuccheri aggiunti, a elevato contenuto di fibre, senza latte e uova, all'utilizzo di farine poco raffinate e grassi alternativi all'olio di palma. Un'attenzione particolare è stata rivolta a prodotti da forno appositamente studiati per intolleranze e allergie dell'età pediatrica e infantile.

Per il miglioramento continuo della propria offerta il Gruppo collabora costantemente con poli universitari e centri di ricerca. Le partnership riguardano lo sviluppo di prodotti a elevato contenuto nutrizionale e funzionale, la ricerca su metodi e processi per il controllo qualitativo e di sicurezza dei prodotti, l'innovazione dei processi mirata all'aumento dell'efficienza e del livello di automazione.

Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Dal 2015, il Gruppo Colussi è Partner Strategico dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, centro d'eccellenza nato e promosso nel 2004 dall'associazione internazionale Slow Food.

Fra le principali partnership scientifiche attivate negli ultimi anni ci sono quelle sviluppate con l'**Università degli Studi di Perugia** (Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie), l'**Università di Bologna** (Dipartimento di Medicina Clinica Specialistica e Sperimentale), l'**Università di Pisa** e gli **atenei di Sassari** e **Pavia**.

A.D. 1308 unipg UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA · uniss UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI · ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA · UNIVERSITÀ DI PISA · UNIVERSITÀ DI PAVIA

Il cereale più piccolo del mondo

A partire dal 2022, Colussi ha collaborato al progetto "TEFF: Tecnologie Ecosostenibili per Filiere Food", che ha coinvolto importanti partner della filiera agroalimentare umbra nell'analisi e valutazione di linee varietali di Teff, cereale privo di glutine, caratterizzato da rese elevate e adattabilità climatica. Il progetto ha previsto il coinvolgimento della Fondazione Per l'Istruzione Agraria in Perugia, del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università di Perugia, della società CGS Sementi e del Centro Eccellenza per la Ricerca della Birra (CERB). Attraverso analisi e prove sperimentali in campo sono state valutate le varietà più adatte e le migliori pratiche agronomiche per la messa a punto di questa nuova coltura negli ambienti umbri. Nella seconda fase, sono state studiate e testate innovazioni nella trasformazione tecnologica del prodotto, in modo da favorire la diversificazione e l'innovazione nella filiera alimentare locale. I risultati del progetto sono stati presentati il 22 novembre a Perugia in occasione di un convegno dedicato.

Il cereale Teff

Alimentare il benessere

Il Gruppo Colussi lavora per promuovere uno stile di vita sano e una dieta equilibrata. Ogni prodotto è pensato affinché sia eccellente in termini di qualità, sicurezza, prestazioni organolettiche e profilo nutrizionale. Il focus su alimenti caratteristici della tradizione italiana – come i prodotti per la prima colazione e la pasta – guida la missione Colussi verso la diffusione di un'alimentazione mirata alla qualità della vita.

A misura di benessere

Nato nel 1974, il brand Misura si caratterizza da subito per la forte vocazione alla ricerca e all'innovazione, riconosciuto come un marchio di riferimento nel mondo del benessere alimentare. Da sempre anticipatore di tendenze, è stato il primo brand a proporre negli anni '80 prodotti integrali, già dagli anni '90 prodotti senza zucchero e una gamma senza latte e uova. Tra i primi sul mercato – nel 2015 – a eliminare l'olio di palma e a introdurre farine poco raffinate, Misura si rivolge ai propri consumatori con un'ampia gamma di prodotti dalle specifiche caratteristiche nutrizionali, per promuovere stili alimentari equilibrati e soddisfare esigenze diversificate senza mai tralasciare il gusto e la qualità del prodotto.

Sport e alimentazione

Nel 2024, in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Slow Food Italia, Cuneo Volley e Basket Team '71 Abet Bra, Colussi ha partecipato al progetto "Sport e Alimentazione: allenare la salute". L'iniziativa, rivolta al mondo dello sport di squadra giovanile, ha coinvolto giovani atleti, allenatori e genitori per promuovere una cultura alimentare consapevole e fornire strumenti utili per un approccio sano alla nutrizione. Nell'ambito del progetto è stato organizzato un percorso di formazione destinato a ragazzi, allenatori e genitori, che ha affrontato temi come lo stile di vita sano, l'ascolto del corpo, l'utilizzo dei sensi e la conoscenza dei prodotti della dieta quotidiana.

A MISURA DI 2 RUOTE

LA CICLOVIA DELL'APPENNINO UNISCE L'ITALIA

Insieme con

LEGAMBIENTE · ViviAppennino l'Italia che non ti aspetti · APPENNINO BIKE TOUR La ciclovia dell'Appennino

La costruzione di una cultura del benessere si sostanzia, oltre che nell'offerta nutrizionale, nella promozione di progetti sul territorio mirati a diffondere uno stile di vita sano, equilibrato e sostenibile. Il cicloturismo contribuisce a questi obiettivi, promuove lo sviluppo delle comunità e ha un impatto positivo sull'economia locale.

Per questo, a partire dal 2021, il Gruppo Colussi ha collaborato con Legambiente e Appennino Bike tour alla realizzazione della "Ciclovia dell'Appennino", un itinerario ciclo-turistico lungo oltre 3.000 km che percorre la penisola italiana dalla Liguria alla Sicilia, attraversando quattordici regioni, più di trecento comuni e ventisei tra parchi e aree protette. Nell'ambito del progetto, il marchio Misura ha attrezzato tutti e 44 i comuni tappa del percorso con aree di sosta dotate di sedute per i ciclisti, rastrelliere porta bici, postazioni ciclo-officina, colonnine di ricarica e-bike e un pannello informativo con le mappe del tracciato.

È stata inoltre sviluppata un'applicazione gratuita, "CicloAPPennino by Misura", in grado di fornire ai ciclo-turisti informazioni su oltre 300 punti di interesse lungo il tracciato. L'obiettivo, oltre alla valorizzazione delle aree interne e dei piccoli borghi italiani, è favorire modalità di turismo e di trasporto sostenibili.

ciclo Appennina

GREEN FONDO MISURA

più pedali più pianti ALBERI

Nel 2023 Misura ha proseguito con un'ulteriore iniziativa, la CicloAppennina, la prima gara cicloturistica mai realizzata in Italia che collegava sport e natura in modo sostenibile. Si è trattato di una gara non competitiva aperta a tutti i tipi di biciclette, comprese quelle a pedalata assistita, che è partita e arrivata all'Aquila e che seguiva in parte il tracciato abruzzese della Ciclovia dell'Appennino, circondato da ben tre parchi, il Gran Sasso, il Sirente Velino e la Maiella. L'evento, promosso da Misura con Legambiente, ViviAppennino e Appennino Bike Tour, è stato patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Abruzzo, dal Comune de L'Aquila e dai Parchi del Gran Sasso Monti della Laga, Maiella e Sirente Velino. Non solo una gara, ma un simbolo di impegno ambientale: si è trattato della prima gara mai realizzata in Italia che legava simbolicamente i chilometri percorsi dai partecipanti alla produzione di alberi per riforestare il Paese. CicloAppennina aveva infatti l'obiettivo di affrontare una delle questioni più importanti legate alle forestazioni: l'importanza di farlo in maniera corretta, usando varietà autoctone, con un ricco patrimonio genetico.
Sono questi, infatti, i requisiti per assicurare biodiversità e piante più resilienti anche per affrontare i mutamenti climatici. Grazie a CicloAppennina sono stati perciò messi a dimora boschi da seme per generare alberi per il futuro.

Sono stati realizzati tre "Boschi per il futuro", vivai in campo aperto nelle località di Mogliano Veneto (Treviso), Palena (Chieti) e Terelle (Frosinone) a disposizione della collettività per produrre alberi per i prossimi anni attraverso l'uso di sementi autoctone. I semi sono stati prima raccolti in natura nelle tre aree designate, poi messi a dimora nei vivai. Nel 2024 gli alberi sono stati piantati in campo dando vita a boschi da seme. Il progetto è realizzato in collaborazione con Veneto Agricoltura, l'Orto Botanico di Roma dell'Università La Sapienza e la banca del germoplasma del Parco Nazionale della Maiella.

Il progetto è poi proseguito nel 2024 con l'installazione di altre 12 colonnine nei tratti più lunghi della Ciclovia dell'Appennino, quelli superiori a 80 km, dotandoli di una postazione di ricarica e manutenzione di bike ed e-bike circa a metà del tracciato. E inoltre, grazie alla collaborazione con Federparchi, sono stati installati dei pannelli informativi che consentivano di accedere, attraverso un QRcode, all'app CicloAPPennino dove sono riportate tutte le più importanti informazioni sul patrimonio naturalistico d'Italia. Sono numerosi, infatti, i parchi nazionali e regionali, oltre a decine di zone protette di grande importanza naturalistica che il tracciato della Ciclovia dell'Appennino attraversa: dal Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano fino a quello della Sila passando per la Maiella, un patrimonio di biodiversità unico al mondo. L'obiettivo è ancora una volta favorire la valorizzazione delle aree interne e dei piccoli borghi italiani e promuovere modalità di turismo sostenibili.

Costruire un'agricoltura sostenibile

TEMI MATERIALI

Agricoltura sostenibile
Utilizzo di materie prime alimentari provenienti da filiere che migliorano l'impatto del settore primario sullo sviluppo sostenibile.

Selezione delle materie prime e impatti dei fornitori
Selezione delle materie prime e dei fornitori sulla base di accurati standard di qualità, trasparenza e sostenibilità.

Innovazione
Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

L'accurata selezione delle materie prime e dei fornitori è il primo passo fondamentale per garantire la bontà e l'integrità di ciascun prodotto, ma anche per costruire assieme ai partner un approccio sostenibile - dal punto di vista ambientale, sociale e economico - lungo tutta la filiera. In termini ambientali, la fase agricola rappresenta l'ambito di maggior impatto nei processi alimentari. Per questo, il Gruppo si è impegnato a collaborare con i suoi fornitori in un percorso di riduzione dell'impatto ambientale.

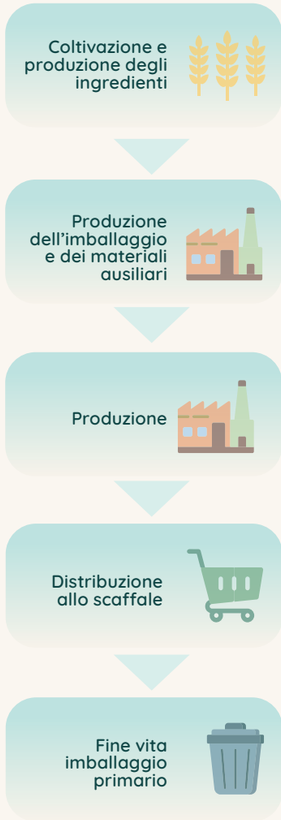
Approccio del ciclo di vita, dal campo alla tavola

Per analizzare le prestazioni ambientali dei prodotti, a partire dal 2022, Colussi ha avviato un progetto di valutazione degli impatti tramite analisi del ciclo di vita (LCA, Life-Cycle Assessment), un metodo standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti ambientali associati a un prodotto durante tutte le fasi del processo produttivo, dall'acquisizione delle materie prime fino allo smaltimento post-consumo. Le analisi del Gruppo sono state realizzate in linea con le norme internazionali ISO 14040 e ISO 14044. In totale, 52 referenze a marchio prodotte dal Gruppo sono state valutate con studi specifici.

I risultati restituiscono una visione dettagliata sull'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto in riferimento a diversi indicatori – fra i quali emissioni di CO_2, uso delle risorse energetiche, scarsità idrica, produzione di rifiuti – e forniscono un prezioso strumento di supporto al miglioramento dei processi e della progettazione. Sulla base degli impatti è possibile identificare quali fasi del processo o quali specifici ingredienti sono più rilevanti dal punto di vista ambientale, e presentano i più ampi margini di miglioramento.

Nello schema è rappresentata la carbon footprint relativa al ciclo di vita dei Frollini Misura Fibrextra integrali. Dai risultati emerge come l'impatto maggiore del prodotto in termini di CO_2 si verifichi nelle fasi a monte della catena del valore, in particolare durante la coltivazione e lavorazione delle materie prime.

Analisi LCA
su 52 prodotti



Frollino Misura Fibrextra 330g	U.M.	Coltivazione grano e molitura	Produzione ingredienti	Produzione imballaggio e materiali ausiliari	Produzione Crackers	Distribuzione	Fine vita imballaggio	TOTALE
Global Warming Potential	Kg CO_2 eq	0,357	0,812	0,189	0,212	0,082	0,006	**1,659**
	%	22%	49%	11%	13%	5%	0,4%	**100%**

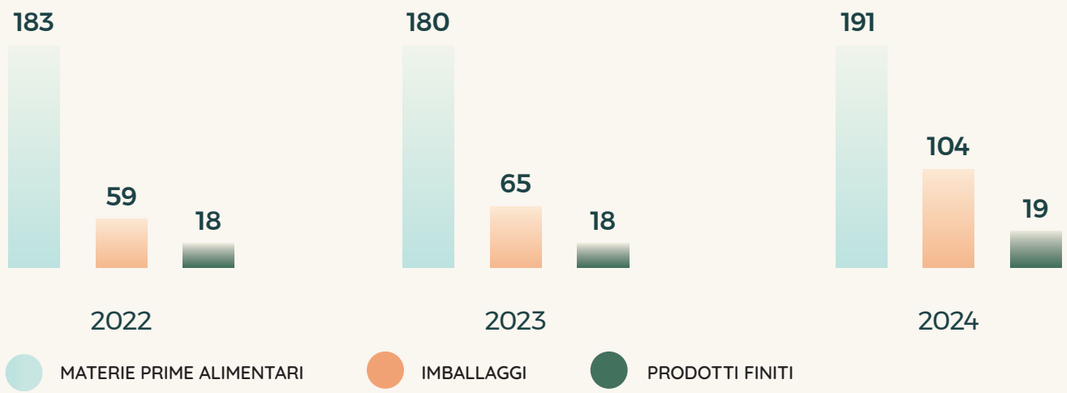
Sulla base delle analisi LCA, il Gruppo ha lanciato per alcuni prodotti a marchio Misura un progetto di riduzione e compensazione delle emissioni di CO_2 sul ciclo di vita. Per 35 referenze a marchio Misura, a valle degli interventi di efficienza energetica e riduzione lungo la filiera, sono stati acquistati crediti di carbonio certificati che finanziano progetti di energia rinnovabile e compensano le emissioni residue di tutti i volumi prodotti nell'anno.

Materie prime e fornitori

L'attenzione agli ingredienti e al loro impatto nutrizionale e ambientale ha caratterizzato negli anni alcune importanti scelte strategiche del Gruppo. Nella selezione delle materie prime, la comunicazione con i consumatori e la collaborazione con il mondo scientifico e con i partner di filiera forniscono indicazioni rilevanti per il miglioramento continuo della qualità, delle caratteristiche nutrizionali e della sostenibilità del prodotto.

Colussi collabora con i suoi fornitori per realizzare controlli sistematici lungo l'intera catena produttiva, sia direttamente sia avvalendosi di terze parti accreditate. L'adozione di procedure specifiche garantisce il mantenimento della salubrità e dell'igiene degli alimenti dalla materia prima alla tavola. Una particolare attenzione è posta alla vicinanza dei fornitori, in una logica di sviluppo del territorio, solidità dei rapporti e riduzione dei costi energetici associati al trasporto delle merci.

N. fornitori per categoria

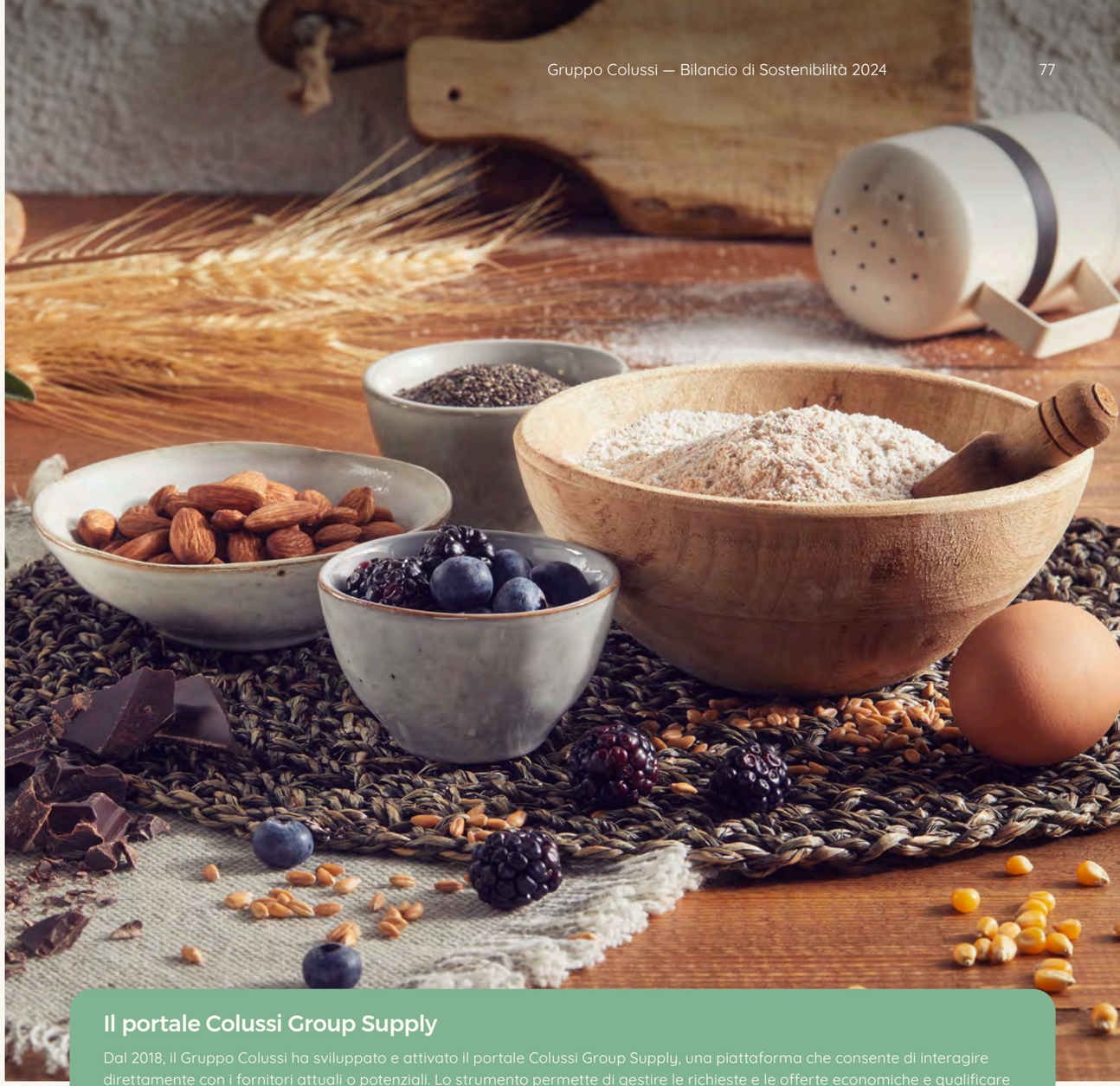


Tutela dei diritti umani nella catena di fornitura

Il processo di selezione dei fornitori è improntato su principi di legalità, correttezza e trasparenza. Le relazioni con i fornitori sono regolate da procedure specifiche e sono oggetto di un costante monitoraggio, al fine di stipulare contratti basati su rapporti di chiarezza che evitino qualsiasi forma di pratica commerciale scorretta. Tutti i contratti prevedono l'obbligo di rispettare il Codice etico Colussi e i protocolli applicabili alle attività a rischio di reato, nonché clausole di risoluzione e risarcimento in caso di violazione. Le clausole riguardano il divieto di impiegare lavoratori in maniera irregolare, in condizioni di lavoro degradanti, minorenni o soggetti a metodi di sorveglianza in violazione dell'art. 4 dello Statuto dei lavoratori. Prevedono inoltre il rispetto di tutte le norme applicabili in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e la normativa in materia di orari di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria e ferie, in conformità con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali o territoriali.

Nel 2024, i fornitori italiani rappresentano il 93% del valore acquistato sul totale delle tre categorie, e il 97% per quanto riguarda le materie prime alimentari. Il numero di fornitori è aumentato per via dell'inserimento de La Suissa Srl nel perimetro di reporting.

I criteri di selezione dei fornitori includono un processo strutturato di analisi e valutazione del rischio, che considera la salute finanziaria dei potenziali partner, l'affidabilità rispetto al mercato, il possesso di certificazioni e di un'adeguata copertura assicurativa. L'analisi comprende un indice del «rischio fornitura» che misura le rischiosità legate al prodotto e al mercato di origine in relazione alla capacità del fornitore di far fronte a questi rischi.



Il portale Colussi Group Supply

Dal 2018, il Gruppo Colussi ha sviluppato e attivato il portale Colussi Group Supply, una piattaforma che consente di interagire direttamente con i fornitori attuali o potenziali. Lo strumento permette di gestire le richieste e le offerte economiche e qualificare i fornitori ufficiali dopo un rigoroso processo di valutazione e verifica, tramite la richiesta di informazioni specifiche e documenti che attestino l'effettivo possesso dei requisiti.

Dal 2022, il Gruppo ha integrato criteri ambientali, sociali e di buona governance nel processo di valutazione dei suoi fornitori. Attraverso una sezione dedicata del portale Colussi Group Supply, la qualifica dei fornitori richiede informazioni specifiche sulle pratiche ambientali e sociali adottate dai partner. Le informazioni raccolte, elaborate secondo metriche di rilevanza e materialità degli impatti, permettono di effettuare una valutazione sulla maturità della catena di fornitura in termini di sostenibilità. La valutazione prevede sette aree strategiche per la sostenibilità della supply chain, alle quali viene attribuito un rating sintetico che consente un presidio e una progressiva integrazione della sostenibilità nella selezione e nella gestione dei fornitori.

La filiera Colussi

Per andare oltre all'attenzione posta nella selezione dei fornitori e impegnarsi in modo diretto nella fase agricola, il Gruppo ha sviluppato a partire dal 2014 un modello di filiera controllata per la coltivazione del frumento, principale materia prima impiegata. La filiera controllata Colussi, che si estende su tutto il territorio italiano, è un sistema integrato che garantisce la tracciabilità e la qualità del frumento dalla semina alla trasformazione in prodotto finito e che promuove competenze, tecnologie innovative e attività di ricerca.

OBIETTIVI

- Presidio su qualità e sicurezza della materia prima
- Metodi innovativi per la trasparenza e la tracciabilità del prodotto
- Riduzione degli impatti sull'ambiente
- Promozione dello sviluppo economico e sociale nel settore agricolo

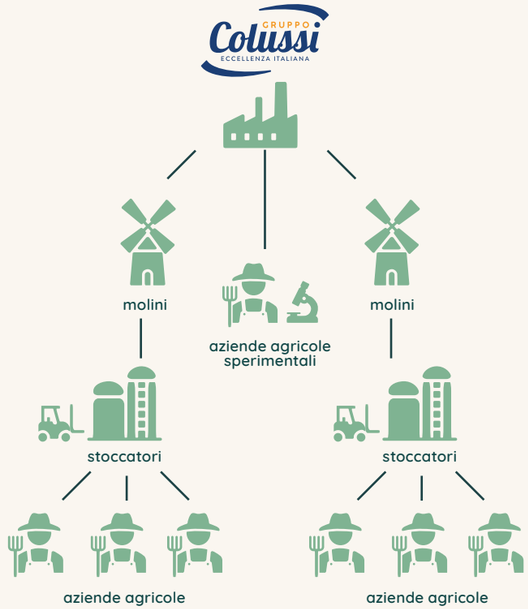
6.977

ettari di frumento in filiera, +1.963 ettari rispetto al 2023

Coltivazioni sperimentali della filiera Colussi, in Umbria, dedicate ad attività di ricerca in campo

Attraverso la filiera controllata, Colussi si fa promotore di un modello agro-alimentare che coinvolge agricoltori, stoccatori e molini sulla base di regole comuni, con l'obiettivo di ottenere una materia prima d'eccellenza in termini di qualità, sicurezza e impatto sull'ambiente. Il frumento viene coltivato in areali controllati utilizzando varietà selezionate e rispettando un disciplinare di coltivazione definito assieme alle aziende agricole, alle istituzioni e al mondo scientifico, che prevede un presidio accurato della qualità e un uso ridotto di prodotti chimici in campo.

Nel 2024, Colussi ha definito un nuovo disciplinare per la coltivazione del frumento tenero da filiera controllata, che impiega in numerosi prodotti a marchio Misura. Il Gruppo ha fornito a tutti gli agricoltori della filiera tenero – per un totale di oltre 4mila ettari di coltivazioni – una piattaforma dedicata che consente di digitalizzare la gestione del ciclo di coltivazione (lavorazioni del terreno, semina, concimazione, trattamenti di difesa), elaborare grandi quantità di informazioni (caratteristiche del terreno, parametri metereologici, stato delle colture monitorate da satellite, modelli previsionali) per restituire indicazioni puntuali sulle pratiche agricole più efficienti da adottare in quello specifico campo in un dato momento. L'utilizzo della piattaforma Colussi Farm introduce l'innovazione tecnologica in campo per limitare gli sprechi e migliorare l'efficienza produttiva.



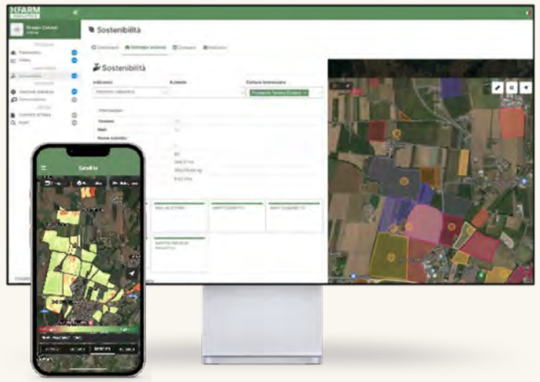
Come funziona?

- Colussi, in maniera condivisa con gli altri attori della filiera e con il mondo scientifico, **definisce regole** di coltivazione, stoccaggio e tracciabilità della materia prima attraverso un disciplinare di produzione.
- Il Gruppo stipula contratti di filiera con alcune **aziende molitorie** selezionate che prevedono la fornitura di farina secondo le regole definite.
- I molini assicurano che la materia prima fornita sia coltivata e gestita dai **partner agricoli** nel rispetto del disciplinare, e gli riconoscono un equo premio.
- Colussi fornisce **supporto** tecnico e formazione ai partner, monitora i risultati e **verifica** il rispetto delle regole.
- Inoltre, gestisce direttamente assieme ad agricole d'eccellenza e partner scientifici una **filiera sperimentale**, dove sviluppa nuove pratiche agricole innovative orientate al miglioramento continuo del disciplinare.
- Il disciplinare viene **aggiornato ogni anno**, anche sulla base dei risultati ottenuti a livello sperimentale.

La gestione digitale consente alle aziende agricole un monitoraggio dettagliato e in tempo reale degli input impiegati, dei costi e degli impatti ambientali delle coltivazioni, dalle emissioni di CO_2 al consumo idrico. A livello consolidato, il Gruppo ottiene una mappatura puntuale delle coltivazioni in filiera e una misurazione dei relativi impatti, che rappresentano una parte rilevante nella catena del valore.

La piattaforma Colussi Farm

Sviluppata assieme a XFarm e fornita gratuitamente a tutte le aziende agricole, è uno strumento che supporta il miglioramento delle pratiche di coltivazione.

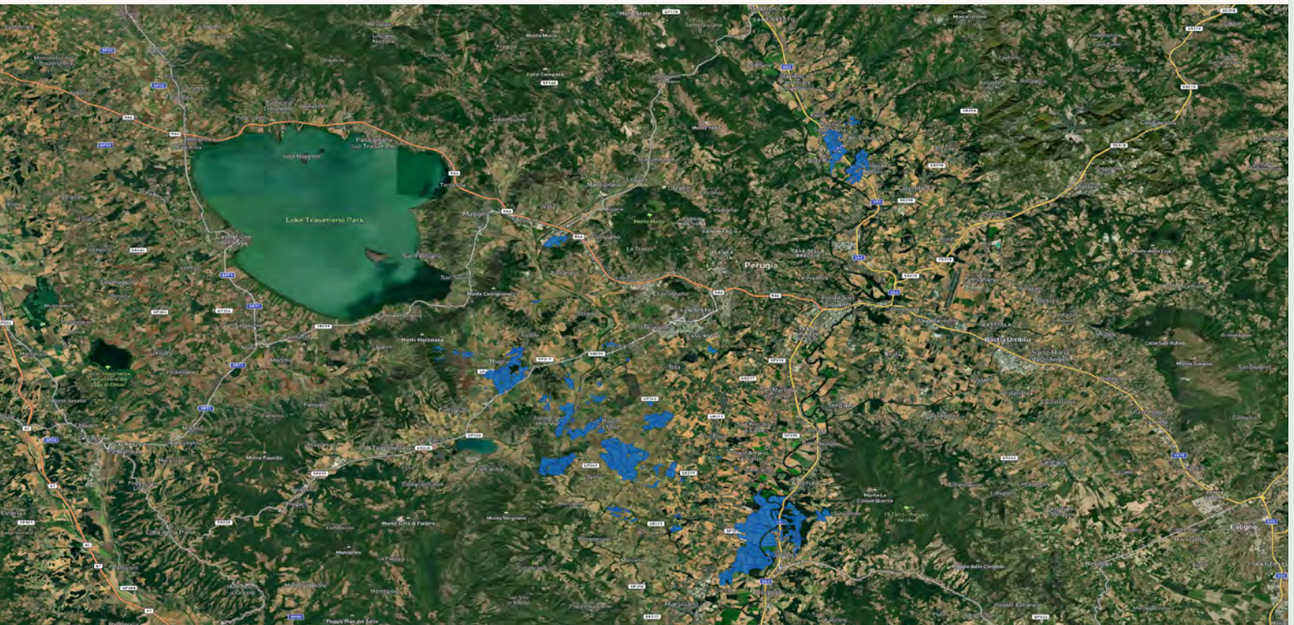


Grazie al monitoraggio satellitare dei campi, delle condizioni meteo e del terreno, supporta gli agricoltori nelle decisioni agronomiche (quanto fertilizzante, quando effettuare trattamenti, ecc.):

- Migliora l'efficienza economica, ambientale e la qualità del prodotto
- Permette di monitorare di tutti i passaggi della filiera
- Consente una misurazione accurata degli impatti ambientali effettivi delle coltivazioni e dei miglioramenti previsti

Il modello di filiera controllata promuove uno sviluppo condiviso a livello economico e sociale. Agli agricoltori viene riconosciuto un premio di coltivazione che valorizza la produzione nel rispetto del disciplinare. Colussi garantisce alle aziende agricole e agli altri partner coinvolti una formazione tecnica sul disciplinare e sull'utilizzo della piattaforma, che favorisce la diffusione di competenze condivise a beneficio dell'intero sistema agro-alimentale.

Nel 2024, la filiera Colussi ha interessato complessivamente 6.977 ettari di coltivazioni (raccolto 2024), di cui 4.356 di grano tenero e 2.621 di grano duro.



IL DISCIPLINARE DEL GRANO TENERO COLUSSI

1. **Utilizzo di sementi certificate in merito a identità, purezza varietale, germinabilità e sanità, non Ogm**
2. **Utilizzo di fertilizzanti e agrofarmaci sotto ai limiti previsti dal Disciplinare di agricoltura integrata**
3. **Divieto di utilizzo del glifosato da 60 giorni prima della semina fino alla conclusione del raccolto**
4. **Piano di rotazione colturale su base quinquennale che preveda l'avvicendamento di tre specie diverse, di cui almeno una leguminosa, al massimo un ristoppio, non coltivando cereali da paglia per più di due anni consecutivi**
5. **Digitalizzazione della gestione agricola attraverso la piattaforma Colussi Farm, con il monitoraggio di tutti i dati relativi alle operazioni colturali e degli impatti delle coltivazioni**
6. **Gestione separata dei lotti del grano della filiera per agricoltori, stoccatori e molini, con tracciabilità di tutte le informazioni**
7. **Conservazione del grano attraverso l'utilizzo prevalente di metodi fisici che prevengono e limitano l'impiego di prodotti chimici**
8. **Accesso ai campi, centri di stoccaggio e molini per effettuare controlli e audit**
9. **Definizione di un premio di coltivazione e della sua distribuzione lungo la filiera**

La filiera sperimentale

All'interno della filiera, in un'ottica di miglioramento continuo, è stato inoltre attivato un progetto sperimentale che coinvolge due aziende agricole d'eccellenza per testare su scala ridotta - circa 300 ettari – pratiche particolarmente innovative. Le sperimentazioni riguardano l'agricoltura rigenerativa - un approccio di risanamento e conservazione delle funzioni vitali del suolo e della sostanza organica - e la tutela della biodiversità, con il monitoraggio della salute degli insetti impollinatori attraverso sensori dedicati. L'obiettivo è individuare nuovi metodi e strumenti che, una volta convalidati i risultati, possano essere introdotti nel disciplinare di produzione Colussi e applicati a tutta la filiera per un suo progressivo miglioramento.

Fondazione Istruzione Agraria Perugia

Fondazione Sodalizio di San Martino fondata nel 1574

All'interno delle due aziende agricole umbre partner della filiera sperimentale (Colussi Field Lab) vengono messe in campo pratiche agronomiche innovative orientate alla riduzione degli impatti ambientali, con due filoni di ricerca specifici:

AGRICOLTURA RIGENERATIVA

L'agricoltura rigenerativa è un approccio che mira a rigenerare e ripristinare la salute degli ecosistemi agricoli. Verranno sperimentate pratiche agricole innovative con l'obiettivo di migliorare la fertilità del suolo, aumentare la biodiversità e ridurre al minimo l'uso di input esterni come fertilizzanti e agrofarmaci. I risultati saranno monitorati in un arco di cinque anni attraverso Colussi Farm.

XFARM TECHNOLOGIES

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Il progetto prevede il monitoraggio degli impatti agricoli sulla biodiversità attraverso l'installazione in campo di specifici sensori in grado di rilevare la presenza di insetti impollinatori.

3Bee

È inoltre attivo un Dottorato di ricerca industriale in partnership fra Colussi e l'Università di Perugia per attività di ricerca specifiche sugli impatti in termini di Life Cycle Assessment dei trattamenti di difesa delle colture.

unipg

La filiera Colussi in Umbria

Alcuni dei prodotti Misura con farina da filiera

La sostenibilità del packaging

TEMI MATERIALI

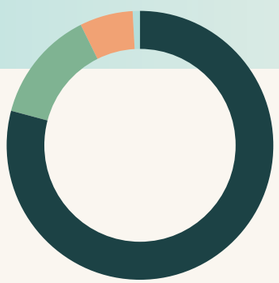
Innovazione
Ricerca e innovazione costante dei prodotti e dei processi produttivi nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in linea con gli sviluppi tecnologici, scientifici e normativi.

Sostenibilità del packaging
Riduzione degli impatti ambientali degli imballaggi, diminuzione della quantità di materiali e impiego di soluzioni riciclabili e sostenibili in un'ottica di economia circolare.

Colussi è consapevole dell'impatto sull'ambiente generato dai rifiuti da imballaggio. Per questo, lavora all'ottimizzazione della quantità di materiali utilizzati, alla riciclabilità, all'impiego di risorse rinnovabili o riciclate e allo sviluppo di soluzioni innovative. Il materiale da imballaggio prevalentemente impiegato dal Gruppo è la carta, utilizzata nel cartone ondulato per il packaging secondario e nelle diverse soluzioni tecniche degli incarti primari.

Imballaggi utilizzati (tonnellate)

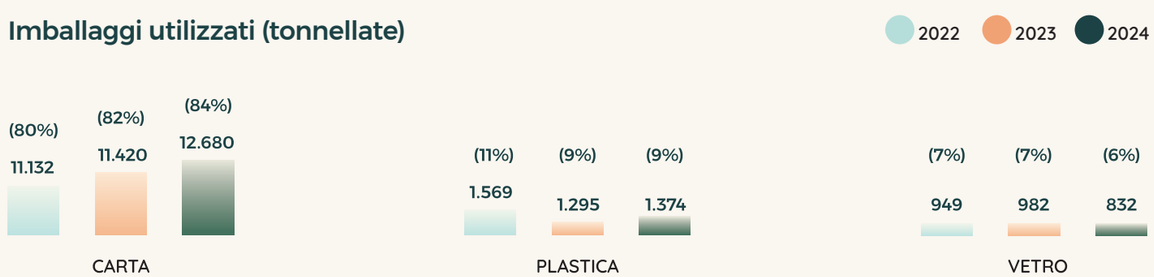
Quantità di imballaggi impiegati nel 2024, in tonnellate. Le tipologie di materiale fanno riferimento alla classificazione Conai delle tipologie di imballaggio. In "altro" sono compresi gli imballaggi in alluminio, acciaio, legno e materiale compostabile.



- CARTA - 12.680 t
- PLASTICA - 1.374 t
- VETRO - 832 t
- ALTRO - 207 t

-195
tonnellate di imballaggi in plastica
rispetto al 2022

Imballaggi utilizzati (tonnellate)



Imballaggi utilizzati per tipologia. L'aumento di 79 tonnellate di imballaggi in plastica rispetto al 2023 è dovuto all'integrazione de La Suissa, che ha utilizzato 106 tonnellate. La Suissa esclusa, il Gruppo ha registrato una riduzione di 301 tonnellate rispetto al 2022 e di 26 tonnellate rispetto al 2023.

Nel 2024, il Gruppo ha ricevuto dal Conai – il Consorzio nazionale Imballaggi – un premio per l'intervento di ecodesign realizzato nella riprogettazione dell'imballaggio delle fette biscottate integrali Misura. Il progetto ha riguardato la riduzione del peso dell'incarto.

Il 99% degli imballaggi utilizzati dal Gruppo è progettato per essere riciclato al termine del suo utilizzo. Quando possibile, in maniera compatibile con i requisiti di sicurezza e integrità dei prodotti, Colussi utilizza inoltre materiali di input riciclati o riutilizzati. Nel packaging non a contatto diretto con l'alimento, in particolare nelle scatole, è privilegiato l'utilizzo di carta proveniente da riciclo. Nel 2024, il 68% del totale della carta utilizzata proveniva da riciclo.

Il 99%
degli imballaggi
è **riciclabile**

Oltre 90%
degli imballaggi
primari in carta dei marchi
Colussi, Misura,
Sapori 1832 e Agnesi
sono **certificati FSC**

Il 68%
della carta proviene
da **riciclo**

Nell'approvvigionamento di materiali per il packaging si prediligono fornitori locali. Nel 2024, il 92% in valore delle materie prime da imballaggio proveniva da fornitori italiani. L'impegno per la mitigazione degli impatti del packaging si è concentrato negli ultimi anni sulla progressiva riduzione della plastica, attraverso la riprogettazione di numerosi incarti. Il processo ha previsto, sulla maggior parte dei prodotti oggetto di revisione, la sostituzione del packaging in plastica con soluzioni a base carta proveniente da foreste gestite in modo sostenibile, certificata dal Forest Stewardship Council (FSC). Il 75% degli imballaggi primari in carta utilizzati dal Gruppo sono certificati FSC. La percentuale raggiunge il 91% per i prodotti dei principali marchi propri[4].

FORESTS® FOR ALL FOREVER FSC

La Certificazione FSC® garantisce che il prodotto provenga da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestite in modo responsabile. I Principi e Criteri FSC descrivono gli elementi essenziali per una gestione forestale rispettosa dal punto di vista ambientale, benefica a livello sociale ed economicamente efficace.

FSC FOREST WEEK
Colussi ha aderito alla campagna FSC Forest Week promossa dal Forest Stewardship Council, una settimana dedicata alla sensibilizzazione sull'importanza della gestione forestale responsabile. L'edizione 2024 ha coinvolto i titolari di licenza FSC, le ONG e i soci in attività di comunicazione sulla sostenibilità e sui valori della certificazione. La campagna 2024, dal titolo "Piccoli passi insieme che creano un grande cambiamento per tutti", si è tenuta dal 21 al 27 settembre.

[4] Colussi, Misura, Sapori 1832, Agnesi

Pepite Sapori con i nuovi incarti monoporzione

Comunicazione trasparente

TEMI MATERIALI

Trasparenza dell'etichetta e marketing responsabile
Comunicazione responsabile volta a guidare i consumatori verso scelte consapevoli e sostenibili. Rispetto di normative e regolamenti relativi a marketing ed etichettatura.

Il Gruppo lavora per promuovere una comunicazione efficace, trasparente e affidabile, capace di supportare il consumatore nelle scelte alimentari e di comportamento. Colussi si impegna a rispondere con efficacia alle esigenze dei consumatori attraverso un'adeguata etichettatura, pubblicizzazione e divulgazione dei prodotti. A tal fine, è attiva una procedura di approvazione degli incarti e della comunicazione sui prodotti che definisce le modalità di valutazione e approvazione delle informazioni rivolte ai consumatori.

Tutti i prodotti riportano chiare indicazioni nutrizionali e informazioni puntuali sugli ingredienti e sono etichettati con adeguate istruzioni per il corretto smaltimento degli imballaggi. Le informazioni sono veicolate tramite il packaging, i canali web e social, i media e le comunicazioni sul punto vendita. Per ciascun canale, la procedura definisce i criteri del monitoraggio e di conformità alle normative.

Una porta aperta verso i consumatori

L'attenzione alle esigenze del consumatore è alimentata da un dialogo aperto e costante. La comunicazione diretta con i consumatori avviene grazie ai canali web-social e al numero verde. Entrambi i canali, basati sull'interazione immediata, permettono di gestire in maniera rapida richieste, segnalazioni, indicazioni o reclami da parte dei consumatori. Il Gruppo è in grado così di monitorare il livello di gradimento o gli eventuali difetti rilevati sui prodotti. Ogni segnalazione è tempestivamente processata, e a partire dall'analisi, i responsabili dell'assicurazione qualità e della produzione valutano gli andamenti e avviano eventuali azioni di miglioramento.

Nell'ambito di una corretta e completa informazione al consumatore vengono inoltre forniti suggerimenti sui comportamenti virtuosi, sullo stile di vita e sulle buone pratiche di consumo dei prodotti.

METODO AGNESI

Già teorizzato da Vincenzo Agnesi più di 50 anni fa, il metodo Agnesi per la cottura sostenibile della pasta è stato perfezionato con studi e test, e permette di risparmiare oltre il 75% di energia e acqua.

ESEMPIO PER 500g DI PASTA CON TEMPO DI COTTURA 11 MINUTI

	METODO TRADIZIONALE	METODO AGNESI
1	PREPARARE L'ACQUA 5 litri	IMMERGERE LA PASTA IN ACQUA FREDDA 1,2 litri
2	PORTARE L'ACQUA A BOLLORE 18 minuti di accensione fornello	PORTARE L'ACQUA A BOLLORE 7 minuti di accensione fornello
3	IMMERGERE LA PASTA	MESCOLARE, COPRIRE E SPEGNERE IL FUOCO
4	CUOCERE LA PASTA CON IL FUOCO ACCESO 11 minuti di accensione fornello	CUOCERE LA PASTA A FUOCO SPENTO 12 minuti cottura a fornello spento

-75%	-75%
RISPARMIO ACQUA	RISPARMIO ENERGIA

EQUILIBRIO

PRODURRE IN MODO RESPONSABILE

Temi materiali

Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti | Gestione della risorsa idrica | Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici | Gestione degli impatti della logistica

Sustainable Development Goals

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

15 VITA SULLA TERRA

La sezione rendiconta la gestione degli impatti generati durante i processi di produzione gestiti direttamente e nella distribuzione dei prodotti.

Risultati 2024

100%
energia elettrica
da fonti rinnovabili

-10%
intensità energetica
degli stabilimenti rispetto al 2018

100%
emissioni
di CO_2 residue
degli stabilimenti compensate

-13%
emissioni dirette
per tonnellata di prodotto
rispetto al 2018

La produzione di un'industria alimentare implica una gestione rigorosa degli impatti sull'ecosistema. Gli stabilimenti del Gruppo Colussi individuano in maniera sistematica gli aspetti ambientali significativi su cui le scelte aziendali possono avere influenza. Tra i principali obiettivi di ogni stabilimento c'è l'efficienza operativa e ambientale dei processi, il miglioramento continuo e la prevenzione dell'inquinamento. Le macro-tipologie di impatti legate ai processi industriali riguardano le emissioni in atmosfera, i prelievi e gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti, l'uso delle risorse energetiche e delle materie prime e gli impatti locali in termini rumore, vibrazioni e impatto visivo. Il Gruppo ha adottato un Sistema di gestione ambientale secondo i principi della norma ISO 14001, che definisce le procedure per monitorare, gestire e ridurre gli impatti. Lo stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità, opera in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), struttura normativa che prevede una valutazione complessiva dei diversi aspetti ambientali. Per un'efficace attuazione del Sistema di gestione ambientale, Colussi si impegna a mantenere un adeguato livello di comunicazione con l'esterno – anche attraverso comunicazioni ufficiali – oltre che a coinvolgere i fornitori nella promozione di processi e procedure volte a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

I forni degli impianti installati nel 2022 nello stabilimento di Petrignano

Energia per alimentare il futuro

TEMI MATERIALI

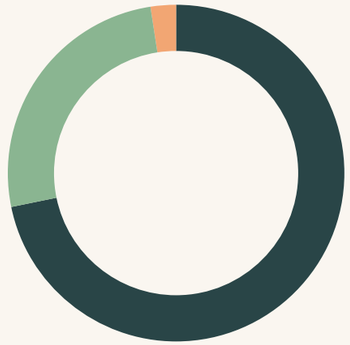
Efficienza energetica e contrasto ai cambiamenti climatici
Utilizzo efficiente delle risorse energetiche e impiego di energia da fonti rinnovabili. Riduzione delle emissioni di gas serra per contrastare i cambiamenti climatici.

La consapevolezza che le necessità energetiche di una realtà produttiva come quella del Gruppo Colussi debbano essere gestite in modo sostenibile è un elemento fondamentale della strategia aziendale. I siti produttivi impiegano prevalentemente gas naturale per alimentare i forni dove avviene la cottura del prodotto e energia elettrica per il funzionamento degli impianti. A partire dal 2019, tutta l'energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili.

- 10%
intensità energetica degli stabilimenti rispetto al 2018

100%
energia elettrica negli stabilimenti da fonti rinnovabil

Energia impiegata (GJ)



GAS NATURALE - 246.557 GJ

ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE - 86.233 GJ

BENZINA E GASOLIO - 5.434 GJ

Colussi lavora in modo costante al miglioramento dell'efficienza energetica all'interno dei suoi processi. A partire dal 2021, il Gruppo ha avviato un progetto di rinnovamento tecnologico dei sistemi di monitoraggio e gestione dei consumi energetici degli stabilimenti. Il sistema, operativo dal 2022, consente un controllo digitalizzato dei consumi di energia elettrica, metano e acqua per ogni fase del ciclo produttivo. Le rilevazioni sono elaborate da un software di analisi in grado di monitorare l'efficienza delle linee produttive e individuare margini di miglioramento. Colussi ha inoltre investito nella sostituzione di due delle linee produttive dello stabilimento di Petrignano d'Assisi, il maggiore del Gruppo in termini di capacità produttiva e consumi energetici, con tecnologie innovative ad alta efficienza. Le nuove linee sono entrate in funzione nel 2022. Dal 2018 al 2024, l'intensità energetica complessiva del Gruppo, misurata come energia necessaria per la produzione di una tonnellata di prodotto finito, è diminuita del 10%. Per quanto riguarda le emissioni dirette (scope1) generate per tonnellata di prodotto, la riduzione è stata del 13%.

- 13%

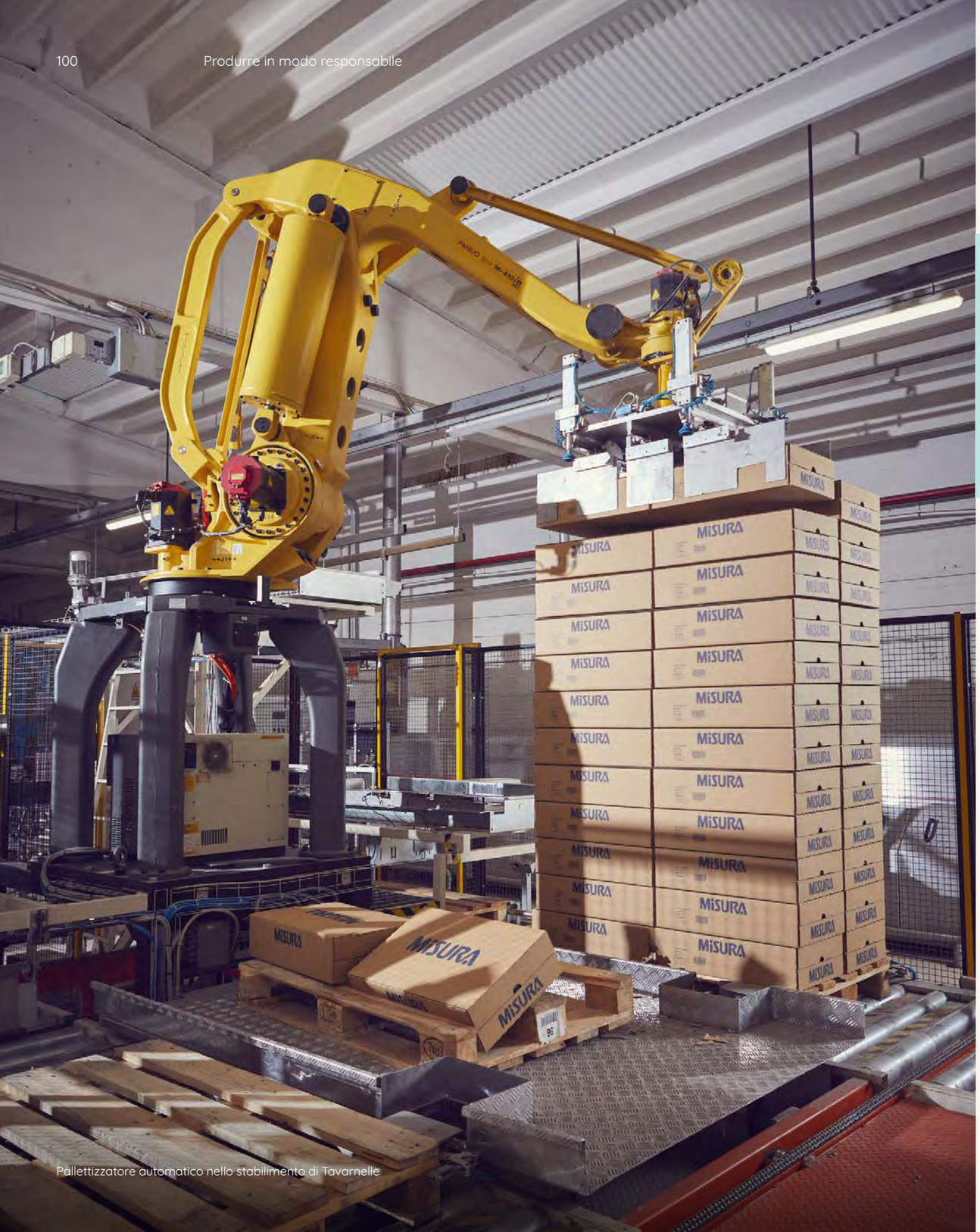
emissioni dirette per tonnellata di prodotto rispetto al 2018

Il cracker integrale Misura

100%

emissioni dirette residue compensate

Per neutralizzare la quota di emissioni residue a valle degli interventi di efficienza energetica e di impiego di energia rinnovabile, Colussi contribuisce al finanziamento di progetti certificati di compensazione della CO_2. Nel 2024, la totalità delle emissioni dirette (scope 1) generate è stata compensata grazie all'acquisto di crediti di carbonio certificati, per un totale di 14.497 tonnellate di CO_2eq. I crediti sostengono progetti internazionali di generazione di energia da fonte rinnovabile



Pallettizzatore automatico nello stabilimento di Tavarnelle

Lotta allo spreco e gestione delle risorse

TEMI MATERIALI

Lotta allo spreco alimentare e gestione dei rifiuti
Riduzione delle perdite alimentari nei processi produttivi e distributivi. Gestione sostenibile dei rifiuti secondo la logica di riduzione, riuso e riciclo.

Gestione della risorsa idrica
Gestione efficiente dei prelievi e degli scarichi idrici nei processi produttivi, al fine di minimizzare gli impatti sulla risorsa idrica e sull'ecosistema.

Gestione degli impatti della logistica
Riduzione degli impatti ambientali e sociali della rete distributiva e dei trasporti. Gestione dei fornitori logistici sulla base di criteri di trasparenza, correttezza e sostenibilità ambientale.

Il recupero dei sottoprodotti

I processi di produzione alimentare generano una percentuale di sottoprodotti non idonei per il consumatore, dovuti alla gestione del processo, ad esempio nelle fasi di avvio della produzione, e al rispetto degli elevati standard di qualità e sicurezza. Il Gruppo si impegna per ridurre al minimo il quantitativo scartato, promuove una gestione organizzativa efficiente e si dota di impianti e strumenti di controllo avanzati che possano prevenire l'insorgere di condizioni anomale. Quando possibile, i sottoprodotti alimentari dovuti agli scarti di produzione vengono recuperati e reimpiegati direttamente nello stesso ciclo produttivo. La quota di sottoprodotto non riutilizzabile direttamente, assieme ai prodotti finiti non conformi che non sono idonei per il consumo umano, viene inviata alle industrie mangimistiche che la utilizzano come materia prima per la produzione di alimentazione zootecnica.

La gestione delle scorte: prodotti, materie prime e packaging

Al fine di garantire una gestione ottimale delle scorte di materie prime alimentarti e imballaggi, la pianificazione della produzione tiene conto delle variabili di efficienza degli impianti, delle disponibilità degli stoccaggi e dell'organizzazione delle risorse umane in modo da assicurare ai clienti la continuità nella fornitura. L'attenzione alla pianificazione permette di ridurre al minimo le obsolescenze. Il processo prevede per ogni prodotto la definizione puntuale dei volumi di vendita, dei lotti di produzione e dei lotti di acquisto delle materie prime, in modo da restituire evidenza immediata della copertura, del rischio di obsolescenza dei prodotti in stock e dei nuovi lotti di produzione. Un sistema di controlli incrociati tra i siti di stoccaggio permette di monitorare eventuali differenze di rotazione, cui seguono riallocazioni del prodotto per garantire una corretta rotazione complessiva. La Direzione Logistica si coordina costantemente con la funzione Demand Planning e le Direzioni Commerciali in modo da velocizzare la vendita delle giacenze vicine alle soglie di allerta.

La gestione della risorsa idrica

La risorsa idrica viene impiegata presso gli stabilimenti del Gruppo sia come ingrediente delle ricette, sia per usi tecnici come il raffreddamento e la produzione del vapore. L'acqua utilizzata nei processi produttivi è prelevata dalle reti idriche locali (58,6 ML nel 2024) e, con le opportune autorizzazioni, da pozzi di proprietà degli stabilimenti (50,4 ML). La gestione dei prelievi e degli scarichi idrici è oggetto di un costante monitoraggio in linea con il Sistema di gestione ambientale e con le procedure autorizzative. In questo ambito, Colussi collabora attivamente con stakeholder locali, tra cui autorità territoriali e consorzi idrici, per monitorare e ottimizzare l'uso delle risorse idriche nei propri siti produttivi. Il Gruppo effettua analisi con cadenza regolare per monitorare lo stato di conformità e di igiene delle acque utilizzate e degli scarichi, in linea con gli standard di qualità definiti dalle normative. Nessun impianto opera in aree prive di disposizioni locali in materia di scarichi. Nei processi di selezione dei fornitori di materie prime, il Gruppo valuta anche le pratiche ambientali dei partner, inclusa la gestione degli impatti idrici, attraverso un processo di valutazione ESG.

La gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti si concentrano principalmente all'interno delle operazioni proprie (materie prime alimentari e materiale da imballaggio) e a valle della catena del valore nella fase post consumo (rifiuti da imballaggio). Il Gruppo ha messo a punto, nell'ambito del Sistema di gestione ambientale, un processo di miglioramento continuo mirato a ridurre la quantità di rifiuti generati e a massimizzare il recupero. Colussi lavora alla prevenzione dei rifiuti in ambito industriale intervenendo sull'efficienza dei processi produttivi per ridurre gli scarti e favorire il riutilizzo interno ed esterno di semilavorati e prodotti non conformi. Nella progettazione degli imballaggi vengono privilegiate soluzioni che riducano la quantità di materia prima e migliorino la riciclabilità.

Rifiuti per destinazione (t)

SMALTITO - 1.333 t

RECUPERATO - 2.014 t

Colussi si avvale di aziende specializzate nel trattamento dei rifiuti, selezionate sulla base di rigorosi criteri di qualità e affidabilità e verificate nel rispetto dei requisiti contrattuali e normativi. La gestione dei rifiuti industriali è integrata nelle attività del Sistema di gestione ambientale, che prevede specifiche procedure, ruoli e responsabilità.

Nel 2024, Colussi ha implementato la piattaforma digitale "Rifiutoo" per la gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di ottimizzare i processi e garantire la piena conformità normativa. Lo strumento permette di gestire in modo rapido e sicuro tutte le operazioni - registro di carico e scarico, formulario, dichiarazione MUD, scadenziario analisi e schede rifiuto – per migliorare significativamente l'efficienza del processo e ridurre al minimo gli errori.

Rifiutoo

Operatrice al lavoro nello stabilimento di Petrignano

Camion AT2 alimentato a Bio-LNG davanti al magazzino Colussi a Petrignano d'Assisi.

La rete distributiva

I prodotti del Gruppo Colussi vengono distribuiti tramite un network che utilizza modalità di consegna diversificate a seconda dei destinatari, della dimensione e della specificità degli ordini. La distribuzione in Italia raggiunge il cliente mediante trasporti primari - quindi direttamente, con un vettore dedicato - oppure con modalità secondaria, avvalendosi di una rete di distributori sul territorio (Transit Point e Groupagisti). Alle spedizioni destinate al mercato si aggiungono i trasferimenti necessari per l'allocazione interna delle merci tra i diversi hub e magazzini Colussi. La distribuzione in Italia utilizza prevalentemente il trasporto via gomma e, quando possibile, su rotaia e via mare. La distribuzione export si avvale di una gamma più ampia, con una prevalenza della modalità intermodale, principalmente via mare e tramite trasporto ferroviario. Il Gruppo privilegia soluzioni organizzative volte a incrementare l'efficienza del network logistico e ridurre l'impatto generato da maggiori percorrenze o da una limitata saturazione degli automezzi. Viene effettuata un'analisi costante dei flussi gestiti che permette di identificare le opportunità di ottimizzazione e intervenire sulla struttura logistica per minimizzare la distanza percorsa.
Nella sua relazione con i fornitori di servizi di trasporto, il Gruppo si assicura che tutte le norme vigenti in tema di orari di lavoro e modalità di esecuzione dei trasporti siano rispettate. All'interno del Modello 231 sono definite clausole espressamente dedicate ai fornitori di servizi di trasporto relative alla correttezza del rapporto di fornitura. I rapporti di fornitura sono formalizzati in contratti che recepiscono questi standard, che costituiscono la base sostanziale per le attività di controllo. Il monitoraggio dei fornitori dei servizi di trasporto e magazzinaggio prevede una raccolta di informazioni periodiche sulle certificazioni possedute e audit interni realizzati, che verificano l'idoneità degli aspetti dimensionali e operativi, le prescrizioni di legge, le certificazioni e i requisiti igienici e sanitari. I fornitori logistici del Gruppo Colussi, in virtù di un contratto sottoscritto o a seguito di attività di audit, sono verificati circa il rispetto dei diritti umani.

I fornitori logistici sono inoltre sensibilizzati alla ricerca di soluzioni tecnologiche e organizzative che riducano gli impatti ambientali, come il mantenimento di un parco macchine efficiente e aggiornato e il ricorso a sistemi evoluti di pianificazione del trasporto per minimizzare le percorrenze.

Trasporti a emissioni ridotte

A partire dal 1° giugno 2024, grazie alla collaborazione con AT DUE Srl, il Gruppo Colussi ha attivato una flotta di camion alimentati a Bio-LNG (Liquefied Natural Gas Bio) per le consegne dei suoi prodotti ai magazzini del centro-nord Italia. Il sistema gestito da Greenture – società controllata da Snam –, è basato su garanzie di origine che certificano che una quantità di energia rinnovabile pari a quella consumata sia effettivamente immessa in rete. L'utilizzo di Bio-LNG in sostituzione dei carburanti tradizionali consente un abbattimento delle emissioni di CO_2 per singolo viaggio fino al 90%, mentre le emissioni di particolato (PM10) e di ossidi di azoto (NOx) si riducono rispettivamente del 50% e del 60%.

PARTECIPAZIONE

LE PERSONE AL CENTRO

Temi materiali

Salute e sicurezza sul lavoro | Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone | Diversità, inclusione e welfare aziendale | Cura per la comunità e il territorio

Sustainable Development Goals

2 SCONFIGGERE LA FAME

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Risultati 2024

Oltre 1.000
occupati totali in Italia

Certificazione
UNI/PdR 125 sulla
Parità di Genere

5,2 milioni
di porzioni donate alle comunità locali

La sezione descrive il ruolo dei lavoratori Colussi nel successo dell'organizzazione; rendiconta le informazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'inclusione, al welfare aziendale e allo sviluppo professionale. Descrive inoltre l'impegno del Gruppo nel supporto al territorio e alle comunità locali.

Le persone sono l'elemento centrale per l'esistenza e la crescita del Gruppo. Colussi si impegna a garantire un ambiente di lavoro in cui sussistano reciproca fiducia e rispetto, dove tutti si sentano partecipi delle attività e dei risultati conseguiti. I dipendenti del Gruppo nel 2024 sono 713, di cui l'87% ha un impiego full time.

Oltre ai lavoratori dipendenti, il Gruppo ha impiegato nel 2024 336 lavoratori somministrati, una parte rilevante dei quali presso lo stabilimento di Barberino Tavarnelle (FI) per le produzioni stagionali delle specialità pasquali e natalizie. Il 100% dei lavoratori è coperto da Ccnl e, nel 2024, il 40% dei dipendenti è iscritto al sindacato.

Inclusione e valorizzazione

TEMI MATERIALI

Formazione, sviluppo e valorizzazione delle persone
Attenzione allo sviluppo di competenze professionali e trasversali, valorizzazione dei talenti, promozione della cultura interna sulla base di criteri di sostenibilità.

Diversità, inclusione e welfare aziendale
Promozione di un ambiente lavorativo inclusivo che rispetti e valorizzi le differenze di genere, età, etnia, orientamento sessuale e religioso. Attenzione al benessere dei dipendenti e all'equilibrio vita-lavoro.

Colussi promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità. A partire dalle attività di selezione e reclutamento del personale, combatte qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e di valutazione basati su criteri oggettivi e condivisi. Il Gruppo lavora per promuovere un ambiente inclusivo che rispetti e valorizzi ogni diversità, a partire da quella di genere. Garantisce, a parità di ruolo, qualifica e livello professionale, la parità di retribuzione fra tutti i lavoratori.

Parità di genere

Nel 2024, in un contesto di cambiamenti culturali di crescente complessità, Colussi ha rafforzato il suo impegno sulla diversità e l'inclusione attraverso attività dedicate, e ha ottenuto la certificazione in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere.

Rilasciata su base volontaria attraverso la verifica di un ente terzo accreditato, la certificazione sulla parità di genere rappresenta un riconoscimento importante dell'impegno nel promuovere le pari opportunità e nel creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso. La linea guida prevede l'adozione di un sistema di gestione strutturato e l'aderenza delle procedure aziendali a specifici requisiti relativi alla cultura aziendale, alla governance, alle politiche, ai processi di selezione e ai percorsi di carriera, all'equità remunerativa e alla tutela della genitorialità. Inoltre, attraverso specifici indicatori di performance, permette di monitorare e verificare annualmente il livello di maturità raggiunto. La certificazione è stata ottenuta per Colussi Spa, Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl e So.Gest.I. Srl, mentre sono in corso le attività per La Suissa Srl che verranno completate nel 2025. La capogruppo Colussi Spa ha ottenuto un punteggio di 69,5.

Operatrice della linea di produzione dei lievitati a Barberino Tavarnelle

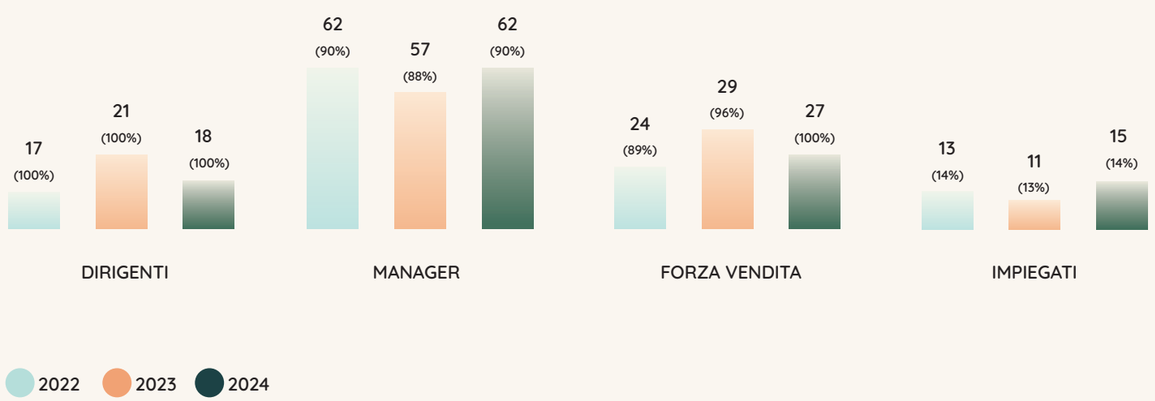
Per la gestione delle sue politiche sulla parità di genere, Colussi ha istituito un Comitato guida, ha definito un piano strategico con obiettivi di miglioramento e allocato un budget dedicato alle attività. È stata realizzata una survey anonima destinata a tutti i dipendenti per analizzare la percezione sulle pari opportunità, sul clima aziendale, sulle aree di miglioramento e sulle criticità in termini di inclusione. Il Gruppo ha erogato una formazione destinata a tutti i dipendenti che ha trattato i principi etici, i temi e le modalità di gestione della parità di genere nell'organizzazione, la tolleranza zero rispetto a ogni forma di violenza e discriminazione, gli stereotipi e gli unconscious bias. Sono state realizzate attività di comunicazione e sensibilizzazione sul tema sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, attraverso i canali web, il coinvolgimento degli stakeholder e la partecipazione a iniziative e convegni.

Nell'ambito del progetto, il Gruppo ha revisionato e migliorato in maniera complessiva i processi di gestione delle risorse umane. Sono state revisionate o istituite procedure specifiche sulla gestione delle carriere, sull'equilibrio vita-lavoro, sulla flessibilità degli orari e sullo smart working e sulla gestione della genitorialità. In particolare, all'interno della gestione della genitorialità Colussi ha previsto cinque giorni di permesso aggiuntivi rispetto a quanto stabilito dalla legge e dal Ccnl per il congedo di paternità e cinque giorni di permesso retribuito per i genitori di bambini fino a tre anni di età per il loro inserimento all'asilo nido. Sono state inoltre pianificate attività di supporto al rientro da un congedo genitoriale.

Il Gruppo offre ai propri dipendenti un sistema di welfare aziendale che include una copertura sanitaria per il lavoratore, un'integrazione al reddito in caso di maternità o paternità facoltativa e un fondo di previdenza complementare. Nel 2024, è stata messa a disposizione delle lavoratrici e dei lavoratori una piattaforma welfare che permette di accedere in maniera agevolata a servizi rivolti a diverse necessità, fra cui quelle legate alla genitorialità.

Colussi lavora per favorire la crescita dei giovani e la realizzazione dei professionisti più esperti, con l'obiettivo di promuovere un'organizzazione in cui ciascuno possa esprimere il miglior contributo al raggiungimento degli obiettivi aziendali e costruire il proprio sviluppo professionale e personale. Dopo l'ingresso, un processo di individuazione dei bisogni professionali e formativi contribuisce alla valorizzazione delle persone, anche tramite l'assegnazione di obiettivi e delle relative responsabilità. A questo scopo è attivo un sistema di valutazione delle performance dei dipendenti (Management by objectives, Mbo) basato sul raggiungimento di obiettivi individuali o di gruppo, in linea con gli obiettivi aziendali e con le responsabilità affidate a ciascuno.

Dipendenti coinvolti nel sistema Mbo (numero e percentuale)



La formazione assume un ruolo importante nel percorso di crescita e valorizzazione in azienda. Nel 2024, le ore di formazione complessivamente erogate ai lavoratori sono state 32.491, in aumento significativo rispetto agli anni precedenti grazie a nuovi percorsi formativi attivati nell'ambito di specifici progetti aziendali e dell'aggiornamento pluriennale richiesto dalla formazione obbligatoria. La formazione ha riguardato la salute e la sicurezza sul lavoro, la parità di genere, l'implementazione di soft skill e competenze professionali. Un ruolo di particolare rilevanza è occupato dai corsi sul sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points), focalizzati sull'igiene degli alimenti, la gestione della presenza di allergeni e i prerequisiti e i metodi di prevenzione. È stato inoltre attivato un pacchetto formativo e-Learning fruibile in maniera volontaria dai dipendenti che ha messo a disposizione numerosi corsi online su sei differenti aree tematiche: management & leadership, comunicazione, personal development, project management, organizzazione e sales & client relationship.

GIORNATE APERTE

In occasione delle celebrazioni per i 200 anni di storia della pasta Agnesi, il Gruppo Colussi ha organizzato una giornata aperta ai dipendenti e alle loro famiglie nello stabilimento di Fossano, per offrire loro l'opportunità di conoscere meglio l'azienda e la sua storia, per vedere da vicino la realtà produttiva e i valori dell'azienda, promuovendo l'inclusione e il coinvolgimento.

Vasche di lievitazione nello stabilimento di Petrignano.

Salute e sicurezza sul lavoro

TEMI MATERIALI

Salute e sicurezza sul lavoro
Prevenzione dei rischi e protezione dei lavoratori per tutelare e migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Gruppo Colussi tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori, favorisce condizioni lavorative che tutelino l'integrità delle persone e mette a disposizione luoghi di lavoro salubri e sicuri. L'organizzazione lavora per consolidare la cultura della sicurezza, sviluppare consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti responsabili, anche tramite l'adozione di specifici modelli di organizzazione, gestione e controllo.

Il Codice etico contiene la Politica per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sulla quale si basano gli obiettivi del modello di organizzazione e gestione della sicurezza. L'azione in materia di salute e sicurezza sul lavoro parte da un'accurata valutazione dei rischi sulla quale si basano gli interventi di mitigazione.
La concezione delle postazioni di lavoro, delle attrezzature e dei metodi di produzione tiene conto del principio di adeguamento del lavoro alle necessità dell'uomo. Parti fondamentali della gestione sono le attività di prevenzione inerenti all'organizzazione del lavoro, le condizioni lavorative, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori ambientali. Il Gruppo assicura una formazione continua dei lavoratori in tema salute e sicurezza sulla base di procedure condivise e in linea con le normative vigenti.

Gli stabilimenti di Petrignano d'Assisi, Barberino Tavarnelle, Fossano e Leinì sono certificati ISO 45001, norma internazionale che definisce gli standard per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e tutelare la salute e il benessere dei lavoratori.

Operazione di manutenzione nello stabilimento di Petrignano d'Assisi

Il sostegno alle comunità

TEMI MATERIALI

Cura per le comunità e il territorio
Iniziative aziendali a supporto delle comunità locali e per lo sviluppo dei territori.

Oltre 5,2 milioni
di porzioni donate, per un valore di 760mila euro

Banco Alimentare

Il Gruppo Colussi si impegna a svolgere un ruolo positivo nelle comunità in cui opera, concentrandosi sugli aspetti più correlati alle caratteristiche del suo business. In particolare, tramite una corretta gestione delle scorte di prodotti alimentari, si propone di raggiungere un duplice obiettivo: contrastare lo spreco di cibo e supportare gli enti benefici che forniscono assistenza alimentare nelle situazioni di fragilità sociale. Dal 2017, il Gruppo Colussi collabora in maniera strutturata con il Banco Alimentare. I prodotti finiti non commercializzati vengono così recuperati e donati all'organizzazione, che li redistribuisce nelle varie comunità locali. Nel 2024, Colussi ha donato un totale di oltre 5,2 milioni di porzioni.

#RUNFORMEYER

A febbraio 2024, il Gruppo Colussi, con alcuni dipendenti dello stabilimento di Barberino Tavarnelle, ha preso parte alla RUNFORMEYER, la staffetta solidale organizzata dall'Ospedale Pediatrico Meyer al Parco delle Cascine di Firenze. L'iniziativa aveva l'obiettivo di raccogliere fondi per il progetto "Play Therapy", volto a migliorare il benessere e la qualità della degenza dei bambini attraverso il gioco. Un'esperienza significativa che ha visto coinvolti numerosi atleti e sostenitori e che ha rafforzato il legame tra sport, solidarietà e impegno sociale.

INTEGRITÀ

L'INTEGRITÀ NELLA CREAZIONE DI VALORE

Temi materiali

Etica e trasparenza nella gestione aziendale | Creazione e distribuzione di valore economico

Sustainable Development Goals

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Risultati 2024

284 mila euro
valore economico generato dalle società italiane del Gruppo
95% distribuito agli stakeholder

33%
della remunerazione variabile legata a obiettivi di sostenibilità

La sezione analizza i temi relativi alla governance aziendale, al rispetto dei principi etici dell'organizzazione e alla creazione e condivisione di valore economico.

Governance

TEMI MATERIALI

Integrità e trasparenza della governance aziendale
Prevenzione e contrasto della corruzione e delle pratiche monopolistiche, rispetto delle normative, regolamenti e convenzioni.

Il governo aziendale

La capogruppo Colussi Spa adotta un modello di governance tradizionale che comprende i seguenti organi societari

1 **Assemblea dei soci**, organo collegiale deliberativo in cui si esprime la volontà dei soci attuata dall'organo amministrativo

2 **Consiglio di amministrazione**, organo amministrativo collegiale cui è affidata la gestione della società

3 **Collegio sindacale**, organo di vigilanza della società

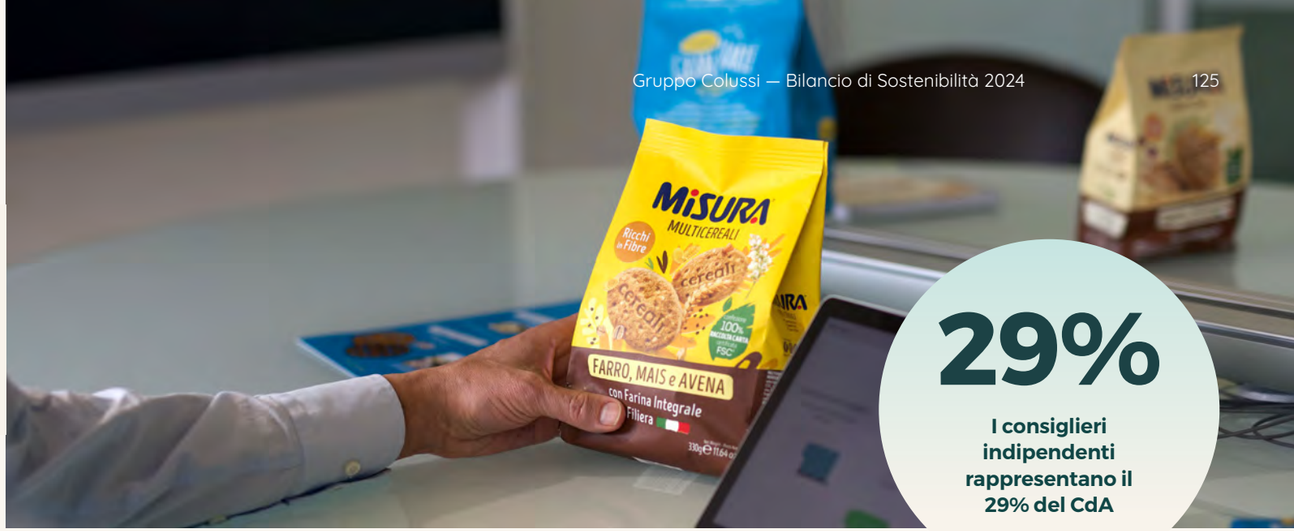
Il Consiglio di amministrazione è attualmente composto da sette membri - anche non soci - nominati dall'assemblea, che durano in carica per il periodo da essa stabilito, di prassi per un anno[5].

Composizione del CdA al 31.12.2024

NOME	QUALIFICA	ANNO DI NASCITA[6]
Angelo Colussi Serravallo	Presidente	1950
Giacomo Luigi Colussi Serravallo	Amministratore delegato	1985
Camilla Colussi Serravallo	Consigliere	1980
Giulia Colussi Serravallo	Consigliere	1979
Massimo Crippa	Consigliere	1970
Carlo Marchetti	Consigliere indipendente	1973
Alberto Federico Aldo Bardelli	Consigliere indipendente	1972

[5] Non essendo il Gruppo Colussi una public company o una società quotata, la valutazione dell'operato del Consiglio di amministrazione – organo in cui è presente l'azionista di riferimento – non segue regole e meccanismi di struttura che intermediano tra la proprietà e la gestione.

[6] Il CdA è composto al 29% da donne e al 71% da uomini. Il 57% dei membri ha fra i 30 e 50 anni di età, il restante 43% più di 50 anni.



29%

I consiglieri indipendenti rappresentano il 29% del CdA

Composizione CdA

- UNDER 45 - 43%
- 45-55 - 43%
- OVER 55 - 14%

- UOMINI - 71%
- DONNE - 29%

I membri del Consiglio di amministrazione, parte dei quali appartenenti alla famiglia azionista di riferimento, possiedono competenze professionali diversificate e qualificate in ambito di sviluppo strategico, commerciale, economico-finanziario, legale, di marketing e comunicazione.

Il Cda ha intrapreso un percorso di crescita e coinvolgimento interno sugli aspetti di sostenibilità, testimoniato dall'evoluzione della rendicontazione negli anni e dall'adozione del Piano di sostenibilità, durante il quale sono state sviluppate le competenze del massimo organo di governo su questi temi.

I membri indipendenti sono nominati in Consiglio dopo un iter di selezione che prevede:

• la verifica di sussistenza dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ossia: non avere né aver mai avuto un rapporto sostanziale con la società o con società collegate; non far parte del team dirigenziale ed esecutivo della società, né essere o essere mai stato dipendente della stessa o di società collegate; non essere mai stato coinvolto nella gestione ordinaria dell'azienda e pertanto non aver mai avuto alcuna "relazione di rilevanza" con la società, né direttamente, né indirettamente come partner, azionista o funzionario di un'organizzazione che abbia mai avuto una relazione con la società;

• la valutazione dell'idoneità del candidato - sulla base del suo background di competenze ed esperienze professionali - a fornire un qualificato valore aggiunto all'operato del Consiglio negli specifici ambiti per i quali si ritiene opportuno il contributo di un consigliere indipendente.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione non ricopre ruoli direttivi operativi in nessuna delle società del Gruppo né è legato ad alcuna di esse da rapporti di lavoro dipendente.

Il Codice Etico

Il Gruppo Colussi opera nel rispetto dei principi etici di legalità, correttezza, rispetto della persona, qualità e sicurezza del prodotto, rispetto dell'ambiente. Per questo, si è dotato di un Codice Etico e di procedure interne volte all'applicazione di comportamenti corretti e trasparenti come base della cultura aziendale e del comportamento di tutti i collaboratori. Il Codice Etico è un documento di portata generale che contiene principi di deontologia aziendale la cui osservanza è richiesta a tutti i dipendenti e a tutti coloro che, anche all'esterno del Gruppo, operano nel suo interesse. Inoltre, all'interno del Codice Etico sono contenute la Politica per la qualità, la Politica per l'ambiente, la Politica per crescita e partecipazione del personale, la Politica per la salute e sicurezza dei lavoratori e la Politica per l'orientamento al cliente.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo

Il sistema di governance del Gruppo, articolato in organi di governo e controllo, norme interne e procedure, trova nel Codice Etico il suo principio ispiratore. Il Modello di organizzazione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 (Modello 231 o Mogc), finalizzato alla prevenzione di specifici reati, rappresenta il perno del sistema di controllo preventivo interno. Consente l'individuazione delle attività a rischio di reato e la loro conseguente regolamentazione attraverso specifiche procedure. Colussi SpA ha istituito un "Codice comportamentale anticorruzione", approvato dal Consiglio di amministrazione, al fine di prevenire reati di cui al D. Lgs. 231/2001. La società si impegna a sensibilizzare e informare tutto il personale in riferimento al Mogc, che prevede anche un sistema di segnalazione whistleblowing che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante. Tutti gli stakeholder possono segnalare all'Organismo di controllo fatti, situazioni e comportamenti che rappresentino potenzialmente violazioni del Codice Etico e/o di disposizioni di legge, inclusi potenziali casi di conflitto di interesse, per i quali non è attualmente prevista una rendicontazione esterna.

Nel corso del 2024, come nel biennio precedente, non si sono verificati episodi di corruzione né nell'ambito dell'organizzazione, né nel corso delle collaborazioni con i partner commerciali. La vigilanza sul rispetto da parte di tutti gli stakeholders dei principi statuiti dal Modello 231 è esercitata dall'Organismo di controllo, organo collegiale composto da tre membri, di cui uno interno. Oltre all'Organismo, rilevante nel sistema di governance è anche il ruolo del Collegio sindacale che, come previsto dalla legge, ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

L'Organismo di controllo relaziona periodicamente al Consiglio di amministrazione in merito alle proprie attività e verifiche, tra le quali il resoconto di eventuali segnalazioni ricevute circa fatti, situazioni o comportamenti che potrebbero rappresentare "critical concerns". Allo stesso tempo, il Collegio sindacale nel suo ruolo di vigilanza sull'operato del Consiglio di amministrazione ha l'obbligo di riferire in Assemblea sull'attività svolta e sulle omissioni e/o fatti censurabili rilevati. Nessuna criticità, omissione o fatto censurabile sono stati rilevati nel corso dell'esercizio 2024.

La gestione della sostenibilità

Colussi ha organizzato in maniera strutturata il presidio e la gestione degli impatti dell'azienda sullo sviluppo sostenibile. L'area sostenibilità del Gruppo si occupa di coordinarne la gestione, lavorando in maniera interfunzionale assieme a tutte le direzioni aziendali, che sono responsabili degli impatti ambientali, sociali ed economici relativi alla loro funzione. Il processo di gestione della sostenibilità prevede quattro fasi su base annuale:

1. Definizione e valutazione degli impatti e dei temi materiali (Analisi di materialità)
2. Definizione e aggiornamento della strategia e degli obiettivi del Gruppo (Piano di Sostenibilità)
3. Coordinamento e monitoraggio dei progetti legati al Piano di Sostenibilità
4. Rendicontazione degli impatti (Bilancio di Sostenibilità)

33%
della remunerazione variabile legato a parametri di sostenibilità

Il Cda supervisiona e approva strategie, politiche e obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile nel processo di approvazione delle Politiche aziendali contenute nel Codice Etico (in caso di revisioni) e, annualmente, del bilancio di sostenibilità. In queste sedi, valuta e revisiona l'efficacia dei processi ESG coinvolgendo se necessario stakeholder esterni su specifici temi. Il CdA è informato almeno annualmente circa i risultati dei processi di due diligence implementati dall'organizzazione attraverso l'attività dell'Organismo di controllo, e utilizza eventuali informazioni significative a supporto delle scelte strategiche.
La centralità strategica dei temi ambientali e sociali all'interno dell'organizzazione è rafforzata da un sistema di remunerazione che integra la sostenibilità fra i suoi obiettivi. A partire dal 2021, il sistema di remunerazione variabile (Mbo) Colussi ha previsto una progressiva integrazione di KPI legati agli aspetti strategici di sostenibilità dell'azienda, con l'obiettivo di raggiungere una quota pari almeno al 20% del totale della remunerazione variabile collegata a questi target entro il 2023. Nel 2024, il 33% della remunerazione variabile è stato collegato a parametri di sostenibilità[7].

Parametri di sostenibilità collegati alla remunerazione
Efficienza produttiva e riduzione scarti
Gestione rifiuti
Controllo e riduzione emissioni atmosferiche locali
Salute e sicurezza sul lavoro
Valorizzazione dei talenti e welfare aziendale
Soddisfazione consumatori

ECOVADIS 2024

Nel 2024, il Gruppo ha effettuato la valutazione Ecovadis e ha ottenuto la Bronze medal, posizionandosi nel 35% delle aziende più virtuose. EcoVadis è una piattaforma internazionale che valuta le performance di sostenibilità delle aziende, con particolare attenzione a quattro aree principali: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.

BRONZE | Top 35%
ecovadis
Sustainability Rating
DEC 2024

[7] Dall'indicatore è esclusa la remunerazione della forza vendita, legata per sua natura a parametri economici

Attività di sviluppo prodotti

Il valore generato e distribuito

TEMI MATERIALI

Creazione e distribuzione di valore economico
Valore economico generato e distribuito sul territorio e lungo la catena di fornitura (dipendenti, fornitori, enti locali, ecc).

La capacità dell'organizzazione di creare valore nel tempo e condividerlo con gli stakeholder è il presupposto fondamentale di ogni sua attività. Le società italiane del Gruppo incluse nel perimetro di reporting hanno generato nel 2024 un valore economico pari a circa 284,4 milioni di euro. Il 95% del valore economico direttamente generato è stato distribuito agli stakeholder del Gruppo, tra cui fornitori, dipendenti e comunità locali, alimentando lo sviluppo economico sui territori.

284 milioni di euro
Valore economico generato

212 milioni di euro
Valore distribuito lungo la catena di fornitura

44 milioni di euro
Valore distribuito ai lavoratori del Gruppo

FINANZA ESG
Nel 2023, il Gruppo Colussi ha sottoscritto con Crédit Agricole un finanziamento pluriennale ESG KPI Linked Loan dell'importo complessivo di 15 milioni di euro. Il finanziamento è abbinato a un meccanismo di riduzione dello spread, connesso a sua volta al raggiungimento progressivo di due obiettivi ESG: da una parte, sul piano ambientale, la misurazione e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra dei prodotti tramite analisi del ciclo di vita (LCA), mentre, dall'altra, sul piano sociale, il raggiungimento di una più ampia parità di genere, la gestione della genitorialità e la conciliazione vita privata e lavoro.

APPENDICE

Gamma pasta Agnesi Italia

Informative generali

GRI 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

La remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, stabilita dall'Assemblea, consiste in un emolumento fisso e un compenso variabile legato al raggiungimento di determinati obiettivi di redditività del Gruppo. Il pacchetto retributivo dei Dirigenti apicali consiste generalmente in una retribuzione fissa più un sistema di incentivazione variabile basato sul raggiungimento di targets (Mbo – Management by objectives) legati in parte ai risultati economici conseguiti dall'azienda e/o dal Gruppo, e in parte ad obiettivi individuali misurabili di natura quantitativa o qualitativa. Completano il pacchetto benefits di varia natura quali auto aziendale, assicurazioni, copertura spese sanitarie etc.

GRI 2-20 Procedura di determinazione delle remunerazioni

La Società non ha attualmente in essere un Comitato Remunerazioni e Nomine in seno al Consiglio di Amministrazione. I pacchetti retributivi dei dirigenti apicali vengono determinati tenendo in considerazione le condizioni di mercato per posizioni comparabili, in modo da attrarre, motivare e trattenere managers con professionalità qualificate ed esperienza adatta a ricoprire con successo il ruolo, tenuto conto dello specifico contesto di organizzazione aziendale. Normalmente i pacchetti vengono configurati dall'Amministratore Delegato col supporto del Direttore delle Risorse Umane, e condivisi con il Presidente prima di essere presentati al candidato.

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

Il rapporto di retribuzione totale annuale è pari a 10,1 nel 2024, 9,8 nel 2023 così come nel 2022. Il rapporto tra la variazione percentuale annua della retribuzione totale della persona che riceve la massima retribuzione e la variazione percentuale annua della retribuzione mediana di tutti gli altri dipendenti è pari a 1,9 nel 2024, 1 nel 2023, 2,6 nel 2022 (a seguito di variazioni positive di entrambi i termini). L'indicatore tiene conto della remunerazione fissa e variabile effettivamente percepita, per competenza, nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente.

GRI 2-23 Impegno in termini di policy

Il Codice Etico, disponibile alla pagina colussigroup.it, definisce principi generali per tutti coloro che all'interno e all'esterno del Gruppo operano nel suo interesse, compreso il rispetto della persona e dei diritti umani.
Gli impegni in termini di politiche relative allo sviluppo sostenibile sono formalizzati all'interno del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, e approvati dal Consiglio di Amministrazione.

GRI 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

L'azienda è dal 2007 volontariamente regolamentata e controllata dalla normativa ex D.Lgs.231/2001. Nel modello 231 di Organizzazione, Gestione e Controllo (Parte Generale) nei capitoli 10.8, 10.9, 10.10 e 10.11 vengono disciplinati, tra i vari compiti, i processi attraverso i quali l'Organismo di Controllo raccoglie e riceve le segnalazioni (c.d. whistleblowing) attinenti l'attuazione e la violazione del Modello nelle aree a rischio di reato nonché il rispetto delle previsioni del Decreto, che possano risultare utili ai fini dell'assolvimento dei compiti dell'Organismo di Controllo. Le disposizioni contenute nei capitoli sopra elencati disciplinano:

- in quali circostanze, eventi o situazioni debbano essere fatte le segnalazioni;
- le modalità di trasmissione delle segnalazioni;
- le modalità di valutazione e gestione delle segnalazioni da parte dell'Organismo di Controllo, con particolare riferimento a quelle segnalazioni aventi ad oggetto l'evidenza o il sospetto di violazioni del Modello, del Codice Etico o dei Protocolli Preventivi, le quali devono pervenire mediante un apposito sistema di comunicazione predisposto dalla Società.
- gli obblighi e requisiti del sistema di segnalazione (whistleblowing), che è organizzato attraverso specifica procedura e

un canale alternativo di comunicazione/segnalazione, diverso dal canale inerente i flussi informativi (questi ultimi interni ai sistemi informatici e telematici aziendali), idoneo a garantire, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante. In tale ottica, il canale predefinito è una casella di posta elettronica certificata esterna, a cui possono accedere solamente i componenti dell'Organismo di Controllo.
Le procedure e modalità di definizione delle azioni correttive dipendono ovviamente dalla fattispecie, natura, contenuto e grado di criticità della segnalazione ricevuta. In linea generale, comunque, la definizione delle misure correttive e la loro successiva implementazione competono alle Direzioni delle funzioni aziendali interessate dalla segnalazione, mentre l'Organismo di Controllo esercita un ruolo di supervisione e coordinamento. Se l'implementazione delle misure correttive richiede specifici provvedimenti o delibere formali da parte del Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Controllo provvede a coordinare i necessari adempimenti. Infine, l'Organismo di Controllo vigila sulla corretta, tempestiva e adeguata implementazione delle misure correttive, relazionando il Consiglio di Amministrazione.
I diversi stakeholder sono coinvolti nella gestione delle procedure di reclamo e rimedio nei singoli casi di interesse e pertinenza (a seconda che l'impatto riguardi consumatori, clienti, istituzioni, organismi di controllo, ecc).
Gli impatti negativi in termini ambientali e sociali, individuati anche nel corso dell'analisi di materialità, sono gestiti e mitigati attraverso i sistemi di gestione aziendali e in linea con gli impegni definiti.

GRI 2-26 Meccanismi per chiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

Oltre a quanto già descritto relativamente al Modello 231 e al sistema whistleblowing, viene proposta la segnalazione di criticità o suggerimenti da parte degli stakeholder attraverso i canali messi a disposizione per i consumatori (numero verde, canali web e social), la survey dedicata alla parità di genere e i contatti diretti aziendali.

GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti

Nelle relazioni a corredo del bilancio (Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa) viene data informativa in merito alla gestione dei principali rischi che caratterizzano il business, con particolare riferimento alle materie di salute e sicurezza sul lavoro e ambientale, esplicitando se si siano verificati o meno casi di non-compliance per quanto attiene a infortuni gravi, addebiti o contenziosi in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, cause di mobbing, danni all'ambiente, sanzioni o pene detentive inflitte per reati o danni ambientali, emissioni di gas ad effetto serra. Per l'esercizio 2024 non vi è alcun caso da segnalare in merito. Le segnalazioni riscontrate in materia di etichettatura dei prodotti e comunicazioni di marketing sono rendicontate in questo documento con riferimento alle informative GRI 417-2 e GRI 417-3.

L'eccellenza nel rispetto del pianeta

NUTRIZIONE, SALUTE E BENESSERE				
GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi				
	U.M.	2024	2023	2022
Categorie di prodotto in relazione alle quali vengono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza	n.	46	27	24
Totale delle categorie di prodotto	n.	46	27	24
% di prodotti valutati	**%**	**100%**	**100%**	**100%**

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE				
GRI 416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi				
	U.M.	2024	2023	2022
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

Nel 2024 il Gruppo ha effettuato il richiamo precauzionale di un prodotto La Suissa Srl, per una possibile presenza di tracce di latte non dichiarate in etichetta. L'episodio non ha comportato ammende, sanzioni o avvisi, ma è stato prontamente segnalato, gestito e risolto senza alcuna conseguenza per i consumatori.

GRI 417-1 Categorie di prodotti valutate in conformità con le procedure			
REQUISITI	2024	2023	2022
Sono richieste indicazioni relative all'approvvigionamento dei componenti del prodotto	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alla presenza di sostanze che possono avere un impatto sociale o ambientale	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alle modalità di utilizzo sicuro del prodotto	SI	SI	SI
Sono richieste indicazioni relative alla modalità di smaltimento dei prodotti (impatti sociali e ambientali)	SI	SI	SI
Percentuale delle categorie di prodotto valutate in conformità con i requisiti	**100%**	**100%**	**100%**

INNOVAZIONE			
INVESTIMENTI IN RICERCA & SVILUPPO			
000 euro	2024	2023	2022
% investimenti in R&D sul totale	**7%**	**16,3%** [8]	**1,9%**

[8] L'incremento del 2023 è dovuto in parte alla capitalizzazione relativa a progetti avviati già nel 2021 e 2022

NUOVI PRODOTTI LANCIATI SUL MERCATO			
	2024	2023	2022
Numero di prodotti lanciati	46[9]	27	24

VOLUMI COPERTI DA ANALISI LCA (MARCHI PROPRI)[10]			
	2024	2023	2022
%	22%	16%	

AGRICOLTURA SOSTENIBILE			
ESTENSIONE FILIERA CONTROLLATA			
	2024	2023	2022
Ettari	6.977	5.014	4.758

SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME E IMPATTI DEI FORNITORI			
SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING			
GRI 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business			
	2024[11]	2023	2022
Numero totale di fornitori di materie prime alimentari	191	180	183
Numero totale di fornitori di imballaggi	104	65	59
Numero totale di fornitori di prodotti finiti	19	18	18

GRI 204-1 Percentuale della spesa per fornitori locali[12]			
	2024	2023	2022
Percentuale spesa per materie prime alimentari da fornitori locali	97%	97%	97%
Percentuale spesa per imballaggi da fornitori locali	92%	96%	93%
Percentuale spesa per prodotti finiti da fornitori locali	72%	88%	82%
Totale	**93%**	**96%**	**94%**

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume – materie prime alimentari[13]				
	U.M.	2024	2023	2022
Materie prime alimentari	t	109.175	105.960	99.408

[9] Di cui 14 prodotti de La Suissa Srl, non presente nel perimetro 2023 e 2024

[10] L'indicatore esprime il rapporto fra i volumi di prodotto finito coperti da analisi LCA e i volumi totali prodotti dal Gruppo Colussi a marchio Misura, Colussi, Agnesi, Sapori 1832.

[11] L'incremento del 2024 è dovuto all'inclusione de La Suissa Srl. In quanto parte del perimetro, inoltre, la società La Suissa non è più rappresentata fra i fornitori di prodotti finiti.

[12] Per "fornitori locali" si intendono fornitori delle sedi operative significative del Gruppo Colussi che hanno sede in Italia. Le "sedi operative significative" del Gruppo sono i suoi stabilimenti produttivi.

[13] Il dato è riferito alle quantità di materie prime alimentari acquistate per le produzioni negli stabilimenti del Gruppo. Sono esclusi i prodotti commercializzati, che vengono realizzati presso siti produttivi di fornitori terzi e poi distribuiti da Colussi.

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume - imballaggi[14]

	U.M.	2024	2023	2022
Carta	t	12.680	11.420	11.132
Plastica	t	1.374	1.295	1.569
Vetro	t	832	982	949
Altro[15]	t	207	234	209
Totale	**t**	**15.093**	**13.931**	**13.859**

GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo[16]

	U.M.	2024	2023	2022
Carta	%	68%	70%	72%

TRASPARENZA NELL'ETICHETTA E MARKETING RESPONSABILE

GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	U.M.	2024	2023	2022
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso	n.	0	1[17]	0
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione	n.	0	0	0

GRI 417-3 Episodi di non conformità relativi a comunicazioni di marketing

	U.M.	2024	2023	2022
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un'ammenda o una sanzione	n.	0	0	0
Episodi di non conformità con le normative che hanno comportato un avviso[18]	n.	0	0	1
Episodi di non conformità con i codici di autoregolamentazione[19]	n.	0	1	0

[14] Al fine di fornire una rappresentazione più completa dei materiali da imballaggio impiegati, il dato è calcolato sulla base delle quantità di prodotto venduto dal Gruppo, inclusi i prodotti commercializzati. L'incremento del 2024 è dovuto principalmente all'inclusione de La Suissa Srl

[15] Compostabile, acciaio, alluminio, legno.

[16] Le percentuali di materiali riciclati sono calcolate sulla base delle quantità vendute.

[17] Il caso rendicontato nel 2023 è relativo a una richiesta di informazioni da parte di AGCM inerente a un claim riportato sul pack di un prodotto. Il caso è stato archiviato senza nessuna sanzione a seguito della modifica del claim.

[18] La non conformità registrata nel 2022 riguarda un invito rivolto dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ai principali produttori di pasta italiani, fra i quali il Gruppo Colussi attraverso il marchio Agnesi

[19] Il caso rendicontato nel 2023 è riferito a un'osservazione da parte di IAP in riferimento a uno spot pubblicitario. Il caso è stato archiviato senza nessuna sanzione a seguito della modifica della comunicazione.

PRODURRE IN MODO RESPONSABILE

EFFICIENZA ENERGETICA E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

GRI 302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione

	U.M.	2024	2023	2023
Consumi di combustibili fossili[20]	**GJ**	**253.908**	**237.083**	**239.964**
Benzina parco auto Gruppo Colussi	GJ	599	620	687
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	GJ	4.835	5.141	4.865
Gasolio per generatori e pompe antincendio	GJ	5	122	72
Totale consumi gasolio	GJ	4.840	5.263	4.937
Gas naturale	**GJ**	**248.469**	**231.200**	**234.340**
Consumi elettrici[21]	**GJ**	**94.770**	**85.247**	**80.366**
Consumi elettrici (energia acquistata)	GJ	94.127	84.542	89.680
Consumi elettrici (energia autoprodotta da rinnovabili)	GJ	643	705	686
Consumi energetici totali	**GJ**	**348.677**	**322.330**	**320.330**

GRI 302-3 Intensità energetica

	U.M.	2024	2023	2022
Totale[22]	**GJ/t**	**3,75**	**3,58**	**3,91**

GRI 305-1 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 1)

	U.M.	2024	2023	2022
Benzina parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	44	45	50
Gasolio parco auto Gruppo Colussi	tCO_2	357	380	360
Gasolio per generatori e pompe antincendio	tCO_2	-	9	5
Gas naturale	tCO_2	14.095	13.067	13.201
Emissioni GHG dirette (Scope 1)	**tCO_2**	**14.496**	**13.501**	**13.616**

[20] Fonte usata per la conversione dei dati in GJ: ISPRA 2024 - tabella parametri standard nazionali

[21] Conversione consumi energia elettrica: 1GJ=3,6 MWh (Enea)

[22] L'intensità energetica considera energia elettrica, gas naturale, gasolio e benzina per la flotta auto e gasolio per generatori e pompe antincendio; il valore utilizzato al denominatore sono le tonnellate di prodotto finito prodotte dagli stabilimenti del Gruppo.

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Market based

	U.M.	2024	2023	2022
% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili	%	100%	100%	100%
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Market based	**tCO_2**	**0**	**0**	**0**

GRI 305-2 Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2) - Location based[23]

	U.M.	2024	2023	2022
Emissioni GHG indirette (Scope 2) - Location based[24]	**tCO_2**	**6.792**	**6.945**	**5.485**

GRI 305-4 Intensità delle emissioni GHG

	U.M.	2024	2023	2022
Emissioni GHG dirette (Scope 1) per tonnellata di prodotto	**tCO_2/t**	**0,156**	**0,150**	**0,166**

GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

GRI 303-3 Prelievo idrico[25]

	U.M.	2024	2023	2022
Acque sotterranee (da pozzo)	ML	50.4	45.2	38.8
Risorse idriche di terze parti	ML	58.6	51.7	49.5
Totale prelievi idrici	**ML**	**109**	**96.9**	**88.4**

Lo stabilimento di Barberino Tavarnelle è ubicato in un'area classificata ad alto rischio di stress idrico dal Acqueduct Water Risk Atlas. Nel 2024, dal sito sono stati prelevati 15,9 ML di risorse idriche da rete (acqua dolce), utilizzati per la realizzazione dei prodotti, per usi tecnici sulle linee di produzione e per le utenze.

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 306-3 Rifiuti prodotti (valori in tonnellate)

2024		
Composizione dei rifiuti	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a recupero
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**1.333**	**2.002**
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	1.061	129
Imballaggi in carta e cartone	-	867
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	252	243
Imballaggi in materiali misti	-	240
Imballaggi in legno	-	183
Ferro e acciaio	-	105
Imballaggi in plastica	-	171
Altro	20	62
RIFIUTI PERICOLOSI	0	12
Altro	0	12
Totale	**1.333**	**2.014**

CONTINUA →

[23] Le emissioni indirette (scope 2) di gas serra, ossia quelle derivanti dai consumi di energia elettrica dell'organizzazione, vengono calcolate secondo lo standard GRI utilizzando due diverse metodologie. La metodologia "Market based" considera le emissioni derivanti dalle scelte specifiche di approvvigionamento elettrico dell'azienda. Nel caso in cui la fornitura sia al 100% da fonti rinnovabili le emissioni generate saranno nulle. La metodologia "Location based" considera invece le emissioni per kwh consumato generate dal mix elettrico nazionale, a prescindere dalle scelte specifiche dell'azienda in tema di approvvigionamenti rinnovabili.

[24] Fonte utilizzata per il calcolo delle emissioni GHG indirette (scope 2) – location based: 2024 National Inventory Report (NIR)

[25] Acqua dolce, concentrazione solidi disciolti totali inferiore a 1.000 mg/l

2023		
Composizione dei rifiuti	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a recupero
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**1.156**	**1.756**
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	961	59
Imballaggi in carta e cartone	-	762
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	190	345
Imballaggi in materiali misti	-	201
Imballaggi in legno	-	127
Ferro e acciaio	-	72
Imballaggi in plastica	2	166
Altro	4	24
RIFIUTI PERICOLOSI	1	6
Altro	1	6
Totale	**1.157**	**1.762**

2022		
Composizione dei rifiuti	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a recupero
RIFIUTI NON PERICOLOSI	**1.203**	**1.792**
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	897	31
Imballaggi in carta e cartone	7	702
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	278	326
Imballaggi in materiali misti	13	248
Imballaggi in legno	4	83,5
Ferro e acciaio	-	223
Imballaggi in plastica	-	141
Altro	4	38
RIFIUTI PERICOLOSI	23	4
Altro	23	4
Totale	**1.226**	**1.796**

306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento (valori in tonnellate)

La gestione dei rifiuti del Gruppo Colussi è organizzata secondo le prescrizioni normative nazionali e internazionali e le buone pratiche definite all'interno del Sistema di Gestione Ambientale. I dati riportati fanno riferimento alla classificazione per tipologia di rifiuto e destinazione stabilita dalla normativa. Nessun rifiuto viene smaltito o recuperato onsite.

2024			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	0	403	403
Altre operazioni di recupero	12	1.598	1.611
Totale	**12**	**2.001**	**2.014**

2023			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	-	389	389
Altre operazioni di recupero	6	1.367	1.373
Totale	**6**	**1.756**	**1.756**

2022			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Riciclo	-	381	381
Altre operazioni di recupero	4	1.412	1.416
Totale	**4**	**1.793**	**1.797**

306-5 Rifiuti destinati a smaltimento (valori in tonnellate)

2024			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	0	1.333	**1.333**

2023			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	1	1.156	**1.157**

2022			
Destinazione	Pericoloso	Non pericoloso	Totale
Altre operazioni di smaltimento (totale)	23	1.203	**1.226**

Ogni stabilimento del Gruppo effettua la verifica preliminare di idoneità dei soggetti terzi al quale sono conferiti i rifiuti, siano essi trasportatori, impianti di smaltimento, recupero o incenerimento, commercianti o intermediari di servizi dei fornitori. La verifica richiede come requisito minimo le seguenti autorizzazioni, da raccogliere e archiviare presso gli stabilimenti:

- l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le attività di trasporto, intermediazione e bonifica e la conformità dei codici EER riportati nel provvedimento rilasciato dall'Albo rispetto a quelli per cui si richiede il servizio;
- la tipologia di autorizzazione degli impianti di trattamento: procedura semplificata (ex art. 216 del D.lgs 152/2006 oggi incluse in AUA), autorizzazione ordinaria (ex art 208 del D.lgs 152/2006), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), verificando l'idoneità al trattamento dei codici EER per i quali si richiede il servizio.

Verificata l'idoneità dei fornitori gli stessi risultano idonei a ricevere i rifiuti prodotti dagli stabilimenti.

Al momento del conferimento ogni stabilimento ha l'obbligo di verificare la corrispondenza di trasportatori e mezzi a quelli indicati nelle rispettive autorizzazioni.

Sottoprodotti[26]

PERCENTUALE DI SOTTOPRODOTTI SUL TOTALE DELLA PRODUZIONE (DESTINATI A ZOOTECNICO)				
	U.M.	2024	2023	2022
Totale	**%**	**6,1%**	**5,6%**	**8,6%**

GESTIONE DEGLI IMPATTI DELLA LOGISTICA

GRI 412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto[27]

	2024	2023	2022
N. fornitori di servizi di trasporto verificati	51	46	45
N. totale fornitori di servizi di trasporto	51	46	45
Percentuale fornitori verificati	**100%**	**100%**	**100%**
N. fornitori di servizi di magazzinaggio verificati	5	6	7
N. totale fornitori di servizi di magazzinaggio	5	6	7
Percentuale fornitori verificati	**100%**	**100%**	**100%**

[26] Il criterio di computazione degli scarti di lavorazione, interamente recuperati come sottoprodotti destinati alle industrie zootecniche per la produzione di mangimi animali, è stato revisionato nel 2022 per migliorare la significatività del dato: fino al 2021, il calcolo rapportava il peso degli scarti a quello della somma dei prodotti versati a magazzino a peso medio (ossia peso nominale più sovrappeso) e scarti; dal 2022, la formula rapporta il peso degli scarti a quello nominale dei soli versati a magazzino. Ossia la percentuale di sottoprodotti è passata da a) t scarto / (t versato a peso medio + t scarto) a b) t scarto / t versato a peso nominale.

[27] 'indicatore non include Pastificio Plin e La Suissa Srl.

Le persone al centro

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE AZIENDALE

GRI 2-7 Lavoratori dipendenti[28]

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO (A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO), PER GENERE

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	430	276	706	431	267	698	458	278	736
Tempo determinato	2	5	7	4	3	7	2	4	6
Totale	**432**	**281**	**713**	**435**	**270**	**705**	**460**	**282**	**742**

NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO (TEMPO PIENO E PART-TIME), PER GENERE

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	409	213	622	398	188	586	446	201	647
Part-time	23	68	91	37	82	119	14	81	95
Totale	**432**	**281**	**713**	**435**	**270**	**705**	**460**	**282**	**742**

GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti[29]

	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	148	186	334	98	109	207	130	125	255
Lavoratori stagionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori	3	1	4	3	1	4	1	2	3
Tirocinanti	0	1	1	4	3	7	5	4	9

[28] L'indicatore è calcolato considerando il conteggio per testa

[29] L'indicatore è stato rivisto a seguito dell'introduzione della nuova informativa GRI 2-8. Dal 2022, i lavoratori somministrati sono stati conteggiati per singolo soggetto, sostituendo il precedente criterio che considerava il numero di rapporti di lavoro somministrato nell'anno. In base al nuovo criterio, un singolo lavoratore viene conteggiato una sola volta anche nel caso abbia avuto più rapporti di lavoro nell'arco dei 12 mesi. Inoltre, secondo le indicazioni della nuova informativa GRI, è stata introdotta la rendicontazione del numero di collaboratori e tirocinanti. Per evitare doppi conteggi, il numero di collaboratori non include soggetti che hanno contemporaneamente in essere anche un rapporto di lavoro dipendente.

GRI 405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti[29]

2024					
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	89%	11%	0%	44%	56%
Manager	58%	42%	1%	57%	42%
Forza vendita	85%	15%	4%	74%	22%
Impiegati	39%	61%	18%	65%	17%
Operai	63%	37%	2%	47%	51%
Totale	**61%**	**39%**	**4%**	**52%**	**44%**
2023					
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	90%	10%	0%	43%	57%
Manager	61%	39%	0%	62%	38%
Forza vendita	89%	11%	4%	68%	29%
Impiegati	41%	59%	15%	70%	15%
Operai	63%	37%	1%	50%	49%
Totale	**62%**	**38%**	**3%**	**54%**	**43%**
2022					
%	Uomini	Donne	<30	30-50	>50
Dirigenti	94%	6%	-	29%	71%
Manager	65%	35%	-	67%	33%
Forza vendita	89%	11%	4%	63%	33%
Impiegati	41%	59%	16%	72%	13%
Operai	63%	37%	2%	55%	43%
Totale	**62%**	**38%**	**4%**	**58%**	**39%**

CATEGORIE VULNERABILI

%	2024	2023	2022
Dirigenti	-	-	-
Manager	-	-	-
Forza vendita	-	-	-
Impiegati	5%	5%	4%
Operai	6%	6%	6%
Totale	**5%**	**5%**	**5%**

[30] Nella categoria "manager" sono inclusi i quadri e gli impiegati di 1° livello e 1°S con funzioni direttive. La categoria "Forza vendita" raggruppa i dipendenti che ricoprono i ruoli Coordinatore vendite B2B, National Key Account, Regional Key Account e Key Account, indipendentemente dai diversi livelli contrattuali. La suddivisione di questa categoria nella rappresentazione dei dati è fornita per evidenziare le caratteristiche distintive dei ruoli relativi alla vendita.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 403-4; GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7

Tutti i siti del Gruppo Colussi hanno adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori conforme al D. Lgs. 81/2008, che copre tutti i lavoratori del Gruppo, per tutte le attività svolte, all'interno di tutte le sedi e siti produttivi compresi perimetro di reporting. Il Gruppo ha inoltre adottato un Sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori definito sulla base dello standard ISO 45001, applicato a tutti i siti della società Colussi spa (Petrignano, Barberino Tavarnelle, Fossano).

Il Consiglio di Amministrazione di Colussi S.p.A. approva e aggiorna regolarmente un documento specifico denominato "Organizzazione per la salute e sicurezza sul lavoro", che definisce i ruoli e le responsabilità necessarie alla corretta gestione. All'interno del proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, il Gruppo ha adottato un approccio strutturato e preventivo per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi legati alle attività lavorative, esteso a tutti i lavoratori che operano sotto il controllo dell'organizzazione, dipendenti e non dipendenti. I Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) analizzano in modo sistematico tutti i processi all'interno degli stabilimenti, dal ricevimento delle materie prime alla gestione del prodotto finito, con l'obiettivo di individuare e monitorare i rischi potenziali. Ogni mansione e ruolo – dagli operatori di produzione ai manutentori, dallo staff tecnico ai dipendenti degli uffici – viene valutato per garantire che le specificità operative siano pienamente considerate. Ogni infortunio o quasi infortunio è oggetto di un'indagine interna, condotta secondo procedure formalizzate, al fine di individuare le cause, valutare i pericoli sottostanti e implementare azioni correttive efficaci, basate sulla gerarchia dei controlli. Le evidenze raccolte alimentano un processo di miglioramento continuo del Sistema, contribuendo all'aggiornamento costante dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), delle misure preventive e dei programmi di formazione. Il Sistema prevede un riesame delle valutazioni almeno con cadenza annuale. In linea con i principi di prevenzione, tutti i lavoratori sono oggetto di un percorso formativo continuo, modulato in base alla mansione o ruolo ricoperto. Particolare attenzione è dedicata all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), previsti per alcune postazioni lavorative. Il Gruppo Colussi garantisce l'accesso a servizi di medicina del lavoro per tutti i lavoratori presenti nelle sedi sotto il proprio controllo, secondo un approccio orientato alla prevenzione, alla tutela della salute e al benessere complessivo della persona.

I servizi comprendono, in conformità al D.Lgs. 81/2008, un insieme coordinato di azioni volte alla sorveglianza sanitaria, alla promozione della salute e all'individuazione precoce di condizioni potenzialmente critiche.

Il Medico Competente, nominato in ciascun sito produttivo, elabora e aggiorna periodicamente il protocollo sanitario, sulla base della valutazione dei rischi. Le visite mediche preventive, periodiche e su richiesta, sono finalizzate a verificare l'idoneità psicofisica dei lavoratori rispetto alle mansioni svolte, tutelandone allo stesso tempo la riservatezza e la dignità. I lavoratori ricevono tempestiva comunicazione sull'esito degli accertamenti e sulle eventuali limitazioni o prescrizioni, con il supporto del Medico Competente nel promuovere corretti stili di vita e comportamenti.

Il Gruppo favorisce la consultazione dei lavoratori, come previsto dalla Politica per la sicurezza, e l'incontro fra tutte le parti interessate attraverso riunioni periodiche di confronto. Il rispetto delle normative di sicurezza è ritenuto un valore imprescindibile, ed è quindi favorita la segnalazione delle situazioni non conformi. Tutte le organizzazioni sindacali individuano un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che partecipa alla riunione annuale della sicurezza proponendo in modo attivo le istanze ricevute dall'insieme dei lavoratori del sito rappresentato. Confronti più frequenti sono svolti in riunioni sindacali periodiche. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sono il riferimento per rappresentare all'azienda le situazioni che posso essere migliorate e che necessitano di interventi specifici. I lavoratori hanno inoltre la possibilità di segnalare in maniera anonima e protetta eventuali situazioni anomale sul tema salute e sicurezza attraverso il canale whistleblowing. In conformità alla normativa vigente tutti i lavoratori del Gruppo Colussi hanno il diritto di interrompere l'attività lavorativa in presenza di una situazione percepita come pericolosa per sé o per i colleghi. Gli indicatori relativi agli incidenti e ai near miss vengono analizzati con periodicità per trovare le soluzioni e le azioni correttive necessarie alla loro soluzione in un'ottica del miglioramento complessivo del sistema di gestione della salute e sicurezza.

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni in itinere	2	0	2	3	0	3	0	1	1
Infortuni sul lavoro con giorni persi	21	8	29	13	11	24	17	18	35
Di cui con conseguenze gravi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro senza giorni persi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Decessi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di infortuni	**23**	**8**	**31**	**16**	**11**	**27**	**17**	**19**	**36**
Totale ore lavorate	727.763	460.202	1.187.965	699.184	365.128	1.064.312	697.432	372.731	1.070.163

	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortunio[31]	31,6	17,4	26,1	22,9	30,1	25,4	24,4	51,0	33,6
Tasso di infortuni con conseguenze gravi (esclusi i decessi)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GRI 403-10 Malattie professionali[32]

	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di malattie lavoro-correlate	0	0	0	0	0	0	1	1	2
Numero di decessi dovuti a malattie lavoro-correlate	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Nel 2024 si sono verificati anche 4 infortuni fra i lavoratori somministrati, 2 fra le donne, di cui 1 in itinere, e 2 fra gli uomini. Nel 2023 gli infortuni fra i somministrati erano stati 6, mentre nel 2022 9.

[31] I tassi di infortunio sono stati calcolati sulla base di 1.000.000 ore lavorate.

[32] Le malattie lavoro-correlate sono rendicontate al momento della conferma da parte di Inail.

FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

NUOVI ASSUNTI E TURNOVER PER GENERE E CATEGORIA DI IMPIEGO

	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Assunzioni	**15**	**62**	**77**	**13**	**6**	**19**	**16**	**13**	**29**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	5	8	13	11	6	17	13	4	17
Operai	10	54	64	2	0	2	3	9	12
Cessazioni	**39**	**80**	**119**	**38**	**18**	**56**	**33**	**23**	**56**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	9	4	13	14	5	19	15	10	25
Operai	30	76	106	24	13	37	18	13	31
Tasso di assunzione	**3%**	**22%**	**11%**	**3%**	**2%**	**3%**	**3%**	**5%**	**4%**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	4%	8%	6%	9%	7%	8%	10%	5%	8%
Operai	3%	30%	13%	1%	0%	0%	1%	4%	2%
Turnover	**9%**	**28%**	**17%**	**9%**	**7%**	**8%**	**7%**	**8%**	**7%**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	7%	4%	6%	11%	6%	9%	12%	12%	12%
Operai	10%	42%	22%	8%	7%	7%	5%	7%	6%
Totale dipendenti	**432**	**281**	**713**	**435**	**270**	**705**	**460**	**282**	**742**
Dirigenti, Manager, Impiegati, FV	121	101	222	122	85	207	124	84	208
Operai	311	180	491	313	185	498	336	198	534

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

2024

n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	5	9	1	7	30	25	15	62	12	39	26	77
Cessazioni	2	17	20	3	33	44	39	80	5	50	64	119
Tasso di assunzione	**31,3%**	**4,2%**	**0,5%**	**50,0%**	**19,2%**	**22,5%**	**3,5%**	**22,1%**	**40,0%**	**10,5%**	**8,3%**	**10,8%**
Turnover	**13%**	**8%**	**10%**	**21%**	**21%**	**40%**	**9%**	**28%**	**17%**	**14%**	**20%**	**17%**

GRI 401-1 Nuovi assunti e turnover per età e genere

2023

n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	4	9	0	3	2	1	13	6	7	11	1	19
Cessazioni	5	19	14	0	12	6	38	18	5	31	20	56
Tasso di assunzione	**44%**	**4%**	**0%**	**30%**	**1%**	**1%**	**3%**	**2%**	**37%**	**3%**	**0%**	3%
Turnover	**56%**	**8%**	**7%**	**0%**	**8%**	**5%**	**9%**	**7%**	**26%**	**8%**	**7%**	**8%**

2022

n.	Uomini			Donne			Totale					
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	Totale
Assunzioni	6	9	1	5	5	3	16	13	11	14	4	29
Cessazioni	3	10	20	2	9	12	33	23	5	19	32	56
Tasso di assunzione	**33%**	**3%**	**1%**	**63%**	**3%**	**3%**	**3%**	**5%**	**42%**	**3%**	**1%**	**4%**
Turnover	**17%**	**4%**	**11%**	**25%**	**5%**	**12%**	**7%**	**8%**	**19%**	**4%**	**11%**	**8%**

GRI 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente

Numero medio di ore	2024			2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1,1	0,5	1,1	1,6	-	1,5	8,5	33,0	9,9
Manager	11,2	8,5	10,1	2,9	-	1,8	16,0	15,1	15,7
Forza vendita	0,9	0	0,7	6,3	8,6	14,8	8,1	-	7,2
Impiegati	42,6	4,4	19,3	5,0	2,8	3,7	19,8	5,1	11,1
Operai	22,2	15,3	19,6	6,5	8,1	7,1	19,5	9,4	15,7
Totale	**21,2**	**11,7**	**17,5**	**5,8**	**7,1**	**6,3**	**18,2**	**9,0**	**14,7**

GRI 401-3 Congedo parentale

A. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE HANNO AVUTO DIRITTO AL CONGEDO PARENTALE, PER GENERE

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	16	2	18	19	2	21	16	1	17
Manager	40	29	69	40	26	66	45	24	69
Forza vendita	23	4	27	25	3	28	24	3	27
Impiegati	42	66	108	38	54	92	39	56	95
Operai	311	180	491	313	185	498	336	198	534
Totale	**432**	**281**	**713**	**435**	**270**	**705**	**460**	**282**	**742**

B. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE, PER GENERE

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	0	0	0	4	4	0	1	1
Forza vendita	0	0	0	0	2	2	0	0	0
Impiegati	0	5	5	0	2	2	0	4	4
Operai	6	20	26	9	21	30	5	16	21
Totale	**6**	**25**	**31**	**9**	**29**	**38**	**5**	**21**	**26**

C. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE, PER GENERE[33]

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	0	0	0	4	4	0	1	1
Forza vendita	0	0	0	0	2	2	0	0	0
Impiegati	0	5	5	0	2	2	0	4	4
Operai	6	20	26	9	21	30	5	16	21
Totale	**6**	**25**	**31**	**9**	**29**	**38**	**5**	**21**	**26**

[33] Il tasso di rientro al lavoro è pari al 100%

D. NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI CHE SONO TORNATI AL LAVORO DOPO AVER USUFRUITO DEL CONGEDO PARENTALE E CHE SONO ANCORA DIPENDENTI DELL'ORGANIZZAZIONE NEI 12 MESI SUCCESSIVI AL RIENTRO, PER GENERE[34]

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manager	0	0	0	0	4	4	0	1	1
Forza vendita	0	0	0	0	2	2	0	0	0
Impiegati	0	5	5	0	1	1	0	4	4
Operai	5	18	23	8	19	27	4	16	20
Totale	**5**	**23**	**28**	**8**	**26**	**34**	**4**	**21**	**25**

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale[35].

	31.12.2024			31.12.2023			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Manager	95%	83%	90%	93%	81%	88%	96%	79%	90%
Forza vendita	100%	100%	100%	96%	100%	96%	88%	100%	89%
Impiegati	21%	9%	14%	21%	7%	13%	21%	9%	14%
Operai	0%	0%	0%	-	-	-	-	-	-
Totale	**20%**	**13%**	**17%**	**20%**	**11%**	**17%**	**19%**	**10%**	**16%**

GRI 2-30 Contratti collettivi

	2024	2023	2022
%	100%	100%	100%

Dipendenti iscritti al sindacato

	2024	2023	2022
%	40%	32%	35%

CURA PER LE COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Donazioni alimentari

	2024	2023	2022
N. porzioni donate (milioni)	5,2	3,5	9

[34] Il tasso di retention è pari al 100%

[35] Percentuale di dipendenti coinvolti nel sistema Mbo

L'INTEGRITÀ NELLA CRAZIONE DI VALORE

ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE AZIENDALE			
GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese			
	2024	2023	2022
N. episodi di corruzione accertati	0	0	0
N. azioni intraprese	0	0	0

REMUNERAZIONE VARIABILE COLLEGATA A OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ[36]			
	2024	2023	2022
Percentuale remunerazione	33%	29%	15%

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO			
GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito[37]			
€/000	2024	2023[39]	2022
Valore economico direttamente generato	**284.362**	**292.019**	**275.232**
di cui Ricavi dalle vendite e prestazioni	277.709	275.899	258.572
Valore economico distribuito	**271.384**	**270.391**	**265.128**
di cui Remunerazione dei fornitori	212.265	222.303	221.330
di cui Remunerazione del personale	43.720	42.015	42.941
di cui Remunerazione dei finanziatori	7.880	6.927	2.377
di cui Remunerazione degli azionisti	7.515	-	2.200
di cui Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-467	-1.660	-4.752
di cui Valore distribuito alla comunità[38]	471	806	1.032
Valore economico trattenuto	**12.978**	**21.628**	**10.104**

[36] Dall'indicatore è esclusa la forza vendita

[37] L'indicatore, riferito al perimetro italiano del Gruppo Colussi, includeva La Suissa Srl già dai precedenti esercizi

[38] Il dato si riferisce a liberalità, sponsorizzazioni e collaborazioni per progetti legati allo sviluppo del territorio

[39] I valori 2023 sono stati sottoposti a un restatement rispetto a quanto presentato nel precedente bilancio di sostenibilità. Il ricalcolo è avvenuto in seguito all'applicazione nel bilancio di esercizio delle società italiane appartenenti al Gruppo, del nuovo principio contabile OIC 34, in vigore dal 2024, applicato retrospettivamente anche ai valori del 2023.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE FISCALE
[GRI 207-1; GRI 207-2; GRI 207-3]

Il Gruppo Colussi riconosce l'importanza sociale ed economica di una corretta e trasparente fiscalità, necessaria al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile. Le società del Gruppo incluse nel perimetro di reporting sono tutte italiane e versano alle istituzioni preposte le imposte dirette ed indirette, le ritenute sui redditi da lavoro dipendente e tutti gli altri tributi previsti dalle vigenti normative locali. Nell'ambito delle proprie strategie industriali e commerciali il Gruppo controlla anche alcune società non di diritto italiano; tali società non sono localizzate in Stati a "fiscalità privilegiata" inclusi nelle liste UE in vigore nel 2024.
La SO.GEST.I. S.r.l., società controllata dalla Colussi S.p.A., gestisce, sotto la direzione e coordinamento della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo della Colussi S.p.A., i servizi relativi alle aree Amministrazione, Finanza e Controllo, Gestione Personale e Information Technology per le società del Gruppo. Ad una specifica area della suddetta controllata è demandata la gestione fiscale di tutte le società incluse nel perimetro di reporting; in materia fiscale il Gruppo si avvale inoltre della collaborazione di qualificati studi professionali. Nella gestione fiscale, così come nell'ambito di tutte le sue attività, il Gruppo assume come principi ispiratori il rispetto della legge e delle normative di riferimento, in un quadro di legalità, correttezza e trasparenza. I principi di legalità e correttezza sono formalizzati nel Codice Etico del Gruppo, con l'obiettivo di assicurare che tali valori etici siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento nella conduzione delle attività aziendali. Il Codice Etico formalizza inoltre la declinazione dei principi etici in relazione agli stakeholder, inclusa la Pubblica Amministrazione e le istituzioni deputate alla gestione generale della fiscalità. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231 o MOGC) del Gruppo Colussi prevede espliciti protocolli organizzativi e gestionali idonei alla prevenzione dei reati tributari. Il MOGC individua i reati tributari contemplati nell'art. 25 quinquiesdecies del D. Lgs. 231/2001 e rilevanti in relazione all'attività svolta dalla Società (fra i quali occultamento o distruzione di documenti contabili, sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, dichiarazione infedele, omessa dichiarazione, indebita compensazione) e definisce una mappatura delle aree e delle attività aziendali a rischio in relazione a questi reati. Sono quindi previste esplicite regole di comportamento, conformi ai principi definiti, da osservarsi da parte di tutte le persone preposte nello svolgimento o nell'esecuzione di tali attività.
Si riportano di seguito, a titolo di esempio, alcuni degli obblighi definiti dal MOGC in materia tributaria:
• rispettare tutte le norme civilistiche, tributarie, contributive, doganali e fiscali applicabili a tutte le operazioni;
• garantire che ogni transazione con rilevanza contabile, fiscale o finanziaria presupponga la conoscenza del beneficiario della stessa;
• garantire che le dichiarazioni fiscali siano conformi alla vigente normativa. In caso di dubbio devono acquisirsi pareri di esperti nelle materie fiscale e tributaria; i revisori legali, nell'ambito delle loro competenze, effettuano un controllo sulle dichiarazioni fiscali;
• garantire che, nel predisporre le dichiarazioni fiscali, siano rispettati i principi di legalità, conformità alle norme, veridicità, completezza, competenza e trasparenza, e vengano evitati comportamenti finalizzati all'evasione fiscale, o elusivi, o manipolatori, o ancora giuridicamente infondati;
• garantire che vi sia separazione di compiti fra chi autorizza e chi esegue le operazioni e le transazioni;
• garantire che vi sia tracciabilità di ogni operazione e transazione finanziaria nella contabilità;
• garantire che nella pratica di richiesta di finanziamenti o agevolazioni pubbliche siano indicate solo ed esclusivamente informazioni vere, complete aggiornate e documentabili. Per gli aspetti fiscali e tributari dovranno essere assunti pareri da parte di esperti che confermino la conformità alle norme della pratica;
• garantire che, nella gestione degli approvvigionamenti di beni, servizi e consulenze, siano rispettate le norme fiscali e contributive applicabili e che il contratto, la fornitura, la fatturazione e i pagamenti intercorrano tra la Società e la vera controparte delle rispettive fasi del rapporto. Le prestazioni rese devono essere convalidate dalla funzione che ha fruito del servizio o ricevuto il bene. Nella valutazione dei fornitori (in caso di appalti) devono essere considerati anche gli aspetti fiscali e contributivi;
• garantire la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con gli organi interni di controllo, le Autorità Pubbliche e le Autorità di Vigilanza e garantire la completezza, inerenza e correttezza delle informazioni e dei documenti forniti, nonché la messa a disposizione degli stessi di informazioni e/o documenti richiesti o necessari per lo svolgimento delle attività di controllo loro deputate.
Elemento necessario per garantire l'efficacia e l'effettività del modello è l'istituzione di un Organismo di Controllo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, che deve essere informato mediante segnalazioni da parte di Amministratori, Sindaci, Personale Apicale e sottoposto e terzi Destinatari in merito ad eventi che potrebbero ingenerare responsabilità della Colussi S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Nel corso del 2024 non si sono verificati episodi di violazione.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI : INFORMATIVA GENERALE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
1. L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1 Dettagli organizzativi	Guida alla lettura e nota metodologica; Eccellenza alimentare italiana	14-17; 18-45	-
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Guida alla lettura nota metodologica	14-17	-
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Guida alla lettura nota metodologica	14-17	-
2-4 Revisione delle informazioni	Guida alla lettura nota metodologica	14-17	-
2-5 Assurance esterna	Relazione di revisione	164-167	-
2. Attività e lavoratori			
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Guida alla lettura nota metodologica Eccellenza alimentare italiana, Il 2024 in sintesi, L'eccellenza nel rispetto del pianeta; Appendice	14-17; 18-45; 8-9; 60-91	-
2-7 Dipendenti	Eccellenza alimentare italiana, Le persone al centro; Appendice	60-91; 106-119; 132-153	-
2-8 Lavoratori non dipendenti	Le persone al centro; Appendice	106-119; 132-153	-
3. Governance			
2-9 Struttura e composizione della governance	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	120-131; 132-153	-
2-10 Nomina e selezione del massimo	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-11 Presidente del massimo organo di	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-12 Ruolo del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-13 Delega di responsabilità per la	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-14 Ruolo del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-15 Conflitti d'interesse	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-16 Comunicazione delle criticità	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-19 Remuneration policies	Appendice	132-153	-
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Appendice	132-153	-

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Appendice	132-153	L'indicatore tiene conto della remunerazione fissa e variabile, per competenza, nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente
4. Strategia, politiche e prassi	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	6	-
2-23 Impegno in termini di policy	Eccellenza alimentare italiana, L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	18-45; 61-91; 132-153	-
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Appendice	132-153	-
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti	L'approccio alla sostenibilità	46-59	-
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Appendice	132-153	-
2-28 Appartenenza ad associazioni	Eccellenza alimentare italiana	18-45	-
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	L'approccio alla sostenibilità	46-59	-
2-30 Contratti collettivi	Le persone al centro; Appendice	132-153	-

GRI: TEMI MATERIALI

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	L'approccio alla sostenibilità	46-59	-
3-2 Elenco di temi materiali	L'approccio alla sostenibilità	46-59	-
3-2 Elenco di temi materiali	L'approccio del Gruppo alla sostenibilità		

Standard specifici

TEMA MATERIALE: CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
GRI 201: Performance economiche			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	120-131; 132-153	-
GRI 207: Imposte			
GRI 207-1 Approccio alla fiscalità	Appendice	132-153	-
GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Appendice	132-153	-
GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: SOSTENIBILITÀ DEL PACKAGING			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	60-91; 92-105	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1 Percentuale di acquistato da fornitori locali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	60-91; 132-153	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di packaging.
GRI 301: Materiali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	60-91; 132-153	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di packaging.
301-2 Materiale riciclato utilizzato come input	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	60-91; 132-153	L'indicatore è rendicontato relativamente al quantitativo percentuale di imballaggi riciclati rispetto al totale degli imballaggi impiegati.

TEMA MATERIALE: AGRICOLTURA SOSTENIBILE			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	60-91	-
Estensione filiera controllata			
Ettari di filiera controllata	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	60-91	-

TEMA MATERIALE: SELEZIONE DELLE MATERIE PRIME E IMPATTI DEI FORNITORI			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Produrre in modo responsabile	60-91; 132-153	-
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento			
204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Appendice	132-153	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di materie prime alimentari.
GRI 301: Materiali			
301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	Appendice	132-153	Con riferimento al tema materiale qui rendicontato, si consideri il valore dell'indicatore GRI specifico per i fornitori di materie prime alimentari.

TEMA MATERIALE: GESTIONE DEGLI IMPATTI DELLA LOGISTICA			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	92-105	-
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani			
412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-153	L'indicatore è stato rendicontato limitatamente ai fornitori di servizi di trasporto e magazzino. Non include Pastificio Plin e La Suissa Srl.

TEMA MATERIALE: LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	92-105	-
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-
306-3 Rifiuti prodotti	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Appendice	132-153	-
306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	92-105	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-
303-3 Prelievi idrici	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: EFFICIENZA ENERGETICA E CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Produrre in modo responsabile	92-105	-
GRI 302: Energia			
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-
302-3 Intensità energetica	Produrre in modo responsabile, Appendice	92-105; 132-154	-

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
GRI 305: Emissioni			
305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Appendice	132-153	-
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Appendice	132-153	-
305-4 Intensità emissioni GHG	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: NUTRIZIONE, SALUTE E BENESSERE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta,	60-91	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	60-91; 132-153	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: TRASPARENZA NELL'ETICHETTA E MARKETING RESPONSABILE

Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	60-91	-
GRI 417: Marketing ed etichettatura			
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Appendice	132-153	-
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Appendice	132-153	-
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza del lavoro	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	Appendice	132-153	-
GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Appendice	132-153	-
GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403-9 Infortuni sul lavoro	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-
GRI 403-10 Malattie professionali	Le persone al centro, Appendice	106-118; 132-153	-

TEMA MATERIALE: FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone al centro		-
GRI 401: Occupazione			
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Appendice	132-153	-
401-3 Congedo parentale	Appendice	132-153	-
GRI 404: Formazione e istruzione			
404-1 Ore medie di formazione annua a dipendente	Appendice	132-153	-
404-3 Dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale durante il periodo di rendicontazione	Appendice	132-153	-

TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ, INCLUSIONE E WELFARE AZIENDALE			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	Le persone al centro	106-119	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone al centro, L'integrità nella creazione di valore	106-119; 120-131	-

TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta	60-91	-
Investimenti in Ricerca e sviluppo			
Percentuale investimenti R&D sul totale	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Appendice	60-91; 132-153	-
Nuovi prodotti lanciati sul mercato	Appendice	132-153	-
Volumi coperti da analisi LCA (marchi propri)	Appendice	132-153	

TEMA MATERIALE: ETICA E TRASPARENZA NELLA GESTIONE AZIENDALE			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'integrità nella creazione di valore	120-131	-
GRI 205: Anticorruzione			
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	L'integrità nella creazione di valore, Appendice	120-131; 132-153	-

TEMA MATERIALE: CURA PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO			
Informativa	Sezione di riferimento	Pag.	Note/Omissioni
3-3 Gestione dei temi materiali	L'eccellenza nel rispetto del pianeta, Le persone al centro	60-91; 106-119	-
Donazioni alimentari			
Numero porzioni donate	Appendice	132-153	-

RELAZIONE DI REVISIONE

RELAZIONE DELL'INDEPENDENT PRACTITIONER SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di Colussi SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Colussi SpA (di seguito "la Società") e delle sue controllate Albea 90 Srl, Pastificio Plin Srl, So.Gest.I. Srl e La Suissa Srl (di seguito e ai soli fini della presente relazione "Gruppo" o "Gruppo Colussi") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di seguito "Bilancio di Sostenibilità").

Responsabilità degli amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli amministratori di Colussi SpA sono responsabili della redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Colussi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della nostra Società e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* (incluso gli *International Independence Standards*) (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della nostra Società

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.
Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2) analisi e valutazione dei criteri dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto descritto nella "Nota metodologica";
3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

   Inoltre, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Colussi SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Infine, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Colussi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Torino, 11 luglio 2025

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo Bersani
Data: 11/07/2025 08:22:23

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Bolzano** 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanaro 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 – **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - **Rubano** 35030 Via Belle Putte 36 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl

www.pwc.com/it

Pubblicato 2025
© 2025 Colussi S.p.A. Tutti i diritti riservati.
Colussi S.p.A.

Sede legale, Uffici commerciali e Export Department:
Via G. Spadolini, 5 – 20141 Milano, Italia

Uffici Amministrativi:
Via dell'Aeroporto, 7 – 06081 Petrignano d'Assisi (PG), Italia

Capitale Sociale € 1.096.510,48 i.v.
N. Iscriz. al REA C.C.I.A.A. Milano n. 1755736
C.F. – P. IVA IT e Iscr.Reg.Imp. (MI): 00163800543